

PROVINCIA DI TREVISO

**RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2016**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



PARTE PRIMA: RISULTATI CONSEGUITI

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

(art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, c. 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101 "Organi istituzionali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	960.226,27	27.823,10	1.093.609,62	774.121,52	730.422,95
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	960.226,27	27.823,10	1.093.609,62	774.121,52	730.422,95

Obiettivi Operativi

SVILUPPO DELL'ENTE GOVERNANCE E PARTENARIATO

Descrizione: Promuovere e sostenere processi di governance condivisa con i vari soggetti del territorio, pubblici e privati che accompagnino da un lato il diverso modello di sviluppo che si sta delineando a seguito alla crisi e dall'altro il complesso delle riforme istituzionali ed amministrative in corso.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Presenza ai tavoli di lavoro per il futuro delle Province e per la governance del territorio	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

L'obiettivo è stato raggiunto con:

- la partecipazione del Presidente ai tavoli di lavoro per la riforma delle Province, organizzati a livello regionale e nazionale. I tavoli hanno reso possibile la definizione, la gestione e la conclusione del processo di riassegnazione delle funzioni non fondamentali, in attuazione della legge Delrio, nonché l'iscrizione nei ruoli regionali del personale assegnato a dette funzioni;
- la partecipazione degli amministratori competenti per materia ai tavoli per la governance del territorio.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 02 "Segreteria generale"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	1.657.375,00	96.900,00	1.623.289,23	1.524.487,37	1.469.550,34
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.657.375,00	96.900,00	1.623.289,23	1.524.487,37	1.469.550,34

Obiettivi Operativi

SERVIZI GENERALI

Descrizione: Il Programma corrisponde all'esigenza organizzativa di supportare e coordinare le attività logistiche dei servizi generali del complesso S. Artemio e della gestione documentale dell'Ente, nell'ottica di sviluppare azioni innovative, per indirizzare il Cittadino/Impresa/Associazione verso la cosiddetta "società dell'informazione", con iniziative anche di e-government al fine di offrire servizi sempre più efficienti ed anche per una ridefinizione del rapporto con gli stakeholders, facilitando la partecipazione degli stessi alla gestione della cosa pubblica.

Le attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi saranno:

- 1) Informatizzare sempre più le procedure amministrative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- 2) Mettere a regime il nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente con l'utilizzo della nuova struttura dell'archivio robotizzato "Tebe" completando il trasferimento del materiale archivistico dall'Archivio decentrato di Via Marchesan (edificio ex Archivio di Stato) al nuovo Archivio robotizzato "Tebe".
- 3) Consolidare sempre più il processo di miglioramento della qualità dei servizi al fine del contenimento dei costi, della valorizzazione delle risorse interne agendo prioritariamente sulle procedure organizzative, gestionali ed amministrative, nonché sul miglioramento del clima aziendale.
- 4) Lavorare in ottica innovativa e della qualità per garantire un valore aggiunto al fine di:
 - semplificare le procedure
 - ridurre i tempi di risposta funzionale al cittadino e agli altri interlocutori dell'Ente - razionalizzare le risorse finanziarie e strumentali, nonché realizzare economie di spesa di gestione con l'utilizzazione anche di personale L.S.U. (Lavoratori Socialmente Utili) a supporto delle manifestazioni e degli eventi culturali programmate nell'intero complesso del S. Artemio
 - impiegare le risorse umane basandosi su attività per gruppi di lavoro e/o intersettoriali, evitando duplicazioni e attribuendo ruoli chiari, ai quali correlare responsabilità ed incentivi condivisi nell'ottica anche del nuovo "Piano delle Performance"
- 5) Consolidare il percorso di valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione, preferibilmente con risorse interne, anche on the job, la partecipazione attiva al piano qualità degli operatori e il miglioramento organizzativo del Settore nell'ottica della flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane nei vari Servizi di competenza del Settore
- 6) Partecipare, dando sempre la massima disponibilità nell'affiancamento al personale di ruolo nei Servizi del Settore, ai progetti di inserimento lavorativo di persone in difficoltà psico-sociale, proposti dall'Ufficio Formazione Risorse Umane del Settore Affari Legali, Contratti e Provveditorato, in collaborazione con il S.I.L (Servizio Inserimento Lavorativo) dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Garantire lo standard qualitativo dei servizi di supporto all'organizzazione dell'Ente e gestione del flusso documentale.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Il miglioramento dell'organizzazione dei servizi di supporto ai numerosi eventi programmati presso il complesso del S.Artemio è stato una delle priorità per il personale dei vari servizi, con lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, coinvolgendo il personale addetto e cercando di sfruttare le possibilità offerte dagli strumenti informatici e più in generale dalle moderne tecnologie dell'informazione e telecomunicazione, finalizzando anche la raccolta e l'elaborazione dei dati, alla definizione sia di concrete azioni di miglioramento della propria organizzazione ma anche e soprattutto della soddisfazione dell'utenza esterna nei vari servizi erogati dal Settore.

A tal fine per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è cercato di dare la priorità del lavoro in "team" del personale in modo tale di creare un clima di "benessere organizzativo" rivolto anche all'interdipendenza dei membri del gruppo al fine del raggiungimento condiviso degli obiettivi prefissati cercando di operare con la massima flessibilità nell'assegnazione delle mansioni al personale incaricato nei vari servizi, anche in considerazione della consistente riduzione del personale assegnato agli uffici dovuto alla quiescenza di diversi dipendenti.

Numerosi sono stati gli eventi di un certo rilievo che si sono svolte all'interno del complesso del Sant'Artemio ed hanno visto la partecipazione di un notevole flusso di pubblico, quali ad esempio l'evento "Quattro passi verso un mondo migliore" organizzato dalla Cooperativa Pace e Sviluppo in collaborazione con la Provincia nel mese di maggio, che ha visto la partecipazione di oltre 50 mila visitatori nell'arco di due settimane al S.Artemio e la mostra internazionale canina svoltasi nel mese di settembre oltrechè ai numerosi incontri di formazione presso la sala auditorium e sala consiglio, indirizzati al personale dei Comuni della Provincia e non solo.

E' continuato inoltre il consolidamento dei livelli di responsabilità e carichi di lavoro per singolo servizio e per ogni persona, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi e della valorizzazione delle risorse interne coinvolte nei processi, adattando tutta l'organizzazione del Settore alla nuova logistica della nuova sede ed alla richiesta di nuovi servizi sempre più richiesti sia dalle strutture interne che dall'utenza esterna.

Il nuovo ambiente di lavoro nel quale ha dovuto operare la Provincia presso il Sant'Artemio, è stato sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti dei modi di operare che hanno portato ad un processo di miglioramento qualitativo dei servizi offerti, questo per venire incontro alle numerosissime richieste di utilizzo del complesso sia da parte di utenti esterni che interni, nelle più svariate tipologie di eventi: convegni, spettacoli teatrali, concerti, corsi di formazione organizzati da enti esterni quali la Regione Veneto, mostre fotografiche, assemblee di associazioni, mercatini, eventi di promozione del territorio trevigiano e dei suoi prodotti enogastronomici.

Al fine quindi di soddisfare l'aumento della domanda di servizi da parte dell'utenza esterna ed interna, l'Ente ha cercato di soddisfarle in modo sempre più ottimale, informatizzando sempre più le procedure di gestione dei vari servizi, utilizzando le nuove tecnologie presenti nella nuova sede, dall'utilizzo del collegamento "live" in streaming della sala auditorium, all'utilizzo sempre più massivo della casella di posta certificata sia in entrata che in uscita, accelerando quindi i tempi di risposta dell'utenza esterna della Provincia, questo al fine anche di aumentare la "customer satisfaction" dell'utenza interna ma soprattutto quella esterna dei cittadini, delle associazioni e delle imprese.

Servizio Protocollo e Archivio:

Al fine di migliorare la qualità della protocollazione e classificazione della corrispondenza da parte del personale dei vari Settori, il personale del Servizio Protocollo ed Archivio ha continuato le azioni di aggiornamento e formazione del personale dei Settori, per un utilizzo sempre più corretto del programma del Protocollo Informatico e con ulteriori azioni portate avanti nell'anno quali ad esempio:

- l'operazione di classificazione, con il codice a barre, del materiale archivistico da trasferire dagli archivi di Via Marchesan (Ex Archivio di Stato) e dai vari Settori, per essere immesso nell'archivio robotizzato "Tebe".
- il supporto archivistico ai vari Settori dell'Ente da parte del personale del servizio Archivio e Protocollo, al fine del riordino e della classificazione dei fascicoli archivistici presenti negli archivi di Settore e per ottimizzare le operazioni di versamento, da parte dei vari uffici, dei fascicoli archivistici nell'Archivio Storico e di Deposito della Provincia presso l'archivio robotizzato.
- le operazioni di "scarto legale" della documentazione archivistica, da inviare al macero al fine anche di liberare degli spazi nell'archivio robotizzato, per una gestione sempre più efficiente e razionale degli spazi dell'Archivio Robotizzato "Tebe".

Servizio Stamperia:

I servizi della Stamperia Provinciale hanno assunto un ruolo significativo nel contribuire all'azione dell'Amministrazione a sostegno delle sempre più numerose richieste da parte di Associazioni, Fondazioni culturali, sociali, Comuni, ecc., tramite l'ideazione e produzione di materiale informativo e comunicativo in generale, necessario e determinante per l'attività di tali organizzazioni in considerazione anche della forte riduzione dei contributi a favore

di tali associazioni da parte della Provincia.

Per soddisfare un maggior numero di utenti interni ed esterni si è portata avanti l'azione di miglioramento organizzativo della Stamperia, con l'affinamento della nuova procedura per la programmazione dei lavori richiesti al servizio, prevedendo anche un'apposita modulistica (scheda prodotto) da utilizzarsi on-line da parte dei Settori.

Le attività svolte complessivamente dai vari servizi suddetti, hanno raggiunto il doppio obiettivo dell'efficienza ed efficacia delle azioni messe in campo, con il continuo e costante contenimento della spesa in particolare attraverso:

- la sempre maggiore informatizzazione delle procedure amministrative con le nuove tecnologie e coinvolgendo e formando sempre più gli operatori dei vari servizi;
- il completamento del nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente nel nuovo archivio robotizzato "Tebe" nel quale si è trasferito in pratica tutto l'Archivio di Via Marchesan, con eccezione di una minima parte dell'Archivio Storico;
- si è provveduto a fornire input di miglioramento qualitativo al lavoro degli addetti anche attraverso la rotazione nelle competenze, la formazione on the job ed ogni altro processo di aggiornamento resosi necessario per garantire il livello di servizio richiesto,
- si è continuato a semplificare le procedure per un sempre maggiore risparmio delle risorse, ma anche per ridurre i tempi di risposta all'utenza e fornire chiare e semplici istruzioni agli addetti così si è potuto utilizzare il personale in maniera sempre più flessibile;
- nell'ottica del miglioramento dei servizi e del risparmio è continuato il progetto dell'impiego di personale LSU (Lavoratori Socialmente Utili), che affianca il personale di ruolo nei servizi supportandoli, soprattutto nelle varie manifestazioni ed eventi culturali programmate nel complesso del Sant'Artemio;
- il servizio ha dato, anche in questi mesi, la massima disponibilità, con risultati molto positivi, nell'affiancamento al personale di ruolo dei servizi del Settore, ai progetti di inserimento lavorativo di persone in difficoltà psico-sociale, proposti dall'Ufficio Formazione Risorse Umane, in collaborazione con il S.I.L. (Servizio inserimento lavorativo) della Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso.

COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO

Descrizione: Fornire assistenza tecnico giuridica agli Organi Istituzionali e attività amministrativa a supporto degli stessi e dei Settori dell'Ente per il funzionamento della Presidenza, degli Assessorati, della Giunta, del Consiglio, della Conferenza Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti; nella formazione di atti deliberativi, decreti, determinazioni.

Erogare i Servizi al cittadino previsti dalla L. 241/90, dalla L. 150/2000 e dal D.Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, mediante l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che svolge funzioni di comunicazione interna ed esterna, operando come unico punto di riferimento e di informazione per il cittadino e come punto di contatto per assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Il Segretario Generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o conferitegli dal Presidente della Provincia. Le funzioni possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- Consulenza sulla predisposizione di atti amministrativi e Regolamenti;
- Controlli interni di regolarità amministrativa e redazione relazioni trimestrali per il Consiglio provinciale;
- Rogazione di tutti i contratti nei quali la Provincia è parte ed autenticazione di scritture private ed atti unilaterali, nell'interesse dell'Ente;
- Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS;
- Partecipazione ai lavori dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Espressione del parere di conformità degli atti deliberativi a norme di legge statuto e regolamento;
- Espletamento delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e coordinamento per la procedura di gara, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226, su delega dei 71 Comuni facenti parte dell'ATEM Treviso 2 Nord, che hanno sottoscritto con la Provincia di Treviso la convenzione per la gestione in forma associata del servizio medesimo.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Attività di supporto e assistenza amministrativo/giuridico.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

E' stata assicurata la collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, la partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, la consulenza sulla predisposizione di atti amministrativi e Regolamenti, i controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.

Sono stati erogati costantemente i servizi di: - Assistenza e supporto per il funzionamento della Giunta: convocazione, predisposizione, trasmissione odg e verbalizzazione per le sedute di Giunta; - Segreteria del Segretario Generale; - Supporto al Segretario Generale per l'effettuazione del Controllo interno di regolarità amministrativa e per la redazione e l'inoltro ai destinatari delle relazioni periodiche sul controllo successivo; - Attività di rogito dei contratti nei quali la Provincia è parte; - Adempimenti formali relativi alle determinazioni dirigenziali; - Deposito degli strumenti urbanistici previsti per legge; - Albo on-line: gestione delle procedure per la pubblicazione e costante monitoraggio del funzionamento del servizio; - Adempimenti per la pubblicazione dei dati relativi agli organi istituzionali previsti dal D. lgs. 33/2013 – decreto trasparenza come modificato dal d.lgs. 97/2016; - Raccolta dei file audio relativi agli interventi nelle sedute di Commissioni e Consiglio, con verifica delle trascrizioni eseguite a cura della ditta incaricata e relativa archiviazione con i sistemi operativi in uso.

Sono stati curati regolarmente i procedimenti per le nomine di competenza del Consiglio, della Giunta e del Presidente, inclusi gli adempimenti per la pubblicazione dei dati relativi a nomine e designazioni previsti dal d. lgs. 33/2013 – decreto trasparenza e la rilevazione unificata per il Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti per i dati riferiti al 2015 relativi alle partecipazioni e ai rappresentati negli organi di governo di società ed enti

E' stata gestita la segreteria del Presidente del Consiglio, della Conferenza Capigruppo e dei Gruppi Consiliari e curate le attività per le iniziative istituzionali avviate dai Consiglieri. E' stato curato l'aggiornamento della sezione relativa ad Amministrazione Trasparente del sito istituzionale per le parti di competenza, relative agli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo cessati (Consiglieri e Assessori). Il cittadino è stato agevolato nella conoscenza delle iniziative dei Consiglieri Provinciali tramite l'accesso diretto dal sito istituzionale alla pagina personale di ogni Consigliere.

Dalla decadenza del Consiglio Provinciale, a partire dal 18 maggio 2016, nella fase transitoria fino all'insediamento dei nuovi organi dell'ente di area vasta secondo la riforma Delrio, il Presidente della Provincia ha assunto anche le funzioni che spettavano al Consiglio Provinciale con adozione degli atti di competenza.

Con l'insediamento dei nuovi organi dell'ente, proclamati eletti il 18 settembre, sono stati adeguati gli atti e avviati i servizi necessari per fornire assistenza e supporto nelle funzioni di competenza: i relativi compiti, in precedenza curati dalla Segreteria Gruppi Consiliari, sono stati riorganizzati e attribuiti all'ufficio Segreteria Generale.

Le risorse umane assegnate alla Segreteria Gruppi Consiliari hanno fornito collaborazione intersettoriale a supporto delle attività curate dalla Stazione Unica Appaltante per le acquisizioni di beni e servizi per i Comuni convenzionati e per le gare espletate dal Settore Affari Legali Contratti e Provveditorato per l'ente.

Sono stati espletati i seguenti compiti: verbalizzazione sedute di gara, gestione ammissioni esclusioni operatori economici, verifica anomalie, comunicazioni e pubblicazioni di gara, controlli post gara, accesso agli atti e aggiornamenti di queste fasi nel Portale SUA.

A seguito dell'insediamento dei nuovi organi dell'ente, proclamati eletti il 18 settembre, nel mese di dicembre le funzioni di Segretario Generale sono state assunte da un nuovo titolare. Non è stata predisposta la relazione periodica sui controlli successivi riferita all'ultimo trimestre del 2016, in considerazione della riorganizzazione seguita al subentro dei nuovi organi politici e di vertice, tenuto conto anche del numero limitato e della tipologia del campione di atti estratto per il controllo successivo, in prevalenza determinazioni, autorizzazioni e ordinanze derivanti da procedimenti e procedure standardizzati.

Per quanto concerne i servizi al cittadino, sono stati costantemente monitorati i contenuti del sito relativi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la struttura delle informazioni ed orientamento all'utenza: la sezione relativa ai pagamenti on-line che ha presentato alcune difficoltà di utilizzo è oggetto di completa revisione. Il procedimento di accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini è oggetto di approfondita analisi per l'elaborazione di un nuovo gestionale che permetta il completo superamento delle documentazione cartacea e l'accessibilità del cittadino al proprio fascicolo elettronico. La comunicazione interna, grazie alla collaborazione dei referenti di settore, ha permesso l'aggiornamento costante dell'elenco telefonico generale dell'Ente reso disponibile nell'intranet. E' stato assicurato il supporto ai servizi di comunicazione e cerimoniale per manifestazioni ed eventi organizzati dall'Ente sia come iniziative di rappresentanza sia come iniziative settoriali: eventi, iniziative e servizi sono stati opportunamente diffusi tramite l'inserimento nella "Rete degli URP", progetto promosso dalla "Direzione Comunicazione e

Informazione” della Regione Veneto. Tutto il personale dell'URP è stato abilitato alle funzioni di ufficiale certificatore del sistema federato regionale di identificazione per poter interagire con il cittadino per la creazione dell'identità digitale; è stato confermato il front office per alcuni servizi di uffici extraprovinciali e con la partecipazione alla rete informativa dell'Unione Europea “Antenna Europe Direct Ve.Ne.to”, è stato consolidato presso l'URP uno sportello informativo del network europeo.

L'attività di competenza della stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Atem Treviso 2 Nord è stata regolarmente svolta fornendo assistenza ai Comuni negli adempimenti di competenza e con lo svolgimento di numerose assemblee e riunioni tecniche (6 incontri nel corso dell'anno).

Con il supporto del consulente incaricato è stata inserita nella piattaforma informatica dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) la documentazione prevista dalla deliberazione n. 310/2014/R/gas, necessaria per permettere all'Autorità di effettuare le analisi di competenza sugli scostamenti VIR e RAB e di formulare le proprie osservazioni in merito.

L'assemblea de Sindaci, nella seduta dell'11.7.2016 ha votato per modificare il cronoprogramma di gara e postergare la pubblicazione del bando di gara: ciò ha comportato la necessità di richiedere ai gestori di trasmettere i dati aggiornati al 2015 (richiesta del luglio-agosto 2016). La procedura di acquisizione dai Comuni dei dati aggiornati all'anno 2015 è in corso di completamento.

DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE

Descrizione: Il ruolo e le funzioni del Direttore Generale, oltre a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 267/2000, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- a) sovrintende e coordina l'attività propositiva e gestionale dei coordinatori di area e dei dirigenti responsabili dei settori;
- b) dirime i conflitti fra gli uffici;
- c) presiede direttamente le commissioni di concorso per l'assunzione del personale appartenente al massimo livello;
- d) costituisce e gestisce il rapporto di lavoro della Provincia con i dirigenti, salva la competenza del Presidente nell'attribuzione, modifica e revoca degli incarichi; il Direttore Generale è, tra l'altro, competente allo svolgimento di tutta l'attività di cui all'art. 27 CCNL EE.LL. area dirigenziale 1995. Nella figura del Direttore Generale viene identificato, agli effetti dell'art. 55, 4° comma, D. Lgs. n. 165/2001, l'Ufficio competente per il procedimento disciplinare cui sia interessato il personale dirigenziale.

Il Direttore Generale coordina la Conferenza dei Dirigenti e il Comitato di Direzione. In questo ambito, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Segretario Provinciale esaminano collegialmente i problemi organizzativi e formulano proposte di soluzione agli organi di governo della Provincia.

Il Direttore Generale esercita inoltre le seguenti prerogative gestionali:

- α) riasamina annualmente l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo e assume eventuali provvedimenti in merito;
- β) verifica i processi di mobilità tra i diversi ambiti settoriali e dispone le mobilità;
- χ) coordina l'attività di pianificazione e controllo e approva preventivamente e verifica successivamente i progetti obiettivo e i piani di lavoro presentati dai settori;
- δ) cura l'integrazione e il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- ε) esprime pareri e proposte all'Amministrazione sull'impostazione del bilancio preventivo annuale e del programma pluriennale;
- φ) nomina i titolari di posizione organizzativa;
- γ) propone alla Giunta l'istituzione o la soppressione di servizi, con relative disposizioni in materia di assegnazione del personale;
- η) partecipa alle sedute della Giunta Provinciale e, su richiesta del presidente, interviene per illustrare proposte o fornire chiarimenti in merito alle attività gestionali;
- ι) provvede all'assegnazione del personale, dei mezzi e degli strumenti ai settori, alla designazione del personale dell'area per lo svolgimento eventuale di compiti che riguardano più aree e all'adozione dei provvedimenti di mobilità del personale;
- φ) svolge tutte le altre funzioni previste dallo statuto e dai regolamenti.

Al Direttore Generale sono assegnate le seguenti ulteriori funzioni:

- Presidenza Commissioni Tecniche:

V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale

C.T.P.A.C. Commissione Tecnica Provinciale Attività di Cava

C.T.P.A. Commissione Tecnica Provinciale Ambiente

C.T.U. Comitato Tecnico Urbanistica

Al Direttore Generale, nelle sue funzioni di responsabile dell'Ufficio Legale, è attribuita la funzione di responsabile dell'Ufficio Elettorale.

Il Direttore Generale sostituisce infine il Segretario Generale in caso di sua assenza o impedimento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Adozione di provvedimenti organizzativi di adeguamento all'evoluzione normativa.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Sono stati assunti tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione alla legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. "legge Delrio", recante "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e alla legge di stabilità 2015-2016 nonché alla L. R. 19/2016.

La Giunta Provinciale ha approvato, con decorrenza 1 gennaio 2016, la nuova organizzazione, dell'Ente in attesa della definizione e approvazione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia ex art. 1, comma 423, della Legge 190/2014. Tale nuovo modello organizzativo dell'Ente ha tenuto conto del riordino delle funzioni disposto con Legge 56/2014 e con L. R. 19/2015 ed è stato pertanto distinto in funzioni fondamentali, funzioni non fondamentali, mercato del lavoro e funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, una volta definiti il quadro normativo e le convenzioni da stipularsi con la Regione, ai sensi della citata legge regionale 19/2015.

Come previsto dall'art. 45 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sono stati riattribuiti dal Presidente gli incarichi dirigenziali con durata triennale fermo restando che gli stessi potranno essere confermati, modificati o rinnovati entro centoventi giorni dall'insediamento del nuovo Presidente; decorso tale termine, si intendono confermati fino alla loro naturale scadenza.

In conformità all'accordo in osservatorio regionale, la scadenza degli incarichi ai dirigenti delle funzioni non fondamentali, trasferito nei ruoli regionali dal 1° gennaio 2016, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di riorganizzazione, è stata fissata al 30 giugno 2016 mentre è stata fissata la scadenza al 31 dicembre 2016 dell'incarico al Dirigente del Settore Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della L. R. 19/2016, che limita al biennio 2015 e 2016 la responsabilità organizzativa e amministrativa della gestione dei Centri per l'impiego e del relativo personale affidata in via transitoria alle province, fermo restando che lo stesso potrà essere confermato, modificato o rinnovato sulla base dell'evoluzione normativa sui centri per l'impiego.

Sono stati quindi assegnati gli incarichi di posizione organizzativa.

Con deliberazione del 18 gennaio 2016 si è provveduto a rideterminare la dotazione organica dell'Ente in relazione al personale a tempo indeterminato, già ridotta con provvedimento giuntale n. 349/101531/2015 del 26.10.2015, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 421, L. n. 190/2014, a decorrere dal 1° gennaio 2016, tenuto conto del provvedimento regionale n. 176 del 21.12.2015 di ricollocamento del personale addetto alle funzioni non fondamentali ex art. 3, D.M. Del 14.1.2015 e in attuazione del comma 770, art. 1 legge di stabilità per l'anno 2016.

E' stato predisposto ed approvato dalla Giunta l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2017-2018.

Sono state predisposte ed approvate dalla Giunta in data 11 aprile 2016 le direttive gestionali per l'anno 2016.

Sono stati definiti i primi criteri di attuazione del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016).

E' stato approvato il nuovo protocollo di intesa tra la Provincia di Treviso, il Comune di Treviso e Fondazione Cassamarca.

E' stato predisposto ed approvato il "Regolamento sul rapporto di lavoro a tempo parziale".

E' stato predisposto ed approvato dalla Giunta Provinciale, con deliberazione n. 152/66162 del 2 agosto 2016, il Piano Esecutivo di Gestione 2016 articolato in Centri di Responsabilità con elencati gli Obiettivi Gestionali in coerenza con il bilancio e con gli Obiettivi Operativi del Documento Unico di Programmazione 2016, con l'individuazione dei relativi responsabili, unitamente al Piano della Performance 2016 contenente l'individuazione degli indicatori definiti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009 nonché sono stati stabiliti gli obiettivi generali, intersettoriali, comuni a tutti i Responsabili dei Settori e dei Centri di Responsabilità.

Il 20 settembre 2016 sono stati sottoscritti con la Regione Veneto l'accordo quadro per la gestione delle funzioni non fondamentali e la convenzione per la gestione dei Centri per l'Impiego per il biennio 2015-2016.

Con provvedimento del 13 febbraio 2016 è stato costituito l'Ufficio Elettorale.

L'Ufficio ha svolto tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento delle elezioni del Presidente della Provincia e del

Consiglio Provinciale che si sono svolte domenica 18 settembre 2016.

Si è provveduto, nella stessa data, alla proclamazione degli eletti ed agli adempimenti conseguenti all'insediamento dei nuovi organi.

Con decreto del Presidente n. 6/2016 del 6 ottobre 2016 all'aggiornamento dotazione organica ex art. 6, commi 1 e 3 D. Lgs. n. 165/2001.

Il 6 dicembre 2016 è stato approvato dall'Osservatorio Regionale il documento contenente le Linee guida per il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province.

il 30 dicembre 2016 è entrata in vigore la L. R. 30/2016 che prevede, tra l'altro, la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite, alla data di entrata in vigore della legge, alle province in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici; la conferma in capo alle Province le rimanenti funzioni non fondamentali già conferite e comunque delle funzioni non fondamentali in materia di pianificazione territoriale e di protezione civile.

A seguito di tali provvedimenti regionali, è stato predisposto ed approvato da parte del Presidente un provvedimento organizzativo, con efficacia 1 gennaio 2017, comunque in evoluzione soprattutto sulla base di quanto disposto dalla L. R. 30/2016; si tratta pertanto di un atto soggetto a modifiche che tiene conto dell'esigenza immediata di attribuire le funzioni di direzione di tutte le funzioni non fondamentali, sia delegate sia da riallocare in Regione, in assenza di dirigenti disponibili a seguito del trasferimento negli uffici regionali dei due dirigenti da gennaio 2017, precedentemente assegnati alla direzione delle funzioni non fondamentali delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 2, L.R. n. 19/2015.

Sono state esercitate le funzioni, ed espletati tutti gli adempimenti connessi, di Responsabile della prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) e Responsabile della trasparenza (D. Lgs. 33/2013) nonché di Responsabile dell'Ufficio Stampa e Informazione.

Sono stati coordinati i lavori della Conferenza dei Dirigenti, del Nucleo di Pianificazione, Controllo e Valutazione e della delegazione di parte pubblica area dirigenziale ed area non dirigenziale.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	51.833.240,94	73.600,00	79.240.652,34	51.467.002,52	12.338.019,03
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,08	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Totale	53.833.241,02	73.600,00	81.240.652,34	51.467.002,52	12.338.019,03

Obiettivi Operativi

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrizione: Per l'anno 2016 di prioritaria importanza è la predisposizione del Bilancio di Previsione 2016 in pareggio ed equilibrio di bilancio dopo quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015-2017, ovvero il taglio di un miliardo di euro per l'intero comparto delle province che per la Provincia di Treviso consta in circa 19 milioni di euro per l'anno 2015, mentre per l'anno 2016 l'ammontare dei tagli è stato definito dalla Conferenza Stato – Città e Autonomie Locali in data 14 luglio 2016 e confluirà nella legge di conversione del D. L. 24 giugno 2016 n. 113.

Trattasi infatti di una contribuzione "imposta alla riduzione della spesa pubblica che potrà essere sostenuta solo facendo ricorso ad entrate di natura eccezionale ed utilizzando le deroghe alle norme contabili previste dai commi 756 e segg. dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 (legge 208/2015), con il quale il legislatore intende contenere i danni rappresentati al Governo dall'Unione delle Province Italiane anche per l'esercizio 2016.

La predisposizione del bilancio di previsione 2016 è possibile altresì da quanto previsto dall'art. 7 del D. L. 113/2016 che ha eliminato la sanzione economica di cui al comma 26, lettera a), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 nei confronti delle Province e delle Città metropolitane che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 oltre all'oculata revisione dei residui operata con l'approvazione del rendiconto 2015.

Nessun indebitamento è ovviamente previsto.

L'Ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui con le modalità di cui all'articolo 1, comma 430, della legge n.190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nel 2016 al fine di ridurre ulteriormente il disequilibrio di bilancio 2016 e metterà in atto tutte le possibili manovre necessarie a garantire il pareggio di bilancio prioritariamente mediante l'utilizzo dell'avanzo che si renderà disponibile con l'approvazione del rendiconto 2015.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Approvazione del consuntivo 2015.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Il Rendiconto 2015 è stato approvato con un avanzo di amministrazione complessivo pari a circa 27 milioni di euro grazie ad una oculata revisione dei residui ed un Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente ed in conto capitale di circa 35 milioni di euro.

Il Bilancio di previsione è stato approvato solo per l'esercizio 2016, contestualmente al riequilibrio, impiegando l'avanzo per circa 14 milioni di euro al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, utilizzando quindi le deroghe alle norme contabili previste dai commi 756 e segg. dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 (legge 208/2015).

Si è provveduto ad implementare il fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2001 mediante l'acquisto di una polizza assicurativa di capitalizzazione a capitale garantito per 2 milioni di euro al fine di incrementare la redditività dell'accantonamento in bilancio.

PROVVEDITORATO - ACQUISTI

Descrizione: Assicurare l'effettuazione di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente, per gli Istituti Scolastici e per gli enti del territorio provinciale che ne facciano richiesta.

Gli obiettivi assegnati attengono al compimento di tutte le attività amministrative prodromiche all'approvvigionamento di forniture e servizi per gli usi degli Uffici Provinciali e degli Istituti Scolastici, per quanto di competenza, nonché alla successiva gestione dei servizi indicati nel piano esecutivo di gestione.

L'attività svolta è di tipo amministrativo-tecnico in quanto l'ufficio, dopo attenta analisi dei fabbisogni dell'utenza, predispone gli atti di gara, espleta le procedure di scelta ad evidenza pubblica assolvendo a tutti gli obblighi di pubblicità legale previsti dalla normativa, ovvero effettua acquisizioni sul libero mercato, e gestisce la successiva fase operativa, dal collaudo delle forniture e verifica di regolarità del servizio, alla contestazione di penalità afferenti il servizio o la fornitura, alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva del creditore.

Tutte le attività per l'approvvigionamento di beni e servizi si svolgono nel rispetto della normativa sulla contrattualistica pubblica, in particolare del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

La Provincia svolge altresì le funzioni di stazione unica appaltante per i Comuni del territorio.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Fornire agli enti ed istituti beni e servizi che ne permettano il miglior funzionamento, garantendo legalità, qualità ed economicità.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

E' stato assicurato il regolare svolgimento di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente e per gli Istituti Scolastici di competenza.

Sono stati garantiti tutti i servizi: - pulizia degli Uffici Provinciali e del Centro di Formazione Professionale di Lancenigo; - gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente e del servizio di brokeraggio assicurativo; - servizio di ristorazione c/o la sede della Provincia; - servizio di vigilanza degli immobili provinciali, dei siti stradali e degli istituti scolastici di competenza provinciale; - servizio di trasloco per gli uffici Provinciali e per gli istituti scolastici di competenza provinciale; - servizio di manutenzione di manutenzione delle attrezzature; - servizio di trascrizione atti; - servizio di manutenzione elettrica, meccanica e di carrozzeria dei veicoli in dotazione all'Ente; - servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici; - gestione del magazzino di cancelleria; - servizio noleggio auto di rappresentanza e auto per i servizi provinciali.

VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE

Descrizione: L'Assessorato alle Partecipate si prefigge:

1. di continuare l'attività di monitoraggio finalizzata al supporto dei processi decisionali che coinvolgono le società partecipate, al fine di poter tempestivamente mettere a conoscenza della Giunta e del Consiglio le evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali delle singole società partecipate;
2. di attuare le attività definite in materia di controllo sulle partecipate dall'Amministrazione secondo quanto previsto nell'art. 16 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni e come dettagliato nella sezione 6.2 del DUP 2015;
3. di proseguire l'azione di dismissione della partecipazione societaria in AUTOVIE VENETE SPA, come deliberato già dal Consiglio provinciale nel 2014, in quanto è venuto meno l'interesse pubblico generale da parte della Provincia di Treviso di partecipare alla compagine societaria, considerata anche l'esiguità della quota azionaria che non consente alcun controllo sulle politiche industriali e sugli assetti societari;
4. di supportare la valutazione delle eventuali decisioni di mantenimento o di dismissioni societarie.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Attuazione dei controlli sulle società partecipate secondo quanto previsto dall'art.16 del Regolamento sui Controlli Interni.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Le attività svolte sono in linea con l'obiettivo programmatico.

E' stata predisposta ed approvata dalla Giunta con deliberazione n. 64/26622 del 24 marzo 2016 la Relazione sui risultati conseguiti riguardo il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate 2015.

MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

Descrizione: L'Amministrazione Provinciale di Treviso con lo Sportello mutui prima casa, attivato ormai dall'anno 2001, si prefigge di:

1. favorire la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con la banca tesoriera della Provincia e con i maggiori istituti di credito nazionali e internazionali operanti sul territorio trevigiano;
2. confermare l'Ente Provincia di Treviso quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dalla Provincia;
3. garantire una completa e ampia informazione precontrattuale ai cittadini interessati, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e, quindi, favorendo la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
4. fornire ai cittadini residenti in provincia di Treviso servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipulazione di mutui per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
5. fornire assistenza ai cittadini residenti in Provincia di Treviso in merito all'applicazione della L. 40/2007 che contiene, tra l'altro, disposizioni in materia di portabilità dei mutui. La Provincia e gli Istituti di Credito aderenti, con apposita Convenzione, hanno deciso di applicare ai mutui che saranno surrogati le stesse condizioni economiche agevolate previste nella più generale "Convenzione Mutui Prima Casa";
6. implementare le attività già svolte, al fine di fornire ai cittadini servizi sempre aggiornati alle mutevoli esigenze, ai diversi momenti di mercato e alle eventuali novità normative e soprattutto cercare di mantenere le condizioni il più agevolate possibili, considerata l'attuale congiuntura economico-finanziaria. Continua l'impegno dell'Assessorato al Bilancio nel campo delle azioni a sostegno di lavoratori e di piccole/medie imprese sul fronte dell'accesso al credito. A tal riguardo si rammenta la convenzione per garantire tramite il settore bancario l'anticipo degli assegni di cassa integrazione guadagni straordinari in favore di lavoratori dipendenti da aziende in crisi di liquidità e sono in corso di definizione altre iniziative sempre orientate a garantire condizioni economiche contrattuali agevolate in favore delle famiglie, correlandole ad azioni di stimolo positivo per l'economia reale trevigiana, soprattutto a sostegno delle categorie economiche di artigiani e piccole imprese. Inoltre, l'Assessore al Bilancio compatibilmente con la disponibilità di soggetti pubblici e privati a sponsorizzare economicamente l'iniziativa, visto il parere più che positivo espresso dagli insegnanti e dagli studenti delle scuole superiori cercherà di riuscire a realizzare una nuova edizione del Progetto "Cultura

finanziaria a scuola", anche in collaborazione con l'Ufficio Provinciale Scolastico. Questo perché l'esperienza sin qui maturata ha trasmesso la consapevolezza della rilevanza che rivestono le questioni attinenti in generale alla materia finanziaria anche nella quotidianità del mondo dei giovani. L'obiettivo è quello di attuare azioni informative-formative in favore degli studenti delle scuole medie superiori, che o per scelte di lavoro o per scelte di prosecuzione degli studi o più in generale per esigenze di vita, si avvicinano al mondo finanziario, oltre ad altre iniziative informative-formative orientate all'avvicinamento dei giovani all'economia e all'imprenditoria. Nelle precedenti cinque edizioni le scuole sono state ospitate presso la sede della Provincia, laddove fosse oggettivamente impossibile reperire le necessarie risorse si cercherà di attuare il Progetto presso le sedi delle scuole aderenti.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Contrattazione con le banche per offrire condizioni economiche generali vantaggiose ai trevigiani: consulenza finanziaria specifica all'utente.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

1. è stata favorita la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con la banca tesoriere della Provincia e con i maggiori istituti di credito nazionali e internazionali operanti sul territorio trevigiano;
2. l'Ente Provincia di Treviso è stato confermato quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dalla Provincia;
3. è stata garantita una completa e ampia informazione precontrattuale ai cittadini interessati, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e, quindi, favorendo la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
4. sono stati forniti ai cittadini residenti in provincia di Treviso servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipula di mutui per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
5. sono state implementate le attività già svolte, al fine di fornire ai cittadini servizi sempre aggiornati alle mutevoli esigenze, ai diversi momenti di mercato e alle eventuali novità normative e soprattutto cercare di mantenere le condizioni il più agevolate possibili, considerata l'attuale congiuntura economico- finanziaria.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	297.952,50	5.400,00	320.863,72	279.574,58	262.479,47
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	297.952,50	5.400,00	320.863,72	279.574,58	262.479,47

Obiettivi Operativi

GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI

Descrizione: Gestione giuridico-amministrativa del patrimonio provinciale (acquisti, vendite, concessioni, locazioni, cessione reliquati stradali, ecc.)

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Presidio e monitoraggio della gestione dei beni immobili.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Per quanto riguarda i contratti di locazioni passive, relativi all'anno 2016, è stata effettuata regolarmente la gestione di tutti i contratti di locazione in essere. E' stato effettuato il monitoraggio dei relativi pagamenti da parte della Provincia.

Sempre in tema di locazioni passive, nel mese di maggio, questa Provincia ha preso atto della richiesta del Comune di Castelfranco Veneto volta alla restituzione di due delle otto aule concesse alla medesima dal Comune stesso, con apposita Convenzione, adibite agli usi dell'Istituto scolastico I.S.I.S.S. "F. Nightingale" di Castelfranco V.to, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero finalizzati alla Scuola media di appartenenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017.

In data 29.03.2016 la Provincia ha inviato formale disdetta, a far data dal 1° ottobre 2016, del contratto relativo alla locazione del Conservatorio Musicale di Castelfranco Veneto al relativo proprietario, in quanto, stante alle normative vigenti e secondo alcune sentenze, la gestione del Conservatorio non è più di competenza provinciale. La Provincia ha provveduto ad informare anche il Comune di Castelfranco Veneto di tale disdetta, visto il notevole interesse del medesimo a voler mantenere la permanenza del Conservatorio nel Comune stesso, intento, per altro, riuscito. Con il Decreto del Presidente della Provincia prot. n. 86362 del 14 ottobre 2016 è stata autorizzata la cessione dei beni di proprietà della Provincia siti c/o il Conservatorio Musicale, per altro quasi completamente ammortizzati, riscontrata la non utilità da parte di questo Ente, al Conservatorio stesso.

In data 7 luglio 2016 la Provincia, inoltre, ha inviato formale disdetta, a far data dal 7 gennaio 2017, del contratto relativo alla locazione dei locali adibiti ad aule del Liceo "Berto" di Mogliano, al relativo proprietario, in quanto le stesse non sono più necessarie a seguito della costruzione dell'ampliamento della sede principale del Liceo stesso.

Durante l'anno si è provveduto al pagamento delle imposte di registro relative ai contratti di locazione attivi e passivi.

In questo periodo, è stato stipulato tra Provincia di Treviso e l'Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo in data 15.04.2016 un contratto relativo alla concessione di alcuni locali all'ultimo piano dell'edificio n. 10 sito c/o la Sede della Provincia, per la durata di anni 10, a fronte di un rimborso forfettario delle spese di gestione pari ad E. 6.600,00 annui, quantificate dall'Ufficio Tecnico della Provincia.

In data 7.03.2016 è stata stipulata una Convenzione tra la Provincia e l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Treviso con la quale è stato dato in concessione in uso gratuito l'immobile denominato ex Provveditorato agli Studi di Treviso, attualmente libero in quanto rientra nel piano degli immobili da alienare, e posto nelle vicinanze della sede dell' ANA stessa, anch'essa data in concessione da questa Provincia nell'anno 1999, per la durata di anni 50. La predetta Concessione ha valenza fino al 30.06.2017, a determinate condizioni come ad esempio le spese per i

consumi relativi alle utenze a carico dell'Associazione stessa. Durante questo periodo l'immobile viene adibito a sede operativa del Comitato Organizzatore della 90^a Adunata Nazionale Alpini anno 2017.

In data 4.02.2016 alla ditta American Appraisal Italia Srl di Padova, attualmente incaricata all'erogazione della stima del Patrimonio immobiliare, come anche dei beni mobili di questa Provincia, non verrà più corrisposta, per il servizio svolto, da questo Ente bensì direttamente dalla Compagnia Assicurativa Aon S.p.A a decorrere dall'anno in corso.

Durante questo periodo la Provincia ha concesso numerose autorizzazioni a varie Società sportive e Parrocchie in genere volte all'utilizzo del Parco dello Storga, di proprietà provinciale, per consentire lo svolgimento di manifestazioni o gare sportive, previa trasmissione alle stesse dell' "Avviso" predisposto, dalla Provincia, in cui sono evidenziati i rischi dell'area boschiva in esso presente, le modalità e i comportamenti da adottare all'interno, con la conseguente consapevolezza da parte dei fruitori di doversi assumere tutte le relative responsabilità, come da indicazioni citate nella delibera di Giunta provinciale n. 44/18425 del 29.02.2016.

Durante questo periodo è stata eseguita la gestione dei contratti di comodato e delle spese di funzionamento relativi ai vari Centri per l'impiego distribuiti nel territorio provinciale. Infatti, con determinazione n. 330/21558 del 9.03.2016 è stato rinnovato per altri sei anni il contratto stipulato tra Provincia di Treviso e il Comune di Montebelluna, Rep. 6669 del 26.11.2012 riguardante la concessione per l'utilizzo dei locali adibiti a sede del Centro per l'impiego di Montebelluna, i cui oneri per la relativa gestione sono a carico della Provincia.

E' stato concesso ad alcune Associazioni a carattere culturale, che ne avevano fatto richiesta, l' utilizzo temporaneo dell'ex Convento dei SS. Pietro e Paolo di Asolo per la realizzazione di mostre e manifestazioni culturali, a fronte di un rimborso spese forfettarie quantificate dall'Ufficio Tecnico della Provincia, in linea con le direttive dell'Amministrazione provinciale, volte alla disponibilità di concessioni di locali purchè a titolo oneroso, qualora trattasi di iniziative non strettamente connesse alle funzioni fondamentali, come disposto nella seduta di Giunta Provinciale del 26.10.2015.

Si è provveduto a formulare una risposta standard, adeguata alle numerose richieste che sono pervenute da parte di varie Associazioni o Enti, volte alla disponibilità di locali siti c/o la Sede Provinciale. La risposta è stata formulata in modo tale che la Provincia provvederà a verificare la reale disponibilità dopo il processo di riorganizzazione dell'Ente a seguito delle normative attinenti il riordino delle Province.

Nella seduta di Giunta Provinciale del 2.08.2016 l'Amministrazione ha accolto la richiesta inoltrata dalla Prefettura di Treviso volta ad acquisire la disponibilità di alcuni locali dell'immobile provinciale sito in Via Marchesan-TV, per consentire l'insediamento di una Commissione territoriale destinata allo snellimento delle procedure dell'esame di istanze presentate dai richiedenti asilo ospiti dei Centri straordinari di accoglienza siti nel territorio provinciale per il riconoscimento della protezione internazionale a Treviso. A tal fine nel mese di settembre sono iniziate le operazioni di trasloco degli uffici utilizzati dalla Fondazione Mazzotti al piano superiore per consentire i preparativi necessari nei locali liberati e messi a disposizione della Prefettura. Ne è seguita la sottoscrizione di un verbale di concessione, in data 24.10.2016, relativamente ai locali in questione, nelle more del perfezionamento di un' apposita Convenzione.

Sempre nella seduta di Giunta Provinciale del 2.08.2016 l'Amministrazione ha accolto la richiesta dell'ULSS 9 di Treviso per conto dell'AILS, relativa alla disponibilità di rinnovo dei locali siti c/o il Campus scolastico di Lancenigo già in uso da parte della medesima da parecchi anni, nonostante il contratto scaduto e i numerosi incontri avvenuti con l'Amministrazione Provinciale ma senza risultati, per la durata di mesi 12 mesi, in attesa di intraprendere una direttiva in merito alle scelte che l'ULSS vorrà prendere per un'eventuale nuova Convenzione. In data 5 dicembre 2016 la Provincia ha provveduto ad inviare all' ULSS 9, su richiesta della stessa, la quantificazione in via preventiva dei consumi annui delle utenze riguardanti i locali in questione dovendo la medesima rimborsare alla Provincia le relative spese, come previsto nella seduta di Giunta Provinciale innanzi citata.

Per quanto riguarda i contratti di locazioni attive, viene effettuata regolarmente tutta la relativa gestione con il monitoraggio dei rispettivi introiti, compresi gli aggiornamenti Istat laddove sussistono i presupposti, in conformità alla normativa vigente, la quale non prevede l'applicabilità degli aggiornamenti Istat nei rapporti contrattuali limitatamente ai canoni di locazione con le Amministrazioni dello Stato.

A seguito del bando di gara, prot. n. 18598 del 1.03.2016 finalizzato alla locazione dei locali siti all'interno del Campus Scolastico di Lancenigo di Villorba già adibiti in precedenza a mensa/bar, è stato stipulato in data 9.06.2016 un contratto di locazione con la ditta aggiudicataria Cooperativa Provinciale Servizi s.c.s. di Treviso, dietro corrispettivo di un canone annuo pari ad Euro 52.836,00 annui.

Con Decreto del Presidente della Provincia, prot. n. 97337 del 21 novembre 2016, è stata concessa alla Fondazione per l'Insegnamento Enologico e Agrario di Conegliano, la quale ha in concessione, dall'anno 1998, tra l'altro, un immobile sito all'interno del polo scolastico dell'ISISS Cerletti di Conegliano adibito ad "Enoteca", l'autorizzazione a sublocare detto edificio.

Si è provveduto in data 27.12.2016 alla sottoscrizione di un nuovo contratto di comodato con la Cooperativa Quadrifoglio di Treviso relativo al rinnovo, per ulteriori anni cinque, della concessione di un immobile di proprietà provinciale sito a Treviso, adibito agli usi di attività sociali.

E' stata bandita la concessione relativa all'Asilo Nido, sito c/o l'edificio 11 della Sede Provinciale, ma la gara è andata deserta. Successivamente, essendo pervenute tre comunicazioni di manifestazione d'interesse verso la predetta concessione, è stato sottoscritto un contratto di concessione, in data 29.12.2016, con la ditta che ha presentato la migliore offerta.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'inventario, sono state effettuate tutte le procedure finalizzate alla trasmissione alla Corte dei conti degli elenchi riferiti ai conti degli agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili della Provincia, relativi all'esercizio 2015, come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, per la consueta chiusura annuale del conto del Patrimonio, ma come da ultime normative in materia, non è più prevista la trasmissione degli stessi alla

Corte dei conti.

Per quanto riguarda la tenuta dell'inventario degli immobili si è regolarmente provveduto agli aggiornamenti derivanti dalle variazioni intervenute, sia patrimoniali che catastali.

Nel mese di gennaio 2016 si è provveduto all'invio dei dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro inerenti le concessioni di beni provinciali rilasciate dall'Ente, in essere nel 2014, ed inoltre gli immobili provinciali, ai sensi dell'art.2, comma 222, della legge 191 del 23.12.2009.

E' terminata la procedura avviata nel 2015 con il Ministero per i Beni Culturali per la verifica dell'interesse culturale, ai sensi del D.Lgs. 42/04, relativa all'immobile provinciale denominato sede delle Cooperative "Quadrifoglio" e "Il Ponte" ubicato in Via Polveriera a Treviso. La procedura si è conclusa nel mese di aprile 2016 con la Dichiarazione di interesse culturale della porzione dell'immobile corrispondente al palazzetto occupato dalla Cooperativa Il Ponte. Tale adempimento si è reso necessario per consentire alla Cooperativa Quadrifoglio, concessionaria di una porzione dell'immobile, di presentare al Comune di Treviso un progetto di ampliamento del fabbricato ai fini di ricavare una sala polivalente per le varie attività della Cooperativa stessa.

Nel mese di maggio sono stati pubblicati gli avvisi d'asta per l'alienazione degli immobili provinciali denominati "ex Caserma dei Carabinieri di Valdobbiadene" ed "ex Convento dei SS. Pierto e Paolo" di Asolo. Per l'ex Caserma si trattava del secondo tentativo di vendita attraverso evidenza pubblica in quanto il primo tentativo, effettuato nell'ottobre 2015, era andato deserto: l'importo a base d'asta è stato ridotto del 15% rispetto al valore della perizia originaria.

I due bandi sono stati pubblicati per mesi 2, un tempo protratto rispetto all'usuale, questo per favorire il passaparola tra gli operatori del settore immobiliare. Le aste sono state celebrate entrambe in data 26.07.2015: la prima riguardante l'ex Caserma dei Carabinieri di Valdobbiadene è andata nuovamente deserta, la seconda invece ha avuto esito favorevole in quanto l'ex Convento di Asolo è stato aggiudicato alla ditta PRO-GEST Spa di Istrana, unica ditta partecipante alla gara, per il prezzo di Euro 2.636.000,00. Il contratto di compravendita dell'immobile è stato sottoscritto in data 12.09.2016. Trascorsi i 60 giorni da tale data, come previsto dalla normativa vigente, il 19.12.2016 è stato sottoscritto l' "atto dichiarativo di verificata condizione e di immissione nel possesso".

Nel mese di aprile è stata redatta la "Perizia di stima del diritto di usufrutto per la durata di 15 anni del complesso immobiliare di Villa Albrizzi Franchetti sito in Comune di Preganziol". La perizia è stata prodotta ai fini della sottoscrizione in data 12.05.2016 del nuovo protocollo d'intesa tra il Comune di Treviso, la Provincia di Treviso e la Fondazione Cassamarca. Tra gli accordi del nuovo documento programmatico si prevede la cessione in usufrutto di Villa Albrizzi Franchetti alla Fondazione Cassamarca, per un periodo di 15 anni, per destinarla a sede universitaria o ad altre fruizioni di interesse pubblico nell'ambito di più ampi accordi che coinvolgano anche i Comuni di Preganziol e Casier; con tale ultima convenzione di fatto si chiude la prima fase dell'accordo originale siglato in data 27.07.2007 che definisce importanti linee di sviluppo strategico per la Città di Treviso mediante operazioni di cessione immobiliare volte al recupero del patrimonio edilizio pubblico.

In data 4.11.2016, con la sottoscrizione dell'atto di compravendita, si è finalmente conclusa l'annosa vicenda riguardante l'alienazione al Comune di Crocetta del Montello della quota-parte del 70% di proprietà della Provincia della porzione di terreno, che un tempo apparteneva all'immobile denominato "ex C.F.P. di Crocetta del Montello (alienato all'Azienda ULSS n°8 nell'anno 1999), sul quale è stato edificato, ad opera del locale gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini, un fabbricato adibito a sede dell'Associazione stessa.

Nel mese di giugno e dicembre si è provveduto ai versamenti delle due rate dell'IMU e della TASI relativi agli immobili provinciali non utilizzati ai fini istituzionali.

Nel mese di settembre, a seguito della predisposizione delle pratiche di aggiornamento degli atti catastali, è stata deliberata l'acquisizione a titolo gratuito dal Comune di Motta di Livenza del terreno necessario alla costruzione della nuova palestra a servizio dell'I.S.I.S.S. "Scarpa": il relativo contratto di trasferimento è stato stipulato in data 21.11.2016.

Continuano, sempre in collaborazione con il Settore Viabilità, le istruttorie per l'evasione delle diverse richieste di accorpamento al demanio stradale, presentate ai sensi della L.448/98, relative a terreni occupati da oltre vent'anni da sede stradale e che ancora oggi risultano intestate ai soggetti privati.

Nel corso dell'anno sono state deliberate vendite di reliquati stradali.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 06 "Ufficio tecnico"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	874.936,68	14.960,00	1.015.596,71	816.552,22	563.943,29
Spese in conto capitale	19.404,00	0,00	110.473,32	19.404,00	2.684,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	894.340,68	14.960,00	1.126.070,03	835.956,22	566.627,29

Obiettivi Operativi

EDIFICI ISTITUZIONALI

Descrizione: Il programma in materia di edifici istituzionali prevede la gestione tecnica del patrimonio esistente, e la collaborazione con altri settori per l'attivazione di procedure per la valorizzazione e alienazione di alcuni immobili non più funzionali all'uso.

La manutenzione degli edifici e degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali anche di carattere monumentale, gestiti dalla Provincia avviene mediante l'appalto di global service. Il contratto attuale, affidato per il periodo 2011 – 2016 e prorogato fino al 2018, avvalendosi di specifica revisione formulata in sede di gara, nonché rinegoziato nell'importo in applicazione dell'art. 8 del D.L. 24 aprile 2014. I contenuti del nuovo contratto, relativamente agli edifici istituzionali, sono prevalentemente orientati a garantire un risparmio nei consumi energetici, e sono comunque meglio specificati nella descrizione del programma 02 relativo agli edifici scolastici.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Ottimizzazione costi di gestione edifici istituzionali.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Nel corso dell'anno è stata garantita la tutela e la conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio istituzionale dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità ed urgenze degli interventi stessi.

E' stata, altresì garantita la manutenzione degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali gestiti dalla Provincia.

E' stata attestata la riduzione dei consumi di energia già registrata negli anni precedenti.

Tali interventi sono stati effettuati in prevalenza con l'esternalizzazione del servizio, nello specifico dal R.T. Sinergie spa – Cofely Italia spa (dal 01.10.2016 ENGIE Servizi spa), gestore del Global Service di 3^a generazione dal 15 ottobre 2011.

In data 29/11/2016 è stato aggiudicato in via provvisoria al RTI tra Il Germoglio Società Cooperativa Sociale, Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale ed Eos Cooperativa Sociale il servizio di gestione e manutenzione del verde della sede di S.Artemio e delle aree pertinenziali per il biennio 2017/2018.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01 08 "Statistica e sistemi informativi"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	778.260,00	41.124,00	843.285,44	709.044,05	633.585,39
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	778.260,00	41.124,00	843.285,44	709.044,05	633.585,39

Obiettivi Operativi

INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: L'informatizzazione per l'Amministrazione Provinciale di Treviso non è solo uno strumento necessario per la gestione delle proprie attività, per la promozione di una standardizzazione nelle gestioni interne e per la propria organizzazione, ma viene sempre più intesa e valorizzata come mezzo per agevolare l'accesso dei cittadini alla pubblica amministrazione ed a tutti i servizi che la stessa mette a disposizione.

Per consentire il corretto funzionamento, questi sistemi richiedono una continua attenzione, sia per provvedere al loro aggiornamento tecnologico, sia nella cura delle scelte in merito alle piattaforme, così da assicurare sempre la possibilità di interconnessione, oltre allo scambio tempestivo delle informazioni.

Per perseguire concretamente queste finalità, Il Settore Sistemi Informatici è più specificatamente dedicato a:

- fornire il supporto informatico, sia di carattere generico che specifico, per le attività di gestione organizzativa e di sorveglianza;
- assicurare una consulenza tecnico-scientifica alle diverse strutture in materia di sistemi di elaborazione, di reti e di software;
 - valutare le esigenze, programmare gli obiettivi e dare attuazione agli interventi necessari ad assicurare la funzionalità dei servizi informatizzati, in stretta connessione con gli uffici interessati ed in particolare con la Direzione Generale, che da le indicazioni strategiche di intervento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Gestione dei servizi afferenti l'area informatica.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Il sistema informativo, sugli obiettivi assegnati, si è impegnato su tutti i fronti collaborando con i diversi settori nell'assicurare la normale fruizione dei servizi informatici, l'assistenza, la consulenza e l'intervento manutentivo sul parco macchine. In particolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Formazione del personale all'uso della Conservazione sostitutiva (Contratti, Registro Protocollo, Atti)
- Attivazione del nuovo sistema di visione degli incidenti Stradali e sua distribuzione anche agli uffici della Prefettura.
- Formazione del personale interno e dei comuni all'uso della piattaforma applicativa sviluppata per la Stazione Unica Appaltante, con costante aggiornamento alle modifiche legislative via via introdotte dal legislatore.
- Formazione del personale su documento informatico e firme digitali.
- Analisi, sviluppo e messa in linea nuovo sito ad uso dell'ufficio della Consigliera di Parità.

- Analisi, adattamento del portale ZeroShell e attivazione dello stesso a servizio del sistema WiFi interno dell'Amministrazione Provinciale.
- Attivazione in zona Collaudo del sistema di pagamento MyPay della Regione Veneto
- Attività svolta dall'ufficio in qualità di Centro Tecnico di supporto con il coordinamento sia di attività legate alla formazione su argomenti afferenti al nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, sia sul progetto RA.CE. (Razionalizzazione dei CED) in fase di sviluppo.
- Sviluppo di modifiche tecniche alla rete in modo da rendere efficiente il collegamento da parte dei colleghi passati alla Regione Veneto con il sistema Informatico di quest'ultima.

Oltre a questo impegno il CED ha costantemente seguito, formato, assistito il personale sia dell'Amministrazione Provinciale di Treviso sia i colleghi della Regione del Veneto, dislocati presso la sede dell'Amministrazione Provinciale.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 09 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	849.350,78	188.829,42	814.650,78	520.803,70	488.693,95
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	849.350,78	188.829,42	814.650,78	520.803,70	488.693,95

Obiettivi Operativi

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Descrizione: Il comma 88 della Legge 56/2014 prevede infatti che la Provincia possa, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

L'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 – Aggregazioni e centralizzazione delle committenze che prevede tra l'altro che:

- 1) le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D. Lgs. N. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- 2) se la stazione appaltante è in un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 del citato Decreto Legislativo, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Garantire il corretto svolgimento della funzione di stazione unica appaltante	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

La Stazione Unica Appaltante - Area Beni e Servizi della Provincia di Treviso effettua per conto degli oltre 75 Enti ad essa convenzionati e per una popolazione superiore a 500.000 abitanti, una duplice attività che si esplica sia nello svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi e forniture richiesti, sia nel supporto per l'approvvigionamento dei servizi e forniture acquisibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il 98% delle procedure di gara sono state aggiudicate sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che ha permesso di ottenere un notevole aumento del livello qualitativo del servizio a parità di prezzo, che, in alcuni casi, è addirittura diminuito.

Un ulteriore e significativo risparmio conseguito dai Comuni, è dipeso dalla scelta di utilizzare gli strumenti delle gare a lotti (es. Servizio di Mensa scolastica e di Trasporto scolastico) e dell'accordo quadro (es. Accordo quadro per il servizio di sorveglianza sanitaria per la provincia di Treviso e i comuni convenzionati alla S.U.A. e Accordo quadro per il servizio di vigilanza per la Provincia di Treviso e gli enti convenzionati con la S.U.A.).

Nello specifico, la gara a lotti permette un risparmio in termini di costi di pubblicità e di ore lavoro del personale

comunale, mentre nel caso dell'accordo quadro i costi unitari per prestazione fissati a base d'asta sono stati tutti inferiori ai costi unitari praticati dall'Aggiudicatario della Convenzione Consip e ai prezzi applicati attualmente dagli operatori economici.

Sempre nell'ambito delle procedure di gara svolte dalla S.U.A., si è riscontrata una sostanziale riduzione del contenzioso, dovuta alla capillare attività di consulenza offerta per la predisposizione degli atti che precedono e seguono lo svolgimento della gara.

La S.U.A. mette a disposizione i seguenti schemi:

- determinazione a contrarre;
- bando/avviso/lettera invito;
- disciplinare di gara;
- capitolato;
- allegati vari (DGUE, modello offerta tecnica ed economica ...);
- lettera per verifica anomalia offerta;
- determinazione di aggiudicazione;
- comunicazioni all'aggiudicatario e controinteressati.

Un'altra importante attività che i Comuni richiedono costantemente alla S.U.A., è la verifica dei requisiti, dichiarati dagli operatori economici in sede di gara, con il sistema AVCPass, consentendo, ancora una volta, un notevole risparmio in termini di ore lavoro.

Inoltre, la S.U.A. svolge l'attività di verbalizzazione delle operazioni di gara e la redazione dei file per l'attribuzione dei punteggi.

Per l'acquisizione delle programmazioni di acquisti di beni e servizi da parte degli enti convenzionati, per lo scambio di comunicazioni e per la gestione integrale di ogni procedura di gara, la S.U.A. ha istituito, con proprio personale interno, un portale quale strumento di dialogo che, ad oggi, conta n. 302 utenti registrati.

Per quanto riguarda le acquisizioni che i Comuni effettuano sul Mepa e per gli affidamenti al di sotto di € 40.000,00, la S.U.A. offre il proprio supporto sia pratico, con il caricamento manuale delle R.D.O. e la loro gestione sul mercato elettronico, sia giuridico e amministrativo (predisposizione di manifestazione di interesse, richiesta di preventivo ...).

Sono state espletate procedure di gara per beni e servizi nell'anno 2016, gare per oltre 35 milioni di Euro .

Nel periodo oggetto della rilevazione si sono svolte le attribuzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di lavori e servizi di architettura e di ingegneria per conto dei Comuni e di altri Enti Pubblici, che hanno aderito alla Stazione Unica Appaltante o ad altre convenzioni. In particolare sono stati avviati gli interventi nei seguenti comuni/enti per un ammontare complessivo a base di gara pari ad Euro 16.960.303,52:

- comune di Castelfranco Veneto: Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi anno 2016
- comune di Castelfranco Veneto: Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi anno 2015
- comune di Arcade: Rifacimento manto stradale e riqualificazione SSCC
- comune di Susegana: Lavori di sistemazione frana di Via Vallonga
- comune di Susegana: Adeguamento sismico scuola media Manin
- comune di Susegana: Manutenzione straordinaria ss.cc. (asfaltature)
- comune di Susegana: Sostituzione serramenti scuola elementare di Colfosco
- comune di Codognè: Progettazione e costruzione di loculi per il cimitero della frazione di Cimetta 9° lotto
- comune di Susegana: Manutenzione straordinaria asfaltature ss.cc.
- comune di Cappella Maggiore: Sistemazione e ampliamento biblioteca comunale
- comune di Vazzola: Adeguamento della sede della pro-loco comunale
- comune di Vazzola: Adeguamento sicurezza e lavori di ampliamento della scuola media di Vazzola – 2° stralcio
- comune di Castelfranco Veneto: Lavori di realizzazione pista ciclabile Via del Commercio
- comune di Castelfranco Veneto: Lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico scuola primaria San Giorgio
- comune di Mogliano Veneto: Opere di urbanizzazione primaria lottizzazione C2/9
- comune di Mogliano Veneto: Realizzazione nuova viabilità con nuovi parcheggi e marciapiedi in località SIF
- comune di Nervesa della Battaglia: Realizzazione ricovero provvisorio aerei storici
- comune di Valdobbiadene: Piste ciclabili – 1° stralcio Lotto A opere complementari "Ricostruzione fognatura meteorica di Via Villanova"
- comune di San Polo di Piave: Incarico progettazione definitiva esecutiva, DL, contabilità, CRE, sicurezza per realizzazione ampliamento cimitero 1° stralcio

- comune di Cordignano: Sistemazione e riqualificazione mobilità ciclo pedonale
- comune di Loria: Asfaltature ss.cc. - anno 2015
- comune di Sarnede: Realizzazione percorso ciclo pedonale lungo il Ruio
- comune di Sarnede: Lavori di miglioramento viabilità e sicurezza stradale mediante miglioramento ss.cc.
- comune di Tarzo: Completamento marciapiedi in loc. Colmaggiore
- comune di Tarzo: Riqualificazione centro storico Resera
- comune di Gaiarine: Realizzazione spogliatoi nuova palestra a Calderano
- comune di San Fior: Lavori asfaltatura strade comunali Anno 2015
- comune di Mogliano Veneto: Servizio manutenzione straordinaria alberature e arbusti del verde pubblico e sfalcio erba
- comune di San Fior: Lavori di istituzione area naturalistica "Degli Alpini"
- comune di Maser: Affidamento DL, misurazione, contabilità e assistenza collaudo lavori adeguamento e ampliamento plesso "Veronese"
- comune di Valdobbiadene: Progettazione adeguamento sismico Municipio
- comune di Zero Branco: Lavori di ampliamento scuola materna Pio X di Scandolara
- comune di Carbonera: Manutenzione adeguamento antincendio palestra scuola media
- comune di Tarzo: Nuovo sistema di segnaletica sentieri naturalistici
- comune di Orsago: Recupero edilizio funzionale ex abitazione del parroco Antonio Possamai
- comune di Colle Umberto: Completamento ciclopedonale lungo la SP 42
- comune di Paderno del Grappa: Direzione lavori scuola media
- comune di Nervesa della Battaglia: Impianto elettrico di Via Mario Fiore
- comune di Colle Umberto: Realizzazione pista ciclabile SS 51
- comune di Borso del Grappa: Realizzazione tratto marciapiede a Monte di Via Piave
- comune di Maserada: Lavori adeguamento sismico scuola primaria G. Pascoli
- comune di Cessalto: Completamento opere PIRUEA
- I.P.A.B. UMBERTO I MONTEBELLUNA: Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nuova ala Casa di Riposo
- comune di Mogliano Veneto: aggiornamento Progettazione esecutiva di percorso ciclopedonale di collegamento tra la frazione di Zerman e Olme
- comune di Quinto di Treviso: Manutenzione strade anno 2015
- comune di San Fior: Ampliamento spogliatoi al servizio della scuola secondaria di primo grado – secondo esperimento
- comune di Istrana: Interventi manutentivi strade comunali
- comune di Moriago della Battaglia: Messa in sicurezza con adeguamento antincendio scuola primaria "De Amicis"
- comune di San Fior: Efficientamento energetico scuola "Barozzi"
- comune di Casale sul Sile: Realizzazione struttura sportiva ad uso palestra
- comune di Volpago: Recupero ex convento Nonantolani
- Consorzio BIM: Pista ciclabile denominata "La Piave"
- comune di Tarzo: Interventi urgenti di difesa geologica e sulla viabilità carrabile
- comune di Castelfranco V.to: Restauro cinta muraria lotto 2 1° stralcio Torre Nord Ovest OP 8083
- comune di Crespano del Grappa: Adeguamento sismico scuola elementare
- comune di San Polo di Piave: Ampliamento cimitero del capoluogo – 1° stralcio
- comune di Vidor: Realizzazione palestra scuola media
- comune di Follina: Sistemazione collegio ala sud ex collegio S. Giuseppe
- comune di Moriago della Battaglia: Realizzazione percorso pedonale protetto in via Calmentera
- comune di Trevignano: Rotatoria intersezione S.P. 68-ex S.P. 69
- comune di Quinto di Treviso: Ristrutturazione impianto sportivo "O.Tenni"

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 10 "Risorse umane"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	628.375,00	31.100,00	644.583,99	541.092,82	500.784,88
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	628.375,00	31.100,00	644.583,99	541.092,82	500.784,88

Obiettivi Operativi

GESTIONE RISORSE UMANE

Descrizione: Le attività poste in essere si esplicano in una serie di adempimenti per effetto dell'attuazione del complesso processo di riordino istituzionale prefigurato dalla legge 56/2014, così come definito dalla legge di stabilità per l'anno 2015, n. 190/2014, all'art. 1, commi 418 e ss. che ha interessato il personale provinciale e dalla legge regionale di riordino n. 19/2015.

In particolare, l'attività svolta è caratterizzata da un costante monitoraggio degli organici, sia sotto il profilo dell'individuazione del personale appartenente alle funzioni fondamentali e non, che si concretizza in un intenso scambio di informazioni con gli enti preposti all'assunzione delle decisioni in ordine all'attuazione della riforma in atto, e sia con riguardo all'individuazione dei requisiti anagrafici e contributivi ai fini del prepensionamento, rispetto alle previsioni dell'art. 2, comma 11, legge 92/2012, c.d. "Spending review". In tale ultimo ambito, l'Ufficio provvede alla ricostruzione della carriera giuridica e contributiva del personale dipendente in possesso dei requisiti anagrafici (circa 200 dipendenti).

Sotto il diverso profilo della sostenibilità finanziaria della spesa del personale, in ragione degli ingenti contributi/tagli imposti dal comma 418 della legge n. 190/2014, citata, si rileva il significativo e fondamentale ambito di attività rivolto a presidiare i processi di mobilità volontaria del personale presso le diverse amministrazioni pubbliche.

Nell'ambito del progressivo progetto di consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici l'Inps con Circolari nn. 49/2014 e 124/2015 indica le modalità di verifica e "messa a punto" delle posizioni contributive da parte degli Enti datori di lavoro tramite la procedura telematica "Nuova Passweb".

Si rileva, infine, come le ordinarie attività che concernono la gestione del personale e degli amministratori provinciali, con riguardo agli aspetti giuridici, economici, previdenziali, fiscali e contabili, siano oggetto di continue evoluzioni normative. Si tratta di adempimenti obbligatori, nonché vincolanti circa i modi e i tempi di realizzazione.

A tali attività si affiancano quelle di studio, progettazione, verifica e controllo di tutti i nuovi procedimenti posti in essere sia per rispondere alle nuove disposizioni di legge, che per necessità organizzative di tipo interno, essendo l'Ufficio amministrazione del personale, un servizio di staff diretto a supportare anche la direzione generale.

Nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il programma prevede di svolgere gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008, con particolare attenzione ai corsi di formazione del personale dipendente. Attuazione del piano annuale e triennale della formazione attraverso l'organizzazione di corsi e giornate di studio, work shop e convegni, utilizzando sia risorse interne che esterne.

Predisposizione, collaborazione, attuazione dei corsi di formazione specifica su richiesta degli altri settori.

Organizzazione e tutorship delle attività di stage per allievi degli istituti superiori della Provincia di Treviso e dell'Università degli Studi con i quali esiste convenzione, nonché con le agenzie formative e le scuole di formazione riconosciute dalla Regione e Enti Locali. Il fine ultimo è quello di migliorare il servizio offerto all'utente finale, affinché il medesimo incrementi la propria fiducia nei confronti degli operatori e del servizio tutto, nell'ambito di un rapporto collaborativo e produttivo.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Gestione delle risorse umane in osservanza dei vincoli finanziari imposti dal legislatore.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

L'azione, durante l'anno 2016, è stata precipuamente caratterizzata dall'attuazione delle decisioni adottate dagli organismi coinvolti a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2015 di riordino delle funzioni amministrative provinciali non fondamentali, così come individuate dalla L. n. 56/2014.

Sono stati pertanto predisposti tutti gli atti conseguenti, sia in recepimento della nuova disciplina introdotta dalla legge 228/2015 in materia di dotazione organica e sia in relazione all'inquadramento nei ruoli regionali dei dipendenti assegnati alle funzioni non fondamentali a far data 1 gennaio 2016.

E' stata assicurata - nei termini stabiliti - la produzione della documentazione necessaria al monitoraggio delle funzioni amministrative non fondamentali, in ordine alla numerosità dell'organico e alla spesa finanziaria sostenuta, al fine di determinare la somma oggetto di rimborso da parte della Regione del Veneto.

Sono state implementate le procedure di gestione del personale funzionali alla produzione del cartellino presenze e dell'elaborazione degli stipendi del personale inquadrato nei ruoli regionali e distaccato presso la provincia a far data 1.7.2016, secondo quanto stabilito dal protocollo preliminare alla convenzione da stipularsi con la Regione del Veneto nella materia specifica di gestione del personale interessato.

E' stata completata la fase di elaborazione delle pratiche pensionistiche del personale provinciale in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, del D.L. 92/2012 fino al 31.12.2016, e dichiarato in sovrannumero, nei tempi utili previsti dall'INPS;

Sono state elaborate tutte le informazioni di carattere previdenziale, economiche, giuridiche e quelle relative alla gestione del rapporto di lavoro (orario, assenze, presenze, ecc.) al fine della formazione del relativo fascicolo aggiornato alla data del 30 giugno 2016 e la conseguente trasmissione agli uffici risorse umane regionali.

E' stato puntualmente garantito il supporto tecnico alla delegazione trattante di parte pubblica per la definizione dei contratti integrativi decentrati del personale provinciale dell'area comparto e dell'area dirigenziale;

In detto periodo non è mai venuta meno l'attenzione rivolta a presidiare il corretto e puntuale adempimento dei numerosi obblighi normativi e contrattuali posti a carico degli uffici del personale che costituiscono l'attività ordinaria, anche in relazione al rinnovo del mandato amministrativo sotto i profili economici e contributivi.

Nell'ambito del Piano azioni positive approvato dall'amministrazione, è stato realizzato il progetto "Summer Camp Children end Job" nel periodo 1 – 12 agosto 2016 rivolto ai figli in età scolare dei dipendenti della Provincia di Treviso, che si inserisce tra le iniziative concrete di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, come previsto dall'art. 14 della legge n.124/2015, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Servizio Sicurezza sul Lavoro

Nel corso del primo semestre 2016 si è provveduto ad elaborare il capitolato speciale d'appalto per la gara del servizio di sorveglianza sanitaria per la durata di quattro anni che è stata assegnata alla ditta Medilav e che prevede le visite mediche del personale dipendente con la verifica delle idoneità alle mansioni. Al fine di avere delle economie di spesa si è inserito, nel capitolato speciale della nuova gara, anche l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di effettuare i previsti corsi di aggiornamento per il Primo Soccorso, per i Corsi Antincendio e per l'uso del defibrillatore, corsi precedentemente affidati con una gara a parte.

Il Servizio Sicurezza sul Lavoro ha inoltre beneficiato di un risparmio di spesa sulle aliquote INAIL pagate dall'Ente per ogni dipendente, in quanto la Provincia ha inoltrato un'apposita domanda all'Inail per una riduzione delle stesse in quanto l'ente ha applicato le direttive in materia di Sicurezza sul Lavoro e conseguentemente l'Inail ha verificato e concesso alla Provincia una riduzione del pagamento delle stesse per un importo di quasi novemila euro.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 0111 "Altri servizi generali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	820.451,10	358.937,05	891.493,99	445.949,22	379.814,01
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	820.451,10	358.937,05	891.493,99	445.949,22	379.814,01

Obiettivi Operativi

CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione: L'attività del Controllo di Gestione è principalmente finalizzata a supportare ed implementare, in osservanza agli indirizzi forniti dalla Direzione Generale, la pianificazione e la programmazione mediante la predisposizione Del Documento Unico di Programmazione e l'attività gestionale con il Piano Esecutivo di Gestione, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 267/2000 e D.Lgs 118/2011.

Si prevede di rilevare anche le informazioni funzionali ad evadere il Referto sulla gestione per la Corte dei Conti annuale, a verificare i limiti di spesa imposti dalla legge e ad ottemperare ad altri adempimenti per il Garante per le telecomunicazioni o comunque a predisporre altri documenti previsti in allegato al Rendiconto o al Bilancio di Previsione come i piani di razionalizzazione della spesa.

L'Ente continuerà la verifica delle disposizioni previste dal D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, del rispetto del limite per gli incarichi previsto dalla L. 244/2007 (L.F. 2008), rilevando le spese di rappresentanza ai sensi della L. n. 148/2011 e acquisendo i piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento a norma della L.F. 2008 tenendo conto delle disposizioni della legge di Stabilità.

L'Amministrazione intende rafforzare ed integrare il sistema dei controlli interni, disciplinandoli ed implementandoli mediante un sistema coordinato ed integrato che coinvolge vari Settori nell'Ente, orientato secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Generale, all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di mettere a punto tempestivi interventi correttivi in ottemperanza al D.L. 174/2012 convertito in legge 213 del 7/12/2012 e al regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2/14711 del 30 gennaio 2013.

A tal proposito la Provincia ha predisposto anche per il triennio 2015-2017 un Piano dei controlli coordinato dalla Direzione Generale con il Piano Anticorruzione che darà evidenza di questa mappatura interfunzionale tra vari ambiti dell'Ente e le varie tipologie di controlli.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Relazione di fine mandato.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Nell'ambito del controllo di gestione si è ottemperato alle scadenze di legge quali la redazione della Relazione finale della Giunta al rendiconto 2015, la rendicontazione del Piano Esecutivo di Gestione 2015, la Relazione sulla performance 2015, la predisposizione del Referto da inviare alla Corte dei Conti e la Relazione di fine mandato 2011-2016 e quella di inizio mandato 2016-2020.

E' stato predisposto il Documento Unico di Programmazione 2016, contenente la declinazione delle linee del mandato politico in obiettivi strategici ed operativi nonché il successivo Stato di attuazione dei programmi al 30 settembre 2016.

E' stato inoltre predisposto il Piano Esecutivo di Gestione 2016 contenente gli obiettivi gestionali strettamente correlati agli indirizzi politici del DUP e il Piano della Performance 2016 con la successiva verifica dello stato di attuazione e delle criticità rilevate al 30 settembre 2016.

ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Descrizione: Provvedere alla tutela dei diritti e degli interessi della Provincia di Treviso attraverso la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza dell'Amministrazione Provinciale nei giudizi in cui essa è parte sia come attrice/ricorrente che come convenuta/resistente, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie ordinarie, civili, penali e amministrative, per tutti i gradi di giudizio ed in ogni loro fase e procedimento, cautelare, di cognizione, di esecuzione, di opposizione e di appello, nonché innanzi a collegi arbitrali.

Svolgimento di attività di carattere consultivo su questioni giuridiche, ed in particolare attività di consulenza legale a tutti i Settori della Provincia attraverso la formulazione di pareri scritti e/o orali; consulenza giuridica e pareri legali su questioni di puro diritto di particolare complessità.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Tempestiva e continuativa assistenza legale e consulenza all'Ente.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Le funzioni attribuite sono sempre state assicurate in modo continuativo e tempestivo; complessivamente, nel corso dell'anno, la Provincia è stata coinvolta in nuovi giudizi, alcuni dei quali di particolare rilevanza, sia sotto il profilo economico, sia per le questioni giuridiche trattate; le udienze, avanti Giudici di vario grado, sono state numerose e l'attività di difesa dell'Ente nei vari giudizi pendenti ha comportato la stesura di innumerevoli atti processuali, a cui vanno aggiunti tutti i necessari atti amministrativi.

E' stata regolarmente e costantemente assicurata l'attività di consulenza su questioni più o meno complesse, resa a favore di amministratori e uffici dell'Ente, soprattutto al fine di prevenire ed evitare l'insorgere di contenzioso in sede giudiziaria.

Le attività sopra descritte sono svolte da personale dipendente; il ricorso a Legali esterni è stato limitato alle domiciliazioni, necessarie nelle cause fuori Treviso.

Le funzioni di Dirigente Avvocato sono state esercitate dal Direttore Generale, il quale, essendo in possesso dei necessari requisiti, è iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici ed ha potuto assumere la difesa dell'Ente, congiuntamente al Funzionario Avvocato assegnato all'Ufficio e cessato dal servizio a seguito di pensionamento dal 1° luglio 2015.

La struttura amministrativa è stata particolarmente impegnata anche tenuto conto del mutare delle incombenze poste a carico dell'Ufficio, soprattutto in relazione dell'entrata in vigore del cd. "processo civile telematico", che ha comportato la necessità di adeguamento, sotto l'aspetto dell'organizzazione dell'attività dell'ufficio e di utilizzo di particolari e delicate procedure ed informatiche, alle importanti novità legislative intervenute nel settore.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 03 01 "Polizia locale e amministrativa"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	1.898,94	0,00	15.304,23	1.898,94	1.898,94
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.898,94	0,00	15.304,23	1.898,94	1.898,94

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 03 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	21.120,62	0,00	606.279,77	12.837,55	12.837,55
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.120,62	0,00	606.279,77	12.837,55	12.837,55

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 04 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	10.257.720,83	72.600,00	10.983.129,14	10.091.419,60	6.646.308,47
Spese in conto capitale	7.385.847,74	2.255.836,41	9.140.611,37	4.348.311,94	3.210.512,75
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.643.568,57	2.328.436,41	20.123.740,51	14.439.731,54	9.856.821,22

Obiettivi Operativi

EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione: Il Programma prevede la gestione del patrimonio edilizio scolastico provinciale, costituito da tutti gli edifici scolastici per la Scuola Statale Secondaria di Secondo Grado e del Centro di Formazione Professionale della Provincia, curando gli interventi di manutenzione, di adeguamento normativo, di ampliamento sulle strutture esistenti e di realizzazione di nuove scuole.

In particolare si provvede al mantenimento, al miglioramento, all'adeguamento per quanto riguarda gli edifici esistenti, ed alla realizzazione di nuovi edifici quando necessari. Per ciascun intervento si svolge l'attività di project management coordinando o gestendo autonomamente le funzioni di Responsabile del Procedimento, le progettazioni e direzioni dei lavori, acquisendo le necessarie autorizzazioni e certificazioni; la gestione delle funzioni di cui al D. Lgs. 81/08 per tutte le opere di competenza che comportano la nomina dei Coordinatori, interni o esterni; la formazione e gestione dell'anagrafe manutentiva dell'edilizia scolastica.

L'obiettivo principale dell'Edilizia scolastica è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, compatibilmente con le risorse a disposizione.

La programmazione degli interventi deve perseguire l'obiettivo della fruibilità del patrimonio esistente, al miglior livello compatibile con le risorse a disposizione. Il livello di fruibilità viene conseguito attraverso interventi di riqualificazione, inclusa la dismissione di edifici obsoleti e realizzazione di nuove sedi; adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene; aggiornamento delle strutture edilizie secondo le esigenze della scuola, dei processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, dell'innovazione didattica e della sperimentazione. Inoltre, il livello di fruibilità viene conseguito attraverso interventi di manutenzione conservativa dell'esistente.

Per garantire un efficace coordinamento delle attività dell'Ente in materia di Edilizia Scolastica, si provvede anche alla gestione dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche e la gestione delle funzioni di carattere logistico/organizzativo che la legislazione vigente assegna alle Province in materia di Scuola. Rientrano in particolare tra queste funzioni le attività di razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi scolastici; la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio; i rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica e di distribuzione dell'offerta formativa, anche Universitaria; l'erogazione, alle istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse disponibili, di fondi obbligatori per le spese correnti e di fondi per iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche, contemperandone le potenzialità con le esigenze provenienti dal territorio; la gestione del patrimonio scolastico finalizzata a favorire l'uso delle strutture per attività extrascolastiche promosse da soggetti pubblici e privati a beneficio dell'intera cittadinanza.

Per quanto attiene agli investimenti, le suddette attività sono espletate prevalentemente con personale dipendente nelle funzioni di responsabile del procedimento, con i relativi supporti tecnici, gestionali ed amministrativi, esternalizzati nel caso di picchi di lavoro o nel caso di attività di carattere specialistico non gestibili in condizioni di economicità, efficienza ed efficacia con personale interno.

Per le attività di gestione, si provvede principalmente mediante esternalizzazione con la formula del contratto di global service, affiancato da alcuni interventi operativi e da un'importante attività di coordinamento e verifica svolta da

personale interno.

Il contratto in essere (contraddistinto anche come "Global Service di 3° generazione", in quanto rappresenta la terza consecutiva esperienza sviluppata all'interno del servizio tecnico della Provincia di Treviso) è stato affidato per il periodo 2011 – 2016 e prorogato fino al 2018, avvalendosi di specifica previsione formulata in sede di gara, nonché rinegoziato nell'importo in applicazione dell'art. 8 del D.L. 24 aprile 2014.

Sulla scorta dell'esperienza maturata e delle indicazioni di carattere generale ricevute dalla sfera politica di amministrazione dell'Ente, il contratto di global service attualmente in essere propone i seguenti obiettivi:

- mantenimento dell'attuale livello di efficacia delle attività manutentive e di qualità del rapporto con l'utenza;
- miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio a parità di costi di gestione, finanziando i relativi investimenti esclusivamente attraverso economie nei consumi energetici e nella gestione degli edifici e degli impianti.

Dal punto di vista dei costi, si è inizialmente ottenuta una significativa riduzione conseguita attraverso l'affidamento con un ribasso d'asta del 14,65% su prezzi sostanzialmente coincidenti con quelli corrisposti fino alla precedente generazione, con la rinegoziazione attuata nel 2014 si è ottenuta un'ulteriore riduzione del 6%. Inoltre, la formula contrattuale di prestazione energetica adottata, consente ulteriori riduzioni (al netto dell'andamento dei prezzi e dell'andamento climatico, per quanto riguarda in particolare i costi dell'energia) grazie agli interventi di riqualificazione impiantistica eseguiti nel 2012 anche con l'utilizzo di fonti rinnovabili e grazie ad un coinvolgimento attivo della popolazione scolastica nel perseguire la riduzione del consumo energetico. Sono state già avviate le prime esperienze di coinvolgimento degli studenti nelle attività di risparmio energetico, grazie al "Progetto Green Schools", obiettivo specifico per l'orizzonte temporale di validità delle previsioni di bilancio è il loro ulteriore consolidamento, anche grazie alle esperienze maturate nei Progetti europei "Manergy" ed "Energy Villab" nei quali la Provincia ha partecipato e che hanno consentito di proporre ulteriori candidature per altri progetti europei nello stesso ambito.

L'obiettivo è costituito dal consolidamento delle performance positive già ottenute in termini di riduzioni dei consumi energetici. Attraverso il nuovo contratto si intende potenziare anche l'insieme di attività finalizzate alla gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche che già, in parte, sono state gestite in forma esternalizzata con il precedente contratto, in particolare per quanto riguarda la gestione dei dati sulla popolazione scolastica e sull'offerta formativa.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Ottimizzazione costi di gestione edifici scolastici.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Per l'anno 2016 è stata garantita la tutela e la conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità ed urgenze degli interventi stessi. Tali interventi sono stati espletati, in larga parte dal R.T. Sinergie spa – Cofely Italia spa (dal 01.10.2016 ENGIE Servizi spa), attuale gestore del Global Service di 3ª generazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Lo stesso R.T. ha continuato gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ed impianti come previsti nel contratto.

Anche in questo caso, come per gli edifici istituzionali, è attestata la riduzione dei consumi di energia già registrata negli anni precedenti.

Tra le altre attività espletate nel corso dell'anno le più significative sono state le seguenti:

- Ampliamento del Liceo Berto di Mogliano Veneto: i lavori sono stati ultimati il 10/11/2016 ed in data 22/12/2016 è avvenuta la consegna dell'immobile.
- Costruzione della nuova palestra a servizio dell'ISISS "Scarpa" di Motta di Livenza: in fase di ultimazione dei lavori.
- Adeguamento normativo dell'impianto elettrico e speciali del Liceo artistico di Treviso: è stato consegnato in data 28/11/2016 il progetto definitivo/esecutivo, da parte del professionista incaricato, in corso di approvazione.

In relazione al finanziamento per n. 38 edifici scolastici disposto dal decreto MIUR n.933/2015 di cui l'Amministrazione provinciale risulta destinataria, si sono concretizzate le seguenti attività:

- Esecuzione di indagini non strutturali (NS) e strutturali (N) sui solai ed elementi connessi degli edifici scolastici di proprietà e competenza della Provincia di Treviso Lotto 1: attestazione di regolare esecuzione del servizio in data 12/10/2016 e liquidazione del 24/10/2016.
- Esecuzione di indagini non strutturali (NS) e strutturali (N) sui solai ed elementi connessi degli edifici scolastici di proprietà e competenza della Provincia di Treviso Lotto 2: attestazione di regolare esecuzione del servizio in data 12/10/2016 e liquidazione del 24/10/2016.

In merito all'utilizzo dei fondi assegnati con D.L. n. 66 del 2014 e successiva delibera CIPE del 30 giugno 2014 per i n. 7 interventi relativi all'attuazione di misure urgenti di riqualificazione e di messa in sicurezza presso gli edifici

scolastici: ITCG "Einaudi" di riqualificazione e di messa in sicurezza presso gli edifici scolastici: ITCG "Einaudi" di Montebelluna, IPSIA "Galilei" l'IPSSAR "Sartor" l'ITCG "Martini" di Castelfranco Veneto, l'ISS "Da Collo" di Conegliano, l'ISS "Palladio" di Treviso, l'ITAS "Cerletti" di Conegliano, si è addivenuti al relativo collaudo e rendicontazione finale.

Le esperienze di coinvolgimento degli studenti nelle attività di risparmio energetico avviate grazie al "Progetto Green Schools" si stanno consolidando, anche per merito delle esperienze maturate e concluse nei progetti europei Manergy e Energy Villab nei quali la Provincia ha partecipato ed al nuovo progetto a cui la Provincia partecipa "TOGETHER – TOWARDS A GOALS OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION". Tale progetto ha l'obbiettivo di motivare ed avviare 10 Amministrazioni Comunali in territorio trevigiano e rafforzare nell'Ente provinciale l'adozione di strategie gestionali innovative nel settore dell'efficienza energetica, non solo attraverso il miglioramento delle componenti tecnologiche ma anche agendo sui comportamenti degli utenti: un elemento cruciale e centrale nella definizione delle strategie per la riduzione dei consumi ed il miglioramento dell'efficienza energetica. Data di avvio del progetto TOGETHER: 1 giugno 2016 e data di conclusione 31/05/2019.

In data 29.11.2016 si è svolto un incontro "start up" con tutti i referenti tecnici per il progetto nei 20 edifici coinvolti, di cui n. 8 scuole secondarie di secondo grado, n. 3 scuole secondarie di primo grado, n. 5 scuole primarie e n. 2 sedi municipali.

Sono stati inoltre affidati a soggetti esterni i servizi per:

- lo sviluppo e l'implementazione della strategia di comunicazione (T2 e T3);
- lo sviluppo e la sperimentazione di strumenti integrati per l'efficienza energetica e la diffusione di modelli di comportamento orientati al risparmio energetico, accompagnati da percorsi formativi rivolti ai soggetti/user degli edifici pubblici.

Infine è stato acquistato un kit "Energy Audit Equipement", composto da fotocamera termica e da uno strumento per la rilevazione dei parametri di temperatura, pressione ed umidità. Tale strumento potrà essere utilizzato durante le attività formative con gli utilizzatori degli edifici sopra citati.

Nel corso del 2016 si è definita l'attività di supporto tecnico della Provincia di Treviso come Territorial Coordinator per la redazione di 10 Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per i Comuni di: Altivole, Castello di Godego., Follina, Miane, Moriago della Battaglia, Riese Pio X, Segusino, Valdobbiadene, Vidor e Zero Branco.

Inoltre la Provincia di Treviso ha costituito il servizio di stazione appaltante per un service esterno in ausilio ai Comuni per il monitoraggio PAES previsto a due anni rivolto a 21 Amministrazioni Comunali, fornendo anche il supporto tecnico per lo sviluppo del report di monitoraggio.

E' stato individuato il preventivo economicamente più vantaggioso per il servizio di monitoraggio biennale del PAES delle n. 21 amministrazioni coinvolte.

Successivamente, con comunicazione p.e.c. del 24.11.2016, la Provincia ha fornito alle suddette amministrazioni tutti i dati ed i modelli di riferimento da utilizzare nella procedura di affidamento del servizio di monitoraggio del PAES di ogni comune coinvolto.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 04 04 "Istruzione universitaria"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	0,00	0,00	22.225,96	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	22.225,96	0,00	0,00

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI – RIORDINO L. 56/2014

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 04 06 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	334.573,00	0,00	380.754,88	266.852,33	192.649,25
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	334.573,00	0,00	380.754,88	266.852,33	192.649,25

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI – RIORDINO L. 56/2014

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 05 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	700,00	0,00	700,00	700,00	700,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700,00	0,00	700,00	700,00	700,00

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: BENI ED ATTIVITA' CULTURALI – RIORDINO L. 56/2014

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	300.272,24	357,00	374.097,52	299.265,37	288.394,25
Spese in conto capitale	4.708,88	0,00	4.708,88	4.705,20	4.705,20
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	304.981,12	357,00	378.806,40	303.970,57	293.099,45

Obiettivi Operativi

F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO - RIORDINO L.

56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: L'Archivio Fotografico Storico Trevigiano (F.A.S.T.) ha come finalità la conservazione, la valorizzazione e l'utilizzazione del patrimonio fotografico relativo al territorio trevigiano, per cui continua a svolgere l'attività di digitalizzazione e catalogazione dei fondi fotografici. E' prevista inoltre la loro valorizzazione attraverso esposizioni fotografiche in Italia e all'estero in collaborazione con altri Enti e /o Associazioni e la pubblicizzazione dei vari eventi attraverso i nuovi canali informatici (sito web, social network).

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Promozione dei fondi fotografici storici dell'ente.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

E' proseguita l'attività di digitalizzazione dei fondi di proprietà e di quelli attualmente in deposito (Fondo Forlati, Fondo Frassetto), mentre si è conclusa quella relativa al Fondo Silvestri.

Durante l'anno si sono evase le richieste di complessivi n. 151 utenti di cui in particolare n. 25 da parte di enti locali, n. 38 di associazioni culturali/fondazioni, n. 16 di studenti/scuole e n. 72 di privati. In particolare il numero di immagini ricercate e messe in visione all'utente dall'operatore sono pari a n. 8.094 a fronte di n. 3.134 richieste dopo la visualizzazione.

L'attività espositiva è iniziata con la mostra "Ettore Bragaglia – I miei primi novant'anni" presso lo spazio foyer della Provincia dal 22 febbraio al 31 marzo con l'omonima pubblicazione a cura dell'ufficio stamperia dell'Ente.

Le attività di prestito delle mostre itineranti hanno avuto il seguente calendario: *Il Trevigiano nella Grande Guerra* presso l'A.N.A. sezione di Zenson di Piave (6-14 febbraio) e sezione di Quinto di Treviso (23 giugno-6 luglio), presso l'Istituto Barsanti di Castelfranco Veneto (22 novembre-3 dicembre); *La Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza nel Trevigiano* presso il Comune di Montebelluna (25 aprile-15 maggio), presso l'associazione Borgo Malanotte di Vazzola (2-12 giugno), presso la SOMS "L. Boschieri" di Crocetta del Montello (10 dicembre-10 gennaio). E' stata concessa temporaneamente la struttura espositiva all'Istituto Riccati di Treviso (14 gennaio-6 febbraio), al Comune di S. Pietro di Feletto (19 marzo-10 aprile), all'Osservatorio del Paesaggio "Medio Piave" di Breda (20 ottobre-31 dicembre) e, per due occasioni, al CEDOS Grande Guerra di S. Polo di Piave (6 ottobre-6 novembre e 29 ottobre-20 novembre). Inoltre sono stati concessi in uso i cavalletti/totem espositivi al MOICA-sezione di Treviso presso la Casa dei Carraresi a Treviso e a Maria Barat presso lo spazio foyer del S. Artemio.

Il 1° giugno è stata sottoscritta la convenzione tra l'Amministrazione Provinciale e la sig.ra Giovanna La Scala Nascimben per il Premio di fotografia Aldo Nascimben. In particolare gli oneri finanziari dei premi, per complessivi Euro 3.700, vengono assunti dalla Provincia, mentre la sig.ra Nascimben si fa carico delle spese per l'utilizzo dell'auditorium e dello spazio foyer nonché della stampa di inviti e locandine del premio. La convenzione ha durata annuale. L'evento ha trovato la sua conclusione il giorno 22 ottobre, presso l'auditorium dell'Ente, con la cerimonia di premiazione degli autori vincitori e degli autori segnalati. Nell'occasione è stata realizzata la mostra con le fotografie dei vincitori/segnalati nonché degli altri autori partecipanti al concorso che la giuria ha ritenuto meritevoli di esporre nello spazio foyer del S. Artemio fino al 18 novembre.

Si è concluso il progetto "Canova in guerra" con la rendicontazione del contributo alla Regione del Veneto. La mostra "Antonio Canova. L'arte violata nella Grande Guerra" realizzata presso la gipsoteca di Possagno dal 25/7/2015 al 12/6/2016 ha consentito l'instaurarsi di relazioni istituzionali con il comune di Forlì, proprietaria della statua Ebe di Antonio Canova. In quest'ambito è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Forlì per consentire la realizzazione della mostra "Il viaggio di Ebe" presso i musei di S. Domenico dal 8/10/2016 al 8/01/2017.

Nei mesi di agosto e settembre il FAST ha ricevuto in donazione del materiale da parte del sig. Giancarlo Martini costituito da una serie di attrezzature fotografiche e da parte del sig. Pasquale Rampazzo costituito da un consistente quantitativo di riviste e libri di fotografia.

Sono state inviate alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige le schede con la descrizione dettagliata dei principali fondi conservati dal FAST, al fine di consentirne l'inserimento nel sistema informativo unificato per le Soprintendenze archivistiche (SIUSA).

BENI ED ATTIVITA CULTURALI - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015 -

Descrizione: Produrre, promuovere e coordinare eventi e attività culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta anche attraverso progetti di rete con enti locali e i vari operatori pubblici e privati.

La Provincia esplica pienamente il ruolo di progettazione dello sviluppo turistico legato ai giacimenti culturali presenti nella Marca in rete con gli enti locali e i vari operatori pubblici e privati.

In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 della L.R. 11/2001 lettere a) e b) attivate nell'anno 2002, si sosterranno le iniziative proposte da quelle associazioni/enti che offrono garanzie di qualità nonché la possibilità di costruire una rete di relazioni con la Provincia. Si garantirà l'attività di produzione, promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione del macrocartello "RetEventi Cultura" che, rivelatosi il progetto più organico e funzionale per gestire le deleghe, vede la Regione e le altre sei Province venete lavorare insieme in una logica di rete.

Particolare attenzione sarà prestata al recupero della storia e delle tradizioni della Marca attraverso le iniziative del Museo Etnografico, (ideazione, progettazione e promozione di mostre temporanee e degli appuntamenti legati alla tradizione popolare) nonché attraverso progetti specialistici sul tema della Grande Guerra con particolare riferimento al progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia".

Proseguirà il progetto "Rete Musei Trevigiani" con i soggetti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa.

Il Centro Servizi Biblioteche Provinciale proseguirà nell'azione di coordinamento delle biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione e nell'attuazione dei seguenti progetti: attività formativa con corsi di aggiornamento regionali e provinciali, sviluppo del portale delle biblioteche trevigiane con Sebina You, mantenimento e regolamentazione (al fine di contenere i costi) del servizio di interprestito provinciale e ILL nazionale ed internazionale, promozione alla lettura. Continuerà l'assistenza sul progetto Sebina Open Library attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Produzione, promozione e coordinamento di eventi e attività culturali.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Anche in assenza dei finanziamenti regionali per le funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 L.R. 11/2001 lett. a) e b), si è proceduto comunque con l'attività di produzione, promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione della 14^a edizione del macrocartello *RetEventi Cultura Veneto* dal tema "Il Festival". Il progetto è stato realizzato grazie all'Accordo di Programma con la Regione Veneto. L'edizione 2016 ha visto coinvolto, come di consueto, tutto il territorio con la realizzazione di oltre 700 appuntamenti. Sono state confermate le sezioni di *Luoghi di idee, Musica, Teatro, Danza, La Provincia dei bambini, MarcaStorica, Etnoculture, Cinema e Arte in Rete*. Al progetto sono state riconosciute l'alta valenza culturale e la validità del coordinamento delle manifestazioni e della ottimizzazione delle risorse economiche tali da essere mutuato dal 2011 dalle altre sei Province venete in Accordo di Programma con la Regione Veneto. E' stato avviato il sito web reteventi.provincia.treviso.it dove poter consultare con diversi criteri di ricerca i programmi, il calendario e le info delle manifestazioni divise in sezioni.

Nel corso del 2016, il Museo Etnografico Provinciale "Case Piavone" ha garantito, grazie alla cogestione con il Gruppo Folcloristico, l'apertura al pubblico sia dell'esposizione permanente con arredi, oggetti ed utensili di uso quotidiano della civiltà e tradizione contadina, che della mostra "Poco, gnente e fantasia". La mostra, che invita a non dimenticare come il gioco sia una cosa seria, con tradizioni illustri, ponte per unire generazioni, culture e storie, è stata inaugurata il 18 ottobre 2014. Il Museo, grazie alla collaborazione del Gruppo Folcloristico, è stato teatro di manifestazioni della tradizione popolare. Ha, inoltre, ospitato incontri di autori trevigiani e veneti che hanno presentato le loro opere.

Nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia", si è garantito il prestito della mostra itinerante "Aviazione e volo nella Grande Guerra" e l'accesso al *simulatore di volo* presso la Fondazione Jonathan Collection a Nervesa della Battaglia.

La gestione del Parco Archeologico Didattico del Livelet a Revine Lago avviene attraverso lo sviluppo di una forma di partenariato pubblico-privato, iniziata nel 2009, con la stipula di una convenzione tra Provincia di Treviso, Comune di Revine Lago e UNPLI Comitato Provinciale di Treviso (la delibera di G.P. n. 506/138098 del 10.12.2012 ha approvato una convenzione regolante i rapporti di gestione del Parco e della struttura -punto informativo di valorizzazione e degustazione dei prodotti tipici- antistante al Parco del Livelet). I soggetti sottoscrittori sono: Provincia di Treviso, UNPLI Treviso, Comune di Revine Lago e Consorzio Proloco Quartier del Piave. Nel 2016, l'ufficio cultura della Provincia ha monitorato, con gli uffici provinciali di riferimento, la situazione inerente la voltura delle utenze a carico del soggetto gestore e l'ufficio provinciale competente ha provveduto ad impegnare la somma relativa al rimborso forfettario delle utenze stabilito con la suddetta convenzione.

Il Consorzio BIM Piave ha rinnovato la Convenzione con la Provincia di Treviso, già in essere dalla fine degli anni '90, che ha permesso il finanziamento delle attività del Centro Servizi Biblioteche, anche dando continuità alla gestione tecnica del servizio da parte della Ditta incaricata che ha permesso l'implementazione del sistema bibliotecario provinciale sulla base di un modello tecnologicamente avanzato e con un'azione di coordinamento delle 120 biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione. È proseguita la collaborazione con la Regione del Veneto e il Coordinamento del Polo regionale Veneto SBN, ospitando momenti di formazione e di aggiornamento sul software Sebina Open Library per i responsabili delle biblioteche centro-polo/sistema e momenti di formazione per i bibliotecari del territorio sul Nuovo Soggettario. È continuata l'assistenza sul progetto Sebina Open Library attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico. È proseguita l'attività sul nuovo portale SebinaYou che permette una consultazione integrata del catalogo della rete biblioteche. Il progetto di piattaforma digitale eLib, avviato grazie alla partecipazione al progetto europeo Herman conclusosi nel 2014, è proseguito con il rinnovo degli abbonamenti dei giornali digitali e nell'acquisto di nuovi ebook e nuovi film. È continuato il servizio di interpreto provinciale e ILL DD tramite la fornitura e la distribuzione del materiale necessario a favore di tutte le biblioteche del territorio. È proseguita l'attività di monitoraggio da parte del CSB, con elaborazioni statistiche sui movimenti documentari. Si è provveduto inoltre al reintegro del materiale circolante smarrito nelle transazioni postali e per il servizio ILL si è tenuta la contabilità delle entrate da parte degli utenti. Per la promozione della lettura si è provveduto alla valorizzazione delle iniziative di rilievo promosse dalle biblioteche nell'ambito della sezione Luoghi di idee di Reteventi Cultura edizione 2016. Sono stati organizzati due incontri rivolti alla cittadinanza e in particolare alle scuole: il Giorno della Memoria che si è svolto il 29 gennaio 2016 e il Giorno del Ricordo che si è svolto il giorno 8 febbraio 2016. Il CSB ha ricevuto una cospicua donazione libraria dalla Banca d'Italia e ha distribuito i volumi alle biblioteche che ne hanno fatto richiesta. Su richiesta dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana si sono tenuti diversi incontri di formazione rivolti ai volontari del Servizio Civile Regionale sull'utilizzo del software Sebina Open Library per renderli operativi nelle biblioteche.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 06 01 "Sport e tempo libero"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	17.305,98	0,00	45.969,06	16.783,19	16.783,19
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.305,98	0,00	45.969,06	16.783,19	16.783,19

Obiettivi Operativi

SPORT - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Diffusione e promozione della pratica sportiva, della cultura dello sport e dell'attività fisico motoria, nella loro funzione di veicolo di benessere e salute nonché di inclusione e coesione sociale, mediante: coordinamento di attività ed eventi in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo sportivo attraverso la concessione di patrocinio, contributi in servizi, finanziamenti, materiale promozionale; supporto ad eventi sportivi a carattere nazionale e internazionale in grado di avere positive ricadute sul piano delle presenze turistiche affiancando gli Organizzatori come principale partner istituzionale; azioni di sensibilizzazione attraverso incontri, tavoli tecnici, l'elaborazione di documenti e di protocolli di intesa coinvolgendo istituzioni, enti, federazioni, società, associazioni.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Concessioni di patrocinio e utilizzo del logo istituzionale entro i termini di legge.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Nell'anno 2016 la Regione, come per l'anno 2015, non ha erogato finanziamenti alla Provincia per la delega relativa allo Sport.

L'aiuto al mondo sportivo si è concretizzato quindi esclusivamente mediante la concessione di patrocinio, logo istituzionale, archi e mongolfiera

Partecipazione alla Carta di Toronto – documento internazionale di promozione di politiche per l'attività fisica: dopo l'adesione avvenuta nel 2012 e la realizzazione, nel 2014, del progetto "Datti una mossa!", nel 2016, attraverso la rete "Lasciamo il segno", si è continuato il percorso di promozione delle politiche a sostegno dell'attività fisica attraverso la pubblicazione, nel sito web istituzionale, di materiale e documentazione pertinente.

Progetti e iniziative europee: nel 2016 la Provincia ha partecipato all'evento "Ageing well, for a better quality of life and housing in Europe", organizzato dall'ENSA (European Network for Social Authorities), con un intervento dell'Assessore Paolo Speranzon in merito ai benefici apportati dall'attività fisica in età matura, intervento curato dall'ufficio Sport.

Missione 07 Turismo

Programma 07 01 “Sviluppo e valorizzazione del turismo”

Titolo	Stanziamento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	294.587,65	0,00	348.261,77	284.209,33	284.209,33
Spese in conto capitale	0,00	0,00	32.013,60	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	294.587,65	0,00	380.275,37	284.209,33	284.209,33

Obiettivi Operativi

SVILUPPO DEL TURISMO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: La leva economica turistica è uno strumento per tutelare porzioni del territorio dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico, architettonico e per valorizzarne i prodotti tipici.

L'area presenta una vocazione legata al turismo di nicchia e richiede un lavoro puntuale su prodotti turistici finalizzati legati alle aree tematiche maggiormente rappresentative, in relazione anche alle indicazioni della L.R. n. 11/2013.

Il programma si basa sulle seguenti attività strategiche: monitoraggio della situazione di mercato, cura del prodotto, accoglienza di qualità, promozione, formazione e aggiornamento degli operatori, controlli e certificazioni.

Unità Organizzazione Turistica: classificazione, vigilanza delle strutture ricettive, rilevazione ed elaborazione dei dati statistici di tutte le strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e all'aperto nonché autorizzazioni e controlli sugli intermediari turistici del viaggio, gestione degli esami per le professioni turistiche (Guida Turistica, Accompagnatore Turistico, Animatore Turistico, Guida Naturalistico-ambientale) e Direttore Tecnico, contributi alle associazioni Pro Loco e tenuta dell'albo provinciale.

Unità Programmazione Turistica: studi e analisi strategiche di settore, implementazione e valorizzazione degli itinerari del Piano Territoriale Turistico e configurazione di nuovi prodotti tematici, coordinamento delle attività di informazione, accoglienza e assistenza turistica, iniziative di promozione dei prodotti tematici, comunicazione e diffusione via web degli eventi di interesse turistico che si svolgono nel territorio della Marca, coordinamento e collaborazione con Enti ed Operatori del settore al fine di garantire e accrescere la qualità dei servizi attraverso la messa in rete delle risorse del territorio. Coordinamento e supporto ai Club di Prodotto, controlli di qualità sull'offerta turistica, supporto consulenziale a soggetti pubblici e privati e miglioramento della promozione interna ed esterna tramite azioni di marketing specifiche in collaborazione con soggetti che gestiscono la parte promo-commerciale. Scambi di best practices con enti e istituzioni italiani ed esteri. Progetti finanziati dall'Unione europea e progetti speciali gestiti con la Regione Veneto.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Azioni di promozione multimediale del prodotto turistico.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Il 2016 si è svolto proseguendo l'applicazione dei nuovi dispositivi della L.R. 11/2013 che hanno richiesto un lavoro di coordinamento, coinvolgimento, formazione, consulenza e controllo sul territorio nei confronti di soggetti pubblici e privati della filiera turistica, utilizzando per la maggior parte risorse in economia e competenze interne per i tagli conseguenti all'evoluzione normativa.

Sono state effettuate le attività di classificazione di nuove strutture ai sensi della vigente normativa con sopralluoghi presso le strutture stesse, l'istruttoria e la verifica delle domande di classificazione pervenute dagli esercizi operanti in vigenza della L. R. n. 33/2002. Informazione/consulenza per l'apertura e la gestione di nuove strutture (soprattutto B&B e Locazioni turistiche) rivolte ai potenziali operatori oltre che agli Enti locali, Associazioni di categoria e Professionisti.

La rilevazione, validazione e trasmissione mensile alla Regione dei dati relativi al movimento turistico sono state

svolte con regolarità e nel rispetto dei termini. Garantiti l'informazione e il supporto tecnico ai singoli operatori per il corretto utilizzo della procedura telematica di invio dati.

Continue e dinamiche sono state le attività di informazione/consulenza verso i potenziali operatori e di accertamento dei requisiti previsti per l'apertura di agenzie di viaggio e filiali, trasferimento sede, cambio denominazione, sospensione/cessazione attività, sostituzioni direttore tecnico. Consistente l'attività di vigilanza in materia di organizzazione di viaggi, anche su segnalazione delle agenzie di viaggio, la quale ha richiesto accertamenti e interpellati degli interessati. E' proseguito l'aggiornamento dei dati relativi alle agenzie, pubblicati nel portale turistico regionale e nel portale provinciale, nonché dell'albo dei Direttori tecnici con le relative nuove iscrizioni. Attività di rilascio dei tesserini per l'esercizio delle funzioni di Accompagnatore turistico, esercitate esclusivamente per i clienti delle agenzie stesse, da parte dei titolari o dei legali rappresentanti, purché qualificati, dei direttori tecnici e dei dipendenti delle agenzie di viaggio.

Sono state pubblicate nel sito internet le tariffe per il corrente anno, relative alle prestazioni delle professioni turistiche, nonché si è provveduto all'aggiornamento dei dati pubblicati nel portale turistico regionale, tramite la procedura RVTWEB e in quello provinciale, con relativi aggiornamenti dei dati riguardanti gli elenchi professionali. Si è provveduto, inoltre, alla raccolta delle tariffe valevoli per l'anno 2017.

Sono state realizzate le analisi e le elaborazioni strategiche dei dati relativi all'offerta e alla domanda, pur in assenza del sostegno del Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica - Università Ca' Foscari Venezia), per mancanza di fondi. Tutto ciò anche a supporto delle attività realizzate per la costituzione della prima OGD (Organizzazione di Gestione della Destinazione) della provincia di Treviso: "Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano". In particolare le attività correlate alla costituzione di quest'ultima, nel corso dei primi mesi dell'anno, riguardano la stesura delle linee guida, il coinvolgimento, coordinamento e supporto ai Comuni per gli adempimenti amministrativi necessari all'adesione, la gestione delle problematiche connesse all'applicazione della tassa di soggiorno e la stesura del Destination Management Plan (nell'ambito di un gruppo di lavoro tecnico nominato da Provincia di Treviso, CCIAA Treviso – Belluno e Comune di Treviso), presentato in Regione Veneto nei primi mesi dell'anno. Negli ultimi mesi dell'anno le attività connesse all'OGD hanno riguardato il coordinamento del tavolo tecnico al fine di stabilire una cabina di regia e di definire il soggetto gestore dell'OGD stessa.

E' proseguito il lavoro di coordinamento dei nuovi uffici IAT, anche al fine di liquidare i finanziamenti erogati dalla Regione Veneto e di ultimare i passaggi di consegna ai comuni, nuovi soggetti deputati alla gestione degli stessi.

Sono stati utilizzati strumenti di promozione multimediale per migliorare l'informazione e l'accoglienza nel territorio: a livello di gestione dei contenuti web, con l'ausilio del Ced, le poche risorse umane rimaste sono state impegnate sul costante aggiornamento, implementazione e restyling dei seguenti siti: www.visitstrevise.it e www.muenchen-venezia.info/it. Sono inoltre state attuate tutte le azioni richieste per la migrazione della gestione eventi del visit dal programma dedicato al nuovo programma regionale Deskline 3.0 della ditta Feratel. E' stata svolta inoltre un'attività di supporto al comitato organizzatore dell'Adunata degli alpini 2017, per la realizzazione di un sito dedicato all'evento e per la gestione della logistica e dell'accoglienza.

Sono stati ultimati i progetti finanziati con contributi europei (nel dettaglio "Dal Girasole al Giralivenza, I luoghi di Hemingway, Ippovia delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi, Ciclovia Muenchen-Venezia, Piave LIVE, Giralivenza, App i Cammini del Cuore, Sito e App Piave In") ed effettuate le attività propedeutiche alla prosecuzione della gestione della rete di aderenti al Club di prodotto "Treviso – La provincia dello Sport". Si sono attivate le azioni necessarie al subentro di un nuovo soggetto nella gestione del network di imprese aderenti al progetto Ciclovia Muenchen-Venezia, con l'obiettivo di far proseguire la gestione dell'itinerario e sfruttare così le potenzialità messe in atto con il progetto stesso e con altri relativi alla rete di itinerari ciclo-turistici realizzati dalla Provincia di Treviso. Sono state completate, infine, le attività di valorizzazione degli itinerari inseriti nel Piano Territoriale Turistico.

Nell'ambito della promozione, infine, molte sono state le azioni attivate tra cui si riporta solo, a titolo di esempio, il coordinamento e l'organizzazione della giornata nazionale del Trekking urbano che si svolge ogni anno a fine ottobre e che per il 2016 ha visto il coinvolgimento dei seguenti Comuni: Castelfranco Veneto, Conegliano, Follina, Montebelluna, Oderzo, Treviso, Valdobbiadene e Vittorio Veneto.

E' proseguita inoltre la collaborazione con l'UNPLI per l'attività formativa degli studenti degli istituti Tecnici per il turismo di Conegliano, Valdobbiadene e Vittorio Veneto che garantiranno gli InfoPoint della manifestazione "Primavera del Prosecco 2017".

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 08 01 "Urbanistica e assetto del territorio"

Titolo	Stanziamento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	525.824,80	29.800,00	514.094,83	492.248,61	475.001,31
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	525.824,80	29.800,00	514.094,83	492.248,61	475.001,31

Obiettivi Operativi

URBANISTICA

Descrizione: Dopo l'entrata in vigore della L. R. n. 11/2004, il programma comprende le seguenti attività:

- Concertazione intersettoriale e collaborazione con altri enti per l'aggiornamento e la gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e la predisposizione dei suoi progetti attuativi;
- Concertazione, pareri ed accordi di progettazione sui piani urbanistici dei Comuni e loro approvazione;
- Partecipazione tecnica ed economica a progetti urbanistici e territoriali di pubblico interesse;
- Collaborazioni con i servizi provinciali ed altri Enti nelle attività che richiedono la conoscenza della pianificazione urbanistica;
- Esercizio dei poteri sostitutivi, nei confronti delle amministrazioni comunali, in materia di gestione urbanistica e repressione di abusi edilizi;
- Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento;
- Erogazione di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico ed iniziative a favore di interventi urbanistici paesaggistici ed ambientali.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Coordinamento pianificazione comunale.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Accordi di pianificazione dei nuovi PAT (Piani di Assetto Territoriale), ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004

L'attività di pianificazione concertata dei nuovi PAT, con i Comuni, si è esplicata attraverso:

- la concertazione su n. 3 documenti preliminari pervenendo alla sottoscrizione di n. 2 accordi;
- la partecipazione alle singole fasi di progettazione come segue:
- sono state esaminate e riscontrate puntualmente nel complesso n. 5 bozze progettuali di PAT predisposte per l'adozione; complessivamente si è pervenuti all'adozione di n. 3 PAT;
- sono stati esaminati n. 11 PAT adottati e relative proposte di modifica per l'approvazione;
- esame in Comitato Tecnico e conseguente espressione della VTP per n. 7 PAT predisposti per l'approvazione;
- approvazione in Conferenza dei Servizi di n. 6 PAT;
- ratifica di n. 5 PAT;
- n. 1 istruttoria ed approvazione ai sensi art. 14 L.R. n. 11/2004;
- pubblicazione sul B.U.R. di n. 6 atti di approvazione.

Piano degli Interventi

E' stata svolta attività connessa alla verifica ed all'apporto collaborativo nella redazione dei Piani degli Interventi ed al deposito in Provincia ai sensi del c. 5 art 18 L.R. n. 11/2004 per n. 38 piani o varianti.

Istruttoria delle varianti urbanistiche ai PRG comunali

Nel 2016 sono state avviate n. 10 procedure di SUAP e svolte n. 6 conferenze istruttorie e n. 5 conferenze decisorie.

Attività connesse all'approvazione di varianti alla strumentazione urbanistica comunale con le seguenti procedure:

Variante art. 19 c. 4 D.P.R. n. 327/2001, art. 24 c.2 L.R. n. 27/2003 – Lavori pubblici n. 4;

Variante art. 48 c. 1 n. 3;

Variante alienazione art. 35 L.R. n. 10/2011 n. 2;

- attività connessa alla pubblicazione nel B.U.R. delle varianti alla strumentazione urbanistica n. 4 pubblicazioni.

Attività di collaborazione con i servizi provinciali, con le altre Province, con la Regione ed altri Enti nelle attività che richiedono specifica competenza in materia urbanistica

- verifica conformità urbanistica di atti comunali n. 3;

- realizzazione di infrastrutture energetiche ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, art. 52 quater e 52 sexies: n° 2 pareri "La Metano-Treviso" – "Istrana Snam";

- produzione di energia da impianti biogas n. 1 istanza pervenuta e conclusa;

- nel rapporto di collaborazione con i Comuni, sono pervenute varie richieste di parere in materia edilizia: SUAP, ampliamenti, lottizzazioni, Ferrovie, ecc.;

- si è fornito supporto per la visione degli atti in pubblicazione presso il nostro Settore nell'ambito del procedimento di pubblicazione;

- è stato richiesto l'esame di 1 istanza di Autorizzazione Impianto Fonte Rinnovabile in collaborazione Settore Ambiente ai sensi della L.R. n. 15/2004;

- sono stati rilasciati n. 7 pareri al Settore Viabilità per infrastrutture viabili o ciclo-viabili;

- si è provveduto alla collaborazione con il Settore Affari Legali per la verifica dell'opportunità di resistere in giudizio a specifiche segnalazioni di notifiche di ricorsi al TAR.

Accordi di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 267/2000 ed art. 7 della L.R. 11/2004

E' in corso n. 1 accordo di programma ad interesse provinciale e sono in corso n. 2 accordi di competenza regionale.

Monitoraggio nei confronti delle funzioni comunali di repressione degli abusi edilizi ai sensi della legge urbanistica regionale n. 61/1985

L'iter comunale di repressione dell'abusivismo è stato seguito con un monitoraggio mensile sui 95 comuni della provincia per circa 350 pratiche urbanistico edilizie.

Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento, Esame pratiche edilizio-urbanistiche al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi a seguito di inerzia comunale, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale n. 11/2004 e della L.R. n. 61/1985

Gli atti comunali (Permessi di costruire, delibere ecc.) presunti illegittimi sono stati valutati nei presupposti di legittimità e nel merito dell'interesse pubblico all'eventuale annullamento ed è stata verificata l'eventuale inerzia comunale ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Le procedure seguite riguardano 9 pratiche urbanistico edilizie.

Contributi

Permane la richiesta di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico, limitate fortemente dalla ristrettezze di bilancio.

Tali contributi vengono erogati dall'Ufficio Urbanistica fin dal 1987 previa verifica dei requisiti progettuali; nell'anno 2016 sono stati oggetto di contributo n. 1 progetto.

Ricorsi

Sono stati notificati dall'Ufficio Legale della Provincia di Treviso n. 5 ricorsi in materia urbanistica edilizia per la predisposizione da parte dell'ufficio di n. 2 valutazioni tecniche amministrative.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Sia i procedimenti di legge, sia le altre attività, non presentano ritardi rispetto alla programmazione.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Descrizione:

Proseguirà l'attività relativa alla fase di Monitoraggio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per la verifica della sostenibilità delle scelte operate secondo i principi della Valutazione Ambientale Strategica, la quale verrà condotta in coordinamento con i Comuni, a loro volta impegnati nel monitoraggio del PAT, e gli enti territoriali interessati in quanto detentori dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio stesso (Regione, Arpav...), attività finalizzata alla redazione del primo Rapporto sul Monitoraggio.

Verrà garantita l'attività di pianificazione per specifici progetti che assumono un rilievo sovra comunale ed una valenza strategica per l'adeguato e sostenibile sviluppo del territorio provinciale nonché per la valorizzazione delle sue principali risorse, secondo le diverse tematiche individuate nell'allegato al PTCP denominato "Quaderno Progetti". La definizione e realizzazione degli interventi previsti da tali progetti di area vasta, prevede l'utilizzo dello strumento della concertazione tra gli enti territoriali e gli stakeholders di volta in volta interessati, da attuarsi mediante specifici Accordi/Protocolli sui contenuti, sulle priorità e le procedure d'intervento.

Relativamente al progetto SUSREG verrà garantita l'attività di supporto all'ufficio provinciale Relazioni Internazionali relativamente alle fasi di rendicontazione delle spese di progetto all'Organismo di controllo per il Programma Energia Intelligente per l'Europa (EASME).

Proseguiranno inoltre i lavori per la elaborazione del progetto SMART OASIS (smart energy optimization of areas and systems for industrial sites) promosso e coordinato da Unindustria Treviso nell'ambito della strategia Europa 2020, che verrà svolto con il supporto scientifico dell'Università La Sapienza di Roma e che vedrà il coinvolgimento diretto dei Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia, interessati dall'area produttiva selezionata quale ambito d'intervento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Monitoraggio prestazionale del PTCP.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Piano di Monitoraggio

E' proseguita l'attività nell'ambito del Monitoraggio del PTCP, adempimento previsto dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE recepita dal D.Lgs. 152/2006, la quale dispone che gli strumenti di pianificazione territoriale debbano essere soggetti a monitoraggio per valutare gli effetti sul territorio e sull'ambiente da esso determinati.

A seguito della Delibera di Giunta Provinciale n. 350/101594 del 26/10/2015 che aveva preso atto della proposta di Piano di Monitoraggio del PTCP ed aveva disposto l'avvio di una sperimentazione in forma concertata con alcuni Comuni al fine di verificare la pratica applicabilità della metodologia, nel mese di agosto 2016 è stata inviata a tutti i Comuni della Provincia di Treviso, un invito a condividere il processo di redazione del Monitoraggio per i rispettivi strumenti di pianificazione, PTCP e PAT, al fine di ottimizzare le risorse nel perseguimento di un obiettivo condiviso.

Ciò al fine di sviluppare tale procedura in stretto coordinamento con le realtà locali per condividere e rendere operativi gli indicatori prescelti, verificare l'efficacia delle informazioni individuate e la reale reperibilità delle stesse, nonché per garantire l'effettiva utilità per i Comuni stessi dei dati territoriali che verranno periodicamente raccolti, in quanto funzionali anche al monitoraggio dei Piani di Assetto del Territorio.

Attività di co-pianificazione con la Regione Veneto (Tavolo di coordinamento dei PTCP)

Attribuzione della valenza paesaggistica al PTRC

Al fine di aggiornare il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con le determinazioni intervenute a seguito dell'Intesa Ministero Beni Culturali – Regione, quest'ultima con D.G.R. n. 427 in data 10.04.2013 ha adottato una prima Variante al PTRC al duplice scopo di attribuirne la valenza paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché di aggiornare alcuni contenuti territoriali e socio-economici.

A seguito della formale consegna alla Regione Veneto del documento tecnico di contributi/osservazioni nel 2013, redatto in collaborazione con le altre province venete, a tutt'oggi si rimane in attesa della definizione delle controdeduzioni da parte della Regione stessa, le quali potrebbero comportare la necessità di un adeguamento dello strumento di pianificazione provinciale.

Progetto Europeo SUSREG

Nel mese di dicembre 2015 gli uffici hanno provveduto alla stesura definitiva dei risultati di progetto i quali sono stati raccolti nella pubblicazione "Linee Guida – Aree Produttive ed efficienza energetica", la quale è stata pubblicata nel sito istituzionale della Provincia e messa a disposizione dei Comuni, delle Associazioni di Categoria, degli Ordini professionali e delle Aziende coinvolte nel Caso di Studio.

Nel mese di giugno 2016, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali e con SOGESCA quale partner di progetto, sono state redatte le risposte alle specifiche richieste di chiarimenti formulate dall'Autorità di Gestione, sui contenuti del "Final Report", funzionali al riconoscimento dell'ultima trince di finanziamento ancora dovuto

all'Amministrazione Provinciale per lo svolgimento delle attività previste.

Progetto SMART OASIS

Con Delibera di Giunta Provinciale n. 233/67772 in data 06/07/2015, era stata disposta l'adesione al progetto denominato SMART OASIS (smart energy optimization of areas and systems for industrial sites) promosso da Unindustria Treviso nell'ambito della strategia "Europa 2020".

Sono pertanto proseguiti gli incontri tecnici con l'Ufficio Territorio di Unindustria Treviso coordinatore del progetto, con l'Università La Sapienza di Roma quale coordinatore scientifico dell'iniziativa, incontri che hanno visto anche il coinvolgimento dei Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia in quanto interessati dall'area produttiva selezionata quale ambito d'intervento.

Il 5 luglio 2016 l'Amministrazione Provinciale ha formalmente sottoscritto un Protocollo d'Intesa con le istituzioni sopracitate finalizzato a sancire gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con il progetto OASIS, nell'interesse del territorio, delle aziende insediate e della comunità locale nel suo complesso.

Si è garantito il supporto tecnico alle iniziative del progetto predisponendo, in collaborazione con l'Ufficio provinciale Relazioni Internazionali, una proposta di Master Plan per l'area produttiva in questione, finalizzato alla ricerca di finanziamenti per la realizzazione delle azioni individuate, nonché partecipando agli incontri con i diversi partners di progetto.

Consulenza sugli Strumenti di Pianificazione Territoriale

Si è garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai Comuni in merito agli strumenti di pianificazione territoriale presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della Legge n. 241/90.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Per quanto attiene il Monitoraggio del PTCP, va segnalato uno scostamento rispetto alle attività programmate imputabile alle difficoltà derivanti dalla mancanza di riscontri e indirizzi operativi da parte degli Uffici VAS e Urbanistica della Regione Veneto, con i quali nel 2015 erano stati effettuati degli incontri finalizzati alla individuazione di un percorso condiviso.

Si evidenzia altresì che a seguito della richiesta inviata ai Comuni della Provincia di Treviso finalizzata a condividere il processo di redazione del Monitoraggio per i rispettivi strumenti di pianificazione, PTCP e PAT, non essendo pervenute a tutt'oggi riscontri positivi da parte delle amministrazioni comunali, il programma previsto per lo svolgimento dell'attività in argomento dovrà essere ricalibrato in funzione delle risorse effettivamente disponibili.

Per i rimanenti procedimenti di legge e per le altre attività, non si riscontrano ritardi o scostamenti rispetto alla programmazione.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 01 "Difesa del suolo"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	73.785,00	0,00	80.205,73	46.962,08	46.962,08
Spese in conto capitale	12.371.777,63	4.607.901,77	12.494.595,43	1.500.277,95	458.876,71
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.445.562,63	4.607.901,77	12.574.801,16	1.547.240,03	505.838,79

Obiettivi Operativi

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione: Il Sistema Informativo Territoriale si occupa della gestione delle informazioni territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini. Il monitoraggio dei fenomeni territoriali attraverso la gestione delle informazioni e la loro lettura all'interno di un sistema di rete, policentrico, che favorisca la conoscenza diffusa a vari livelli, che permetta la partecipazione allo sviluppo del sistema stesso, e che costituisca un valido supporto alle decisioni in materia di gestione del territorio integrato e coordinato dalla provincia, sono obiettivi fondamentali cui il SITI è tenuto a dare risposta e soluzioni. Il sistema dovrà mantenere flessibilità nella configurazione, per poter crescere o modificarsi, adeguandosi agli standard informativi e alle esigenze conoscitive necessarie agli interventi sul territorio, sia di ordine politico che pianificatorio, tecnico e progettuale di sviluppo sostenibile, preservando gli investimenti fin qui impegnati.

Le attività e i servizi offerti da SITI sono:

- progettazione e sviluppo di sw per la gestione delle informazioni territoriali;
- progettazione e sviluppo sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Accesso ai dati territoriali e ai servizi di pubblica connettività dall'utenza esterna.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Il Sistema Informativo Territoriale si è occupato della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai Comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini.

Le attività svolte consistono in:

- ³⁵₁₇ mantenimento del sw per la gestione delle informazioni territoriali;
- ³⁵₁₇ mantenimento dei sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
- ³⁵₁₇ conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- ³⁵₁₇ assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- ³⁵₁₇ pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali;
- ³⁵₁₇ erogazione dei servizi di fruizione del polo catastale provinciale ai Comuni della Provincia.

DIFESA DEL SUOLO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Si interverrà, in caso di frane e dissesti, ai sensi della L.R. n. 11/2001, che ha attribuito alla Provincia la competenza alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità, nonché la programmazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione dei dissesti. Per quanto di competenza, sarà assicurato un rapporto di collaborazione con gli uffici regionali e dell'Autorità di Bacino. Allo scopo di completare la conoscenza delle aree collinari e pedemontane del territorio provinciale, proseguirà, nei limiti delle risorse disponibili, la collaborazione con l'Università di Padova per il rilevamento geologico di dette zone, da cui si ricaverà la specifica cartografia alla scala 1:10.000 finalizzata a perfezionare lo studio sulla franosità potenziale già condotto. Verranno stampate le sezioni della Carta geologica disponibili a seguito dei rilevamenti territoriali effettuati ed in corso di completamento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Fornitura di sistemi integrati di gestione dei dati territoriali e relative rappresentazioni cartografiche.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Ai sensi della L.R. n. 11/2001 e della L.R. 19/2015, che ha attribuito alla Provincia la competenza alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità, nonché la programmazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione dei dissesti, si è intervenuti con sopralluoghi nei comuni, tra l'altro, di Revine Lago, Vittorio Veneto, Borso del Grappa, Segusino, Cordignano, Paderno del Grappa, S. Pietro di Feletto, Paese, Sarmede; sono continuati i monitoraggi nei comuni di Follina e Cordignano con lettura dei fessurimetri e inclinometri.

Sono stati eseguiti i lavori per una barriera paramassi di 40 m in loc. Longhere, comune di Vittorio Veneto.

E' stata inoltre effettuata un'attività di manutenzione urgente lungo un tratto della S.P. n. 141 (Km 21-km 22) con disgregazione e sostituzione opere di difesa da caduta massi danneggiate.

Allo scopo di completare la conoscenza delle aree collinari e pedemontane del territorio provinciale per quanto riguarda la cartografia geologica, sono state stampate le sezioni alla scala 1:10.000 Vidor, Sernaglia della Battaglia, Crocetta del Montello-Montebelluna, Santa Maria della Battaglia-Volpago del Montello, Maser-Altivole, Pederobba e Nervesa della Battaglia, nonché la carta geologica del Montello a scala 1:25.000.

E' stato infine dato parere tecnico, con riferimento alle tematiche geologiche, per il procedimento di approvazione dei seguenti PAT: Conegliano, Silea, Volpago del Montello, S. Biagio di Callalta, Pederobba, Mansuè, Mareno, Castello di Godego, Maser, S. Polo di Piave, Segusino e PATI: Chiarano, Gorgo al Monticano, Portobuffolè.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	2.961.600,54	110.700,00	3.236.402,94	2.681.482,89	2.505.107,40
Spese in conto capitale	0,00	0,00	23.913,51	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.961.600,54	110.700,00	3.260.316,45	2.681.482,89	2.505.107,40

Obiettivi Operativi

TUTELA DELL'AMBIENTE

Descrizione: CAVE E POLIZIA MINERARIA - RIORDINO L. R. 19/2015

Saranno svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, verranno assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi, verranno redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità, verranno esercitate le funzioni di polizia mineraria. Sarà conclusa la seconda campagna per il rilevamento morfobatimetrico delle cave con estrazione sotto falda, i cui dati saranno utilizzati, tra l'altro, quale logico completamento dei risultati ottenuti dalle indagini geofisiche sui materiali presenti sui fondali dei laghi di cava.

BONIFICHE

Continuerà lo svolgimento delle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4^a del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007. Gli uffici svolgeranno, unitamente ai Comuni e ARPAV, l'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; effettueranno inoltre i controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio dei siti sottoposti, con esito positivo, ad analisi del rischio e rilasceranno le certificazioni finali di avvenuta bonifica. Inoltre proseguirà l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale.

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Verranno rilasciate, con il supporto dell'ARPAV, le autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 128/2010. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste. Si collaborerà, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio, nei casi previsti dal DPR 59/2013, delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

V.I.A.

L'ufficio provvederà all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Commissione Valutazione di Impatto Ambientale, sia provinciale che regionale.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Continueranno le collaborazioni con Enti, Scuole ed Associazioni per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, soprattutto destinate al mondo scolastico. Tra l'altro, continuerà il supporto per l'attuazione del progetto sull'uso responsabile delle risorse naturali, in particolare energetiche, denominato "Bassa Tensione". Proseguiranno le attività di collaborazione con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav per l'aggiornamento del catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che, nel territorio provinciale, operano nell'ambito dell'educazione ambientale. Verrà costantemente aggiornata anche la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale, con l'inserimento delle iniziative promosse sia dalla Provincia che da altri soggetti, in modo da renderle conoscibili e fruibili da tutti gli interessati.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si provvederà alla gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Si continuerà a collaborare con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. Si manterrà costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si terranno incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale. Al fine di razionalizzare le azioni di controllo ambientale, continueranno le collaborazioni con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. Continuerà la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

CAVE E POLIZIA MINERARIA

Sono stati svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale e assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi. Sono stati redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità. Sono state esercitate le funzioni di polizia mineraria.

BONIFICHE

Relativamente alle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4^a del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007, i tecnici provinciali hanno provveduto, unitamente a quelli di Comuni e ARPAV, all'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; hanno effettuato, inoltre, controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio e rilasciato certificazioni di avvenuta bonifica. E' inoltre proseguito l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale, in particolare sono proseguiti i lavori di gestione e di asporto e smaltimento del percolato ed è stata completata l'esecuzione della caratterizzazione del sito; sono inoltre state avviate le procedure per l'affidamento di un nuovo servizio di asporto e smaltimento del percolato.

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

E' continuato il rilascio delle autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste.

Si è collaborato, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

V.I.A.

Si è provveduto all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Commissione Valutazione di Impatto Ambientale, sia provinciale che regionale, e alla stesura dei relativi atti. E' stata approfondita e applicata la nuova normativa (L.R. 4/2016).

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

E' continuata la collaborazione con Enti, Scuole ed Associazioni per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, soprattutto destinate al mondo scolastico.

Tra l'altro è stato bandito il concorso "Idee per il territorio" rivolto a giovani fino ai 30 anni finalizzato a raccogliere proposte di riqualificazione di un'area o edificio del territorio provinciale abbandonati o degradati, con l'obiettivo sia di incrementare la sensibilità verso l'ambiente, sia di riutilizzare luoghi abbandonati valorizzandoli; sono stati valutati i lavori pervenuti e premiati i più meritevoli.

Sono stati aggiornati il catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che, nel territorio provinciale, operano nell'ambito dell'educazione ambientale, nonché la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale, nella quale vengono inserite iniziative promosse sia dalla Provincia che da altri soggetti, in modo da renderle conoscibili e fruibili da tutti gli interessati ed è stata costantemente implementata, per quanto di competenza, la sezione "News" del sito regionale dedicato all'educazione ambientale.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

E' continuata la gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Sono stati redatti e notificati i dovuti verbali nei casi di violazioni amministrative ambientali

accertate da questa Provincia. Si è collaborato con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. E' stato costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si sono svolti incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale; è continuata la collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. E' proseguita anche la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 03 "Rifiuti"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	21.000,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.000,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

RIFIUTI

Descrizione: Continuerà l'attività istruttoria e di approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006), compresi gli impianti mobili, ed in regime semplificato, con la tenuta del relativo registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti (art. 216 D.Lgs 152/2006). Saranno effettuati sopralluoghi presso gli impianti e, qualora emergano irregolarità, verranno assunti i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative), nei casi dovuti verranno inoltrate le segnalazioni all'autorità giudiziaria. Sarà aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Controlli in materia di rifiuti.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Si è provveduto a svolgere le istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio degli impianti in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006). Nei casi previsti dal DPR 59/2013, si è provveduto al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. E' stato aggiornato il registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti in regime semplificato (art. 216 D.Lgs 152/2006). Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli impianti e assunti, in caso di irregolarità, i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative, segnalazioni all'autorità giudiziaria). E' stato costantemente aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	92.802,35	57.840,67	109.258,35	23.675,20	17.487,60
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	92.802,35	57.840,67	109.258,35	23.675,20	17.487,60

Obiettivi Operativi

TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione: Sarà garantita l'attività della Commissione Provinciale per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici, preposta ad esaminare le istanze pervenute ai sensi del D.Lgs 42/2004 e finalizzata alla individuazione delle aree di tutela e valorizzazione paesaggistica e della relativa disciplina di tutela, secondo un procedimento che implica l'individuazione del perimetro dell'area e la redazione delle relative norme d'uso, valutazione e approvazione della proposta di notevole interesse pubblico da parte della commissione, pubblicazione degli atti ed invio in Regione per l'approvazione.

Proseguirà l'attività relativa alle funzioni delegate dalla Regione nel 2011 in materia di paesaggio di cui al D.Lgs 42/2004 ed inerente:

- il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i progetti edilizi o di trasformazione del territorio presentati da soggetti privati, aziende o enti istituzionali;
- l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o difformità dall'autorizzazione e l'erogazione della relativa sanzione amministrativa quantificata sulla base di perizia di stima;
- l'espressione di pareri ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio presentate dai Comuni;
- la Commissione Provinciale Elettrodotti, di cui alla L.R. 11/2011: proseguirà la collaborazione con il Servizio Ecologia relativamente all'istruttoria delle pratiche di interventi in aree di vincolo paesaggistico corredate della prescritta documentazione prevista dal DPCM del 12 dicembre 2005 ed alla partecipazione ai sopralluoghi ed alle sedute di Commissione.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Coordinamento della progettazione con valenza paesaggistica.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Commissione Provinciale per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici D.Lgs 42/2004

Le due proposte di Tutela Paesaggistica relative all'ambito geografico dei "Palù del quartiere del Piave", il quale interessa parte dei territori dei Comuni di Nervesa della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor, ed all'ambito collinare di Pieve di Soligo, i cui procedimenti sono stati avviati nel 2010, sono state rinviate ad una fase successiva per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

Funzioni delegate dalla Regione in materia di Paesaggio – D.Lgs. 42/2004

Nel giugno del 2011, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", la Regione Veneto ha delegato alle province le funzioni in materia di paesaggio relative ai seguenti procedimenti:

- 1) il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice;
- 2) l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o in difformità

dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 167 del Codice;

- 3) l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità della prescritta autorizzazione.

Conseguentemente a tale delega l'Ente è inoltre chiamato ad esprimere ai Comuni il parere previsto dall'art. 32 della Legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio.

Al 31 dicembre 2016 si sono istruiti i seguenti procedimenti:

- n. 229 Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate e n. 45 istanze aperte in fase di istruttoria;
- n. 7 Conferenze di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- n. 19 Istanze di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica concluse, di cui n. 13 istanze che hanno determinato una erogazione di sanzioni pari a € 6, 713, 52 e n. 6 istanze che non sono state oggetto di sanzioni in quanto il vincolo è stato apposto in epoca successiva alla commissione dell'abuso; n. 8 istanze archiviate e n. 11 istanze aperte in fase istruttoria;
- n. 2 istanze di Condono.

Commissione Provinciale Elettrodotti

Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 89 della Legge Regionale 11/2001 che delega alle Province il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio di elettrodotti fino a 150 Kv, è stata garantita l'istruttoria e la verifica di congruità delle Relazioni Paesaggistiche redatte ai sensi del DPCM del 12/12/2005, la presenza del responsabile dell'ufficio quale componente della Commissione in argomento, nonché la partecipazione con il Settore Ambiente ai sopralluoghi effettuati per le pratiche ricadenti in zona di vincolo paesaggistico - ambientale.

Per tutti gli interventi ricadenti all'interno degli ambiti tutelati è stata predisposta la Relazione Tecnica Illustrativa prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, da trasmettere alla Soprintendenza e finalizzata alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi stessi.

Al 31 Dicembre 2016 sono state istruite e concluse n. 17 pratiche.

Consulenza sulle Aree di Tutela Paesaggistica

Si è garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai comuni in merito alle Aree di Tutela Paesaggistica presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della legge 241/90.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Permangono le motivazioni di scostamento evidenziate a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 26/05/2011, n. 10 la quale, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ha dato avvio alla progettazione da parte della Regione del Veneto del Piano Paesaggistico ed ha delegato dal 1 giugno 2011 alle province le funzioni in materia di paesaggio; ciò ha comportato una riorganizzazione interna al fine di garantire il rispetto delle scadenze di legge ed ha determinato la conseguente sospensione delle attività inerenti i due procedimenti relativi alle Proposte di Tutela Paesaggistica del "Palù del quartiere del Piave" e dell'ambito collinare di Pieve di Soligo per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche"

Obiettivi Operativi

TUTELA DELLE ACQUE

Descrizione: La Provincia continuerà a svolgere, nei limiti delle risorse accessibili, un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche. Saranno esercitate le competenze in materia di approvazione dei progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2^a categoria e di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e urbane. Sarà costantemente aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Controlli in materia di tutela delle acque.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

La Provincia ha svolto un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue. In particolare:

- viene aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi;
- vengono approvati progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2^a categoria e rilasciate le autorizzazioni allo scarico, oramai nella quasi totalità confluite nell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Titolo	Stanziamento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

ARIA

Descrizione:

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Saranno esercitate le competenze in materia di autorizzazione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006. Proseguirà l'attività di controllo sulle attività industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia. Verrà riunito il Tavolo di Ascolto, istituito tra la Provincia e le Associazioni di categoria in materia di emissioni in atmosfera.

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia continuerà nell'attività di coordinamento di tutti i Comuni attraverso la convocazione del Tavolo Tecnico Zonale, composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci con il compito di individuare le misure idonee per la tutela della qualità dell'aria e di disporre i necessari provvedimenti in caso di superamento dei valori limite o delle soglie di allarme di inquinanti in atmosfera. Si provvederà alla raccolta e al coordinamento dei Piani di Azione e Risanamento redatti dai vari Comuni, secondo le indicazioni del suddetto Tavolo Tecnico Zonale. Si collaborerà con gli altri Settori dell'Amministrazione interessati per coordinare i Comuni che aderiscono all'iniziativa europea "Patto dei Sindaci e fornire loro idoneo supporto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. L'attività del Tavolo tecnico intercomunale per l'ambiente e la salute, istituito a seguito dell'approvazione dell'apposito atto d'intesa sottoscritto con 12 Comuni interessati ad approfondire il monitoraggio degli inquinanti e del conseguente rischio sanitario per la popolazione nella zona pedemontana della provincia, si concluderà con un incontro pubblico durante il quale, oltre ai dati analitici di ARPAV, già pubblicati e pubblicizzati, verranno illustrati i dati sanitari. Ai fini della riduzione dei consumi di energia, proseguirà il controllo sul funzionamento degli impianti termici, con l'effettuazione di controlli a campione sullo stato delle caldaie, tramite verificatori abilitati. Continueranno ad essere date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento. Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, verrà garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e verranno dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati. Inoltre si parteciperà agli incontri convocati dalla Prefettura in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (legge Seveso).

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Controlli in materia di tutela dell'aria.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' proseguito il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e delle autorizzazioni uniche ambientali ai sensi del D.P.R. 59/2013.

E' continuata l'attività di controllo sulle emissioni industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di accertamento di irregolarità.

Si sono svolti incontri con le Associazioni di categoria in merito a problematiche relative alle emissioni da attività produttive.

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia ha proseguito l'attività di coordinamento dei Comuni. Relativamente all'iniziativa europea Patto dei Sindaci, è stato fornito supporto tecnico al Settore Edilizia in tema di riduzione delle emissioni di CO2, efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili.

E' terminata l'attività del Tavolo tecnico intercomunale per l'Ambiente e la Salute. Le aziende ULSS 7 e 8 hanno prodotto la valutazione sanitaria dei risultati dei monitoraggi ARPAV nei 12 Comuni coinvolti. I risultati sono stati illustrati prima ai componenti del tavolo (Arpa, 12 Comuni, Provincia, Ordine dei Medici) e successivamente sono stati organizzati due eventi pubblici che si sono tenuti nei Comuni di Vidor e di Pieve di Soligo.

Si sono intensificati i controlli sugli impianti termici civili tramite verifiche sui dati presenti nel data base provinciale e nel nuovo data base regionale; si sono particolarmente curati i controlli sull'utilizzo di olio combustibile, in quanto proibito per legge e molto impattante sulla qualità dell'aria. Sono stati organizzati incontri con i manutentori degli impianti, in collaborazione con le associazioni di categoria. Sono state date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento.

Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, è stata garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e sono stati dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati.

E' continuata l'attività del tavolo di Confronto Permanente per l'Ambiente, con l'organizzazione di un incontro esplicativo sulle modifiche alla norma in materia di VIA regionale.

Il tecnico incaricato ha partecipato alle riunioni convocate dalla Prefettura in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (legge Seveso).

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10 02 "Trasporto pubblico locale"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	23.894.189,34	2.162.584,70	32.411.737,16	21.710.107,08	15.467.672,00
Spese in conto capitale	1.539.065,00	0,00	1.539.065,00	1.539.064,54	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.433.254,34	2.162.584,70	33.950.802,16	23.249.171,62	15.467.672,00

Obiettivi Operativi

FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO

Descrizione: Tutte le funzioni amministrative riguardanti il trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano sono state conferite alle Province, che le esercitano nei confronti delle Aziende affidatarie dei servizi tramite la stipula e la gestione di contratti di servizio e nei confronti dell'utenza nelle forme di legge (attività sanzionatoria – rilascio di documenti agevolati) e con azioni di consulenza, assistenza e vigilanza amministrativa.

La Provincia svolge attività programmatica e di regolazione del TPL mediante specifici atti di pianificazione (Piani di Bacino), con azioni di coordinamento dei Comuni e delle Aziende di trasporto e di organizzazione ed assetto dei servizi TPL, anche con il coinvolgimento di portatori di interesse (stakeholders) quali Istituti scolastici.

Alle Province sono state attribuite anche funzioni amministrative concernenti il trasporto su gomma con autobus (servizi commerciali, noleggio, servizi atipici), i servizi pubblici non di linea per via di terra (taxi, noleggio con conducente) e nelle acque di navigazione interna.

Sono state altresì attribuite alle Province le funzioni concernenti le autoscuole, le scuole nautiche, gli studi di consulenza automobilistica, le officine abilitate alle revisioni dei veicoli nonché il trasporto merci su strada sia in forma professionale che di supporto alle attività industriali/professionali.

Per quanto attiene al Servizio del Trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, dopo il processo di fusione delle 4 Società a controllo pubblico (ACTT, ATM, CTM e LA MARCA) nella Società MOM S.p.A., completato l'1/1/2014 e la costituzione dell'Ente di Governo, giusta delibera della Giunta Regionale n. 1915 del 28.10.2014, l'obiettivo di questo Ente di Governo è l'indizione della gara pubblica a "doppio oggetto per l'individuazione di un Socio Operativo.

L'Ente di Governo, con delibera del 27 gennaio 2016, ha disposto:

1. di avviare la procedura di gara per la gestione dei servizi TPL urbani ed extraurbani nel bacino della provincia di Treviso;
2. di precisare che:
 - il fine che si intende perseguire con la procedura è quello di individuare un nuovo socio operativo di MOM S.p.a. e di affidare la gestione dei servizi di TPL del bacino della provincia di Treviso alla medesima MOM S.p.a.;
 - l'oggetto della procedura riguarda al tempo stesso:
 - a) la sottoscrizione e versamento dell'aumento del 20% del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale di capitale sociale di MOM S.p.a. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni (ad un prezzo non inferiore a quello individuato nell'assemblea straordinaria di aumento di capitale di MOM S.p.A. del 05/06/2015) e quindi su un importo a base di gara di € 7.372.439,00;
 - b) l'affidamento a MOM S.p.a. della gestione in regime di concessione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani ed extraurbani di cui sopra;
 - l'esecuzione del contratto è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse regionali;
3. di stabilire che la gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Ente di governo del TPL, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - a) Offerta tecnica: Max 90/100;
 - b) Offerta economica: Max 10/100
4. di dare atto che l'offerta economica dovrà essere pari o in aumento al valore nominale delle nuove azioni emesse, pari a 5.441.217, e del sovrapprezzo come determinato dall'assemblea straordinaria di MOM

S.p.A. del 5 giugno 2015, e pari ad un prezzo Euro 1,354924 per ogni nuova azione per complessivi Euro 7.372.439,00 ;

5. di stabilire che il nuovo socio operativo aggiudicatario della procedura di gara, avrà il compito di mettere a disposizione della Società MOM una figura altamente professionale e qualificata che garantisca la direzione dell'area Tecnica (direttore di esercizio).

Con successiva delibera del 6 aprile 2016 l'Ente di Governo ha approvato le bozze del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e del Contratto di Impegno del Socio Operativo Industriale di minoranza per la gara a doppio oggetto nonché dell'integrazione alla Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. 179/2012 conv. in L. 221/2012, approvata con propria precedente deliberazione n. 2 in data 12/11/2014.

L'espletamento delle procedure di gara rappresenta l'obiettivo prioritario per l'anno 2016.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Avvio della gara a "doppio oggetto" per l'acquisizione di un socio operativo privato.	01/01/16 - 31/12/16	100	90

Consuntivazione:

Sono state completate le bozze di contratto di servizio relative ai vari affidamenti di competenza dell'Ente di Governo. Sono state risolte le problematiche inerenti gli affidamenti dei servizi non gestiti da MOM ma dai tre operatori privati BARZI, CAVERZAN e GOBBO nonché, per il servizio urbano di Asolo, dall'azienda DE ZEN. A causa di alcune operazioni patrimoniali effettuate da MOM, la pubblicazione degli atti di gara sta subendo dei rallentamenti dovuti al mancato completamento da parte dell'Azienda dei procedimenti previsti dal Codice Civile per l'aumento del capitale sociale, che costituiscono il presupposto della quantificazione del valore della gara. Permangono inoltre criticità sulle modalità di finanziamento dei servizi oggetto dei futuri contratti di servizio.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	Stanziamento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	7.049.082,08	123.000,00	7.829.304,04	6.871.068,73	6.139.971,87
Spese in conto capitale	13.821.163,82	11.397.522,52	16.895.542,02	1.364.935,58	1.316.607,45
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.870.245,90	11.520.522,52	24.724.846,06	8.236.004,31	7.456.579,32

Obiettivi Operativi

VIABILITA'

Descrizione: L'attività del programma si svolge su due livelli:

il primo è finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento del patrimonio stradale esistente nonché alla realizzazione di nuovi assi stradali aventi caratteristiche tecniche adeguati ai volumi di traffico attuali e futuri.

L'attività svolta è di tipo tecnico - amministrativo in quanto sono previste sia le attività tipicamente tecniche volte alla realizzazione di opere pubbliche sia le attività amministrative di supporto volte allo sviluppo del procedimento e degli atti per l'approvazione dei progetti, l'indizione di conferenze di servizi e l'espletamento di tutte le pratiche amministrative previste dalla vigente normativa in materia di appalti che si possono così sintetizzare:

1. Definizione del programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale;
2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica e gestione delle relative procedure amministrative;
3. Gestione delle procedure espropriative, in coordinamento con l'ufficio espropri, relativamente agli adempimenti previsti fino all'approvazione del progetto definitivo;
4. Gestione delle procedure amministrative poste in carico all'ufficio espropri dall'approvazione del progetto definitivo sino alla conclusione dell'iter espropriativo;
5. Gestione tecnico - amministrativa dell'esecuzione delle opere, esclusa la procedura d'appalto svolta da altro settore, dalla consegna dei lavori, all'approvazione degli atti di collaudo, momento del quale l'opera viene inserita nell'ambito della manutenzione del patrimonio stradale.

Il secondo livello è relativo, invece, alla realizzazione delle nuove infrastrutture.

Questa parte dell'attività risente delle condizioni che il mercato finanziario sta attraversando con notevoli difficoltà in merito al reperimento delle necessarie risorse da parte della Provincia per la realizzazione delle opere nonché in merito alla disponibilità dei cofinanziamenti da parte degli altri Enti coinvolti nell'esecuzione delle stesse con particolare riferimento ai trasferimenti della Regione Veneto con cui sono stati finanziati alcuni interventi.

Inoltre, nell'anno 2016 conclusi i lavori del progetto "VI.SO.RE. ossia del progetto "sperimentale" di videosorveglianza in 27 Comuni della Marca finanziato in parte dal Ministero degli Interni ed in parte dalla Regione Veneto, si procede al collaudo ed all'attivazione del sistema previa sottoscrizione di convenzione con Prefettura e Comuni interessati.

Si sottolinea, altresì, l'importanza dell'attività tecnico-amministrativa espletata in materia di espropriazioni a supporto dell'iter procedurale di appalto delle varie opere nonché a supporto di altri Enti (Regione Veneto, SNAM...).

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Completamento degli interventi viari già avviati.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

E' continuata l'attività di gestione delle procedure amministrative dall'approvazione del progetto definitivo sino alla conclusione dell'iter espropriativo.

Sino al 31/12/2016 l'attività del Programma relativo alla realizzazione di nuove infrastrutture viarie si è così sviluppato:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE NORD DI MOGLIANO VENETO:

Lavori ultimati – Collaudo in data 25/10/2016

CESSALTO. SP 66 “DI SALGAREDA” ROTATORIA IN S. MARIA DI CAMPAGNA IN LOCALITA' CESSALTO

Lavori ultimati il 16/09/2016. Collaudo in data 7/12/2016.

PROGETTO VI.SO.RE

Il collaudo è avvenuto in data 24/03/2016 e approvato con determinazione n. 920/57611 del 6/07/2016. Sono stati introitati dallo Stato e dalla Regione i corrispondenti finanziamenti.

MOGLIANO VENETO. ESECUZIONE TRATTO DI PISTA CICLABILE LUNGO LA SP65 DI “ZERO BRANCO” CON

RELATIVO ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE FUNZIONALE ALLA PISTA MEDESIMA.

L'opera consiste in un intervento di “manutenzione straordinaria mirato” sulla semicarreggiata della provinciale dove si affiancherà la pista ciclabile ed è volta al miglioramento complessivo del livello di servizio della strada; essa contribuisce inoltre sensibilmente ad incrementare la fruizione in sicurezza del tratto stradale da parte di ciclisti e utenti deboli. Con deliberazione di Giunta Provinciale del 17/11/2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera solo in linea tecnica, in quanto l'opera allo stato attuale è priva del necessario finanziamento stimato in presunti Euro 3.000.000,00. E' stata consegnata in data 26/11/2014 alla Sezione Infrastrutture della Regione Veneto la domanda di partecipazione al bando regionale di cui alla DGR 1724 del 29/09/2014 denominato "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 – 2013 Asse 4 Mobilità sostenibile attuazione della Linea di Intervento 4.4 'Piste ciclabili'". In attesa della risposta, mai pervenuta.

SP 19 VARIANTE IN COMUNE DI RESANA:

Aggiudicazione definitiva in data 23/03/2016 e contratto in data 23/05/2016. L'appaltatore ha consegnato il progetto esecutivo in data 29/12/20106 e validato in data 30/12/2016.

VARIANTE ALLA SP 38 “F. FABBRI” AL CENTRO ABITATO DI PARE' – COLLEGAMENTO CON LA SS. 13 – 1°

STRALCIO:

Lavori collaudati il 26/07/2016 ed approvato il collaudo in data 20/08/2016.

VITTORIO VENETO. VARIANTE SP 86 COLLEGAMENTO TRA A27, SP103 E SS51 IN COMUNE DI VITTORIO

VENETO: i lavori principali di realizzazione della bretella di collegamento sono ultimati e nel secondo semestre 2013 è stata avviata un'intensa collaborazione con il Comune, la Regione e l'ANAS per la predisposizione di un Accordo di programma relativo alla realizzazione di una rotatoria in via della Bressana da finanziare con i risparmi derivanti dall'opera principale. Con provvedimento dirigenziale si è, pertanto, proceduto all'affidamento dell'incarico di service alla progettazione definitiva-esecutiva e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di realizzazione della rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra la SP 86 var e via della Bressana. Nel mese di agosto 2015, è stata presentata la rendicontazione alla Regione Veneto per il saldo dei lavori principali e la contestuale richiesta di utilizzazione delle economie di spesa per la realizzazione dell'opera complementare rappresentata dalla rotatoria di Via della Bressana. La Regione ha consegnato il saldo in data 14/06/2016 ed ha negato l'utilizzo delle economie per la rotatoria di Via della Bressana.

REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA SP 44 "CERVARO" E LA SC VIA MAZZUL IN LOCALITA' FRANZENIGO IN COMUNA DI GAIARINE

Sottoscritto Accordo di programma per la realizzazione dell'opera che verrà realizzata dal Comune con il cofinanziamento della Provincia pari ad Euro 280.000,00.

S.P. N. 160 “DEI PALU’” REALIZZAZIONE DI UN SOVRAPPASSO FERROVIARIO AL KM 60+479 (60+495) DELLA LINEA TV-UD NEI COMUNI DI ORSAGO E CORDIGNANO (TV)

In data 01/03/2016 è stato redatto l'Atto unico di Collaudo statico del sovrappasso; in data 09/06/2016 il Genio Civile ha emesso il Certificato di Rispondenza alle Norme sismiche ed in data 24/05/2016 è stato redatto l'Atto unico di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera; in data 13/10/2016 è stata redatta la Relazione Generale acclarante i rapporti finanziari tra Regione Veneto e Provincia di Treviso.

Le opere complementari per l'esecuzione di lavori finalizzati al miglioramento del raccordo con la viabilità esistente a

sud della linea ferroviaria sono state affidate in data 08/02/2016 all'A.T.I. appaltatrice dei lavori principali, I lavori, consegnati in via d'urgenza con verbale in data 07/01/2016, sono stati ultimati in data 06/02/2016.

S.P. 41 "DI PIANZANO" REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO FERROVIARIO AL KM 55+421 DELLA LINEA MESTRE-UDINE IN LOCALITA' PIANZANO IN COMUNE DI GODEGA DI S. URBANO (TV)

In data 14/09/2016 è stata data comunicazione a R.F.I. del perdurare dell'impossibilità per la Provincia di Treviso di finanziare in tempi brevi l'opera sostitutiva.

PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI

Descrizione: L'attività di manutenzione è finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza provinciale (circa Km. 1078) e si esplica attraverso la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale nonché l'attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti della strada. Le attività si snodano nella/nel:

- manutenzione ordinaria: riparazione del manto e delle pertinenze stradali, sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate stradali, pulizia dei fossi, taglio delle ramaglie e potatura delle piante, nella gestione e manutenzione dei 19 impianti di sollevamento delle acque meteoriche siti nei sottopassi lungo le Strade Provinciali, difesa e ripristino di pubblici servizi e in lavori di pronto intervento da eseguirsi in economia;
- manutenzione straordinaria: effettuazione di interventi di rifacimento dei manti di usura, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, interventi di somma urgenza o di urgenza volti ad assicurare la pubblica incolumità agli utenti delle strade, interventi per l'installazione di dispositivi di sicurezza lungo alcuni tratti di Strade Provinciali;
- Piano Emergenza Neve, attivato anche per gli anni 2015/2017, che garantisce durante tutto il periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali;
- segnaletica stradale finalizzata al controllo sulle strade provinciali della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, in particolare vengono realizzati interventi di riparazione, sostituzione di segnaletica verticale danneggiata, oppure il rifacimento di segnaletica orizzontale non visibile, nonché la rilevazione di situazioni anomale che possano tradursi in un potenziale pericolo per cui è richiesto un immediato intervento;
- rilascio di autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive competitive e non lungo le SS.PP.;
- rilascio di concessioni stradali ovvero nulla osta e concessioni per accessi, costruzioni in fascia di rispetto stradale, di distribuzione di carburanti, posa di sottoservizi (acquedotti, fognature, condotte gas metano, elettrodotti, collegamenti telefonici ed in fibra ottica) e installazione di impianti pubblicitari;
- trasporti eccezionali, attività trasferita con L.R.11/2001, e consistente nella verifica ed individuazione di itinerari e richiesta di nulla osta ai vari Enti proprietari delle strade al fine di verificare la transabilità, con riferimento al peso e alla sagoma, di veicoli eccezionali;
- autorizzazioni stradali: provvedimenti di approvazione di interventi da eseguirsi sulla rete stradale gestita dalla Provincia, a cura di altre Amministrazioni o di privati; controllo dell'attività di cantiere, presa in consegna dell'opera finita per la manutenzione delle parti di competenza;
- pianificazione degli interventi sulla viabilità: redazione di studi e progetti per definire in via programmatica l'opera pubblica, sia essa eseguita dall'Ente, inserimento nel triennale, che in accordo di programma a cura di terzi;
- rilevazioni del traffico per acquisizione di dati su base annua;
- classificazione e declassificazione della rete di competenza ai sensi del C.d.S. e della relativa delega regionale.

Infine la manutenzione ordinaria e straordinaria delle SSPP ex ANAS affidata in concessione a Veneto Strade spa come da convenzione rinnovata in data 28/12/2011, e consistente in:

- pulizia del piano viabile e delle relative pertinenze stradali;
- esecuzione di piccoli rappezzi del piano viabile;
- manutenzione degli scarichi dell'acqua;
- sfalcio dell'erba e manutenzione alberature e siepi; - segnaletica stradale;
- servizio di sgombraneve;
- rimozione dalle scarpate di massi pericolanti.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Manutenzione ordinaria sulle SS.PP.: progettazione interna e realizzazione di interventi di ripristino delle pavimentazioni stradali.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

L'attività di manutenzione, finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza (circa 1078 km), è stata esplicata attraverso gli interventi di :

- manutenzione ordinaria del manto e delle pertinenze stradali (n. 4 lotti);
- sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate (n. 15 lotti) compresa la manutenzione delle aree verdi in corrispondenza di 133 rotatorie lungo le ss.pp.;
- la potatura e/o il lievo di alberature stradali pericolanti (n. 2 lotti);
- la gestione e manutenzione dei 19 impianti di sollevamento delle acque meteoriche in corrispondenza dei rispettivi sottopassi relativa all'anno 2016;
- verifiche di conformità alla normativa vigente degli impianti di protezione contro scariche atmosferiche e dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici dei sottopassi;
- ripristino funzionalità linee di collegamento da sistema telecontrollo al quadro pompe sottopasso S.P. N. 5 a Salvatronda di Castelfranco Veneto;
- il piano emergenza neve e gli interventi relativi ai periodi gennaio/aprile – novembre/dicembre 2016;
- messa in sicurezza S.P. 4 al km 8+900 in Comune di Follina (curva del Ligonto) per smaltimento delle acque meteoriche e S.P. 15 al km 8+950 in Comune di Fontanelle per ripristino ponte sul Ghebo;
- progettazione del servizio di gestione e manutenzione dei 19 impianti di sollevamento delle acque meteoriche in corrispondenza dei rispettivi sottopassi relativa all'anno 2017.

E' stato effettuato, altresì, un intervento di somma urgenza di ripristino delle condizioni di transitabilità di alcune strade provinciali a seguito degli eventi meteorologici eccezionali del 5/08/2016.

Sono stati predisposti:

- un progetto relativo alla messa in sicurezza di alcuni tratti di strade provinciali particolarmente dissestati;
- un affidamento per sistemazione reti e barriere paramassi danneggiate da caduta massi lungo la S.P. 141
- lavori di manutenzione del piano viabile e ripristino barriere stradali lungo un tratto della S.P. 141 finalizzati alla riapertura del traffico;
- progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria rifacimento dei manti di usura di alcuni tratti di SS.PP. per l'anno 2016;
- progettazione interventi di manutenzione della rete stradale provinciale;

Sono state predisposte n. 38 relazioni di supporto all'Ufficio Legale in merito a richieste di risarcimento danni a seguito di incidenti stradali lungo le SS.PP..

Sono state inviate n. 85 segnalazioni ai privati in merito a piante pericolose, necessità di manutenzione di ripe e strade di accesso lungo le SS.PP.

L'attività relativa alla segnaletica stradale è stata caratterizzata da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica lungo le SSPP. mediante :

- n.1 affidamento di lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale presente lungo alcuni tratti di strade provinciali;
- n. 1 affidamento di lavori di ripristino della segnaletica verticale luminosa lungo alcuni tratti di strade provinciali;
- progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria-ripristino e rifacimento delle segnaletica orizzontale e verticale lungo alcuni tratti di SS.PP.;
- n. 522 interventi eseguiti dagli operai lungo le strade provinciali;
- n. 146 interventi eseguiti dal personale in reperibilità.

Sono state istruite e rilasciate complessivamente N. 1043 pratiche (nulla osta regolazione del traffico, ordinanze di chiusura della viabilità, ordinanze di regolazione del traffico, ordinanze d'istituzione di limiti della velocità e divieti vari, autorizzazioni varie che riguardano la viabilità, la segnaletica, i cantieri mobili, richieste risarcimento danni alla segnaletica a seguito incidenti sulle strade provinciali, acquisti in economia diretta, lavori di piccola entità, gestione rapporti di manutenzione ordinaria della strade provinciali gestiti direttamente dal personale operativo, gestione interventi urgenti in reperibilità, acquisto di attrezzature per il personale dipendente, lettere a Comuni e/o altri Enti, ecc.).

Per quanto riguarda l'attività relativa alla Programmazione e autorizzazioni stradali sono state istruite n. 122 pratiche in merito al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e/o pareri su interventi stradali; sono state concluse n. 80 pratiche; sono pervenute 265 istanze che hanno dato luogo a 247 note di risposta.

E' stata accertata l'ultimazione di n. 9 cantieri con l'emissione del relativo CRE delle opere eseguite e presa in consegna delle stesse.

Sono stati rilasciati n. 160 nuovi provvedimenti su istanza di parte che daranno corso ai lavori e n. 23 provvedimenti conseguenti a Conferenze di Servizi.

Sono stati redatti i seguenti studi di fattibilità:

- SP 34 rotatoria in Comune di Vidor;
- SP 60-61 Comune di Monastier;
- SP 102 sistemazione tratto stradale via Molino e rotatoria con via Montello in Comune di Vedelago;
- SP 103 zona Ogliano -Isola in Comune di Conegliano;
- SP 139 intersezione con via S.Antonio in Comune di Loria (attualmente in corso).

E' stata seguita la Direzione Lavori dei seguenti progetti:

- Manutenzione straordinaria di due intersezioni sulla SP50 a Portobuffolè, con le comunali via Settimo, via Roma, viale Margherita e via Borgo Servi (lavori completati e collaudati);

- Progetto "Sicurezza di Marca", P.N.S.S. 4^a e 5^a programma annuale, tre i lotti: 1^a lotto - sistemazione a rotatoria di Piazza S.Pietro, intersezione tra la SP20 e la SP157 a Fonte Alto, con elementi in gomma e messa in sicurezza di due passaggi pedonali; 2^a lotto - sistemazione a rotatoria dell'innesto della S.P.6 sulla S.P.26 a Possagno con pali di illuminazione in sicurezza passiva; 3^a lotto - messa in sicurezza di 4 attraversamenti pedonali con sperimentali impianti di illuminazione fronto-laterale;

- Lavori di miglioramento del progetto "Sicurezza di Marca", ultimati e collaudati.

Si è collaborato con l'Ufficio V.I.A. per la valutazione degli impatti relativi alla viabilità proposta.

Sono stati rilasciati n. 5 pareri, per quanto di competenza, in merito a varianti urbanistiche e SUAP.

Sono state effettuate le verifiche di competenza del settore in merito agli argomenti trattati dal CTPU (n.9).

Sono state valutate n. 4 richieste pervenute dai Comuni, relative all'ampliamento e ridefinizione di centri abitati che interessano le strade provinciali.

L'avanzamento della Pedemontana ha comportato la regolamentazione dei cantieri in corso di apertura nel territorio trevigiano che interferiscono con la rete provinciale, valutando le progettazioni delle opere provvisorie di deviazione del traffico.

Sono pervenute n. 12 richieste di accesso a dati relativi ai flussi di traffico puntualmente evase: in merito alla gestione del servizio di raccolta dati, utilizzato anche di recente per la definizione dei costi standard dell'ente.

Per quanto attiene l'aggiornamento del catasto strade si è provveduto a comunicare al S.I.T.I. ogni cambiamento relativo a nuove classificazioni, declassamenti, interventi rilevanti sulla rete che abbiano comportato presa in consegna di nuove opere, nonché le nuove delimitazioni dei centri abitati.

In merito all'accrescimento del patrimonio viario provinciale è stato classificato il tratto provinciale SP 64 variante in comune di Mogliano Veneto.

E' attualmente in corso la definizione di una convenzione per la classificazione e declassamenti conseguenti alla realizzazione della bretella di Parè, nella quale verranno stabilite le competenze manutentive dei vari enti coinvolti.

Per l'attività relativa alla Sicurezza Stradale si è, tra l'altro, provveduto all'implementazione della banca dati degli incidenti stradali in collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Prefettura, le Polizie Locali per inviare i dati raccolti a fini statistici all'ISTAT.

L'attività relativa alle concessioni stradali si è estrinsecata nell'esame di 444 pratiche (suddivise fra richieste di privati, servizi, installazioni e rinnovi di mezzi pubblicitari) comunicando ai rispettivi richiedenti l'esito della propria domanda con autorizzazioni, concessioni, nulla osta e dinieghi. Si è inoltre provveduto al rinnovo delle concessioni scadute negli anni precedenti (n° 100) per l'installazione di mezzi pubblicitari, al recupero dei corrispettivi non versati relativi all'installazione di mezzi pubblicitari e alla rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi per un totale di circa 25 pratiche.

Per l'attività relativa ai Trasporti Eccezionali si sono esaminate ed evase 1847 pratiche pervenute.

Si sono effettuati rilievi di ispezioni di 53 ponti lungo la viabilità provinciale per la classificazione della vulnerabilità sismica e ha completato l'istruttoria finalizzata alla sottoscrizione di n. 3 Disciplinari di Concessione Idraulica per il mantenimento di n.3 ponti lungo la viabilità provinciale presenti sul demanio idrico.

Sono stati istruiti n. 650 provvedimenti di autorizzazione per manifestazioni agonistiche e nulla-osta per manifestazioni non competitive.

Sono state altresì esaminate circa 70 pratiche istruttorie per le quali non sono stati emessi provvedimenti autorizzativi o nulla-osta (in quanto non interessanti viabilità provinciale o per altre motivazioni).

Missione 11 Soccorso civile

Programma 11 01 "Sistema di protezione civile"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	127.489,36	0,00	158.111,82	122.480,52	122.480,52
Spese in conto capitale	41.020,32	0,00	73.423,52	27.600,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	168.509,68	0,00	231.535,34	150.080,52	122.480,52

Obiettivi Operativi

PROTEZIONE CIVILE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Il Servizio Protezione Civile, in continua evoluzione sia in base alla normativa vigente e in base al ruolo fondamentale che la Provincia ricopre come Ente Istituzionale preposto a tale funzione, contribuisce allo svolgimento dei compiti relativi all'attività di previsione degli interventi, alla vigilanza sulla predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo fondamentale nell'organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato. Svolge inoltre una costante attività di potenziamento e gestione del parco mezzi, materiali e risorse; oltre che portare il proprio importante contributo nel più ampio contesto dei Sistemi provinciale e regionale di Protezione Civile.

Le scelte riferite all'attività sono imposte dalla necessità di fornire un servizio di Protezione Civile conforme agli indirizzi normativi o determinati dall'Amministrazione Provinciale, con particolare riferimento all'art. 13 della L. 225/92, agli artt. 8 e 16 della L.R. 58/1984 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 108 della L. 112/98 e all'art. 107 della L.R. 11/2001.

Organizzazione del volontariato quale fondamentale risorsa per contribuire agli interventi in caso calamità naturale o disastro di origine antropica. In tale contesto di particolare importanza sono le azioni atte a garantire l'organizzazione, la formazione, l'addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

In questo ambito strategici risultano gli incontri, con i Referenti Provinciali delle associazioni di Volontariato di P.C. ed i responsabili delle sezioni A.N.A., della FIR CB, e dell'A.N.C., ove sono periodicamente discussi e condivisi gli obiettivi e la pianificazione operativa delle attività che attengono l'organizzazione e il coordinamento del volontariato di Protezione Civile.

Significativo anche il ruolo svolto nell'analisi dei diversi livelli della pianificazione di P.C., che in caso di necessità rappresentano le linee di intervento strategico operate dai Comuni, dai C.O.M. e da tutti gli altri soggetti che, a livello provinciale, concorrono alla formazione del cosiddetto "sistema provinciale di Protezione Civile. In tale ambito fondamentale è la continua attenzione per il progressivo miglioramento dei rapporti interistituzionali tra i diversi soggetti che concorrono allo svolgimento delle operazioni di soccorso, e la diffusione, nella società, di una sempre più consapevole cultura di Protezione Civile e coscienza collettiva dell'emergenza.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Coordinamento del volontariato e organizzazione e attuazione di esercitazioni.	01/01/16 - 31/12/16	100	50

Consuntivazione:

Con riferimento al periodo considerato 1.1.2016-31.12.2016 è necessario puntualizzare che la permanenza delle particolari condizioni circa la situazione economica dell'Ente e le incertezze in ordine ai rapporti tra Regione e Province nel merito delle funzioni cosiddette "non-fondamentali" delegate, hanno significativamente condizionato l'attività del CDR che si occupa di Protezione Civile. Si è pertanto dovuto privilegiare, necessariamente, quelle attività manutentive (ordinarie e straordinarie) necessarie a mantenere in piena efficienza i mezzi le attrezzature utili in caso di emergenza mentre altre attività, seppur importanti, quali la formazione dei volontari e l'attività addestrativa non

hanno avuto reale applicazione nel periodo considerato. L'attività di potenziamento della colonna mobile provinciale/regionale è potuta continuare, con fondi regionali, con le relative procedure per l'acquisto e conseguente messa in linea di attrezzature e mezzi utili a potenziare ulteriormente la dotazione gestita dal Settore. Si sono svolte ordinariamente quelle attività volte ad assicurare la collaborazione del volontariato in particolare con l'organizzazione di periodici incontri del Coordinamento dei Referenti e Coordinatori provinciali del volontariato di Protezione Civile (in totale 6 nell'anno di riferimento), l'assistenza tecnico-logistica per gli eventi, gestiti dalle Organizzazioni di Volontariato, nei quali è stato richiesto l'uso di attrezzature e mezzi in disponibilità dal Servizio, e le attività d'ufficio correlate con il coordinamento del volontariato, la messa a disposizione delle attrezzature utili in caso di emergenza o di esercitazioni e le gestioni amministrative post emergenziali di competenza. Per quanto attiene al volontariato di Protezione Civile da riportare che quest'anno si sono svolte, a cura del Servizio, le elezioni dei nuovi Referenti delle cinque zone nelle quali è stato suddiviso il territorio provinciale.

Da segnalare che nel secondo semestre dell'anno si è concretizzata una collaborazione con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana contribuendo alla formazione dei giovani aspiranti al Servizio Civile Volontario.

Per quanto concerne il coordinamento con gli altri Enti competenti in materia di protezione civile è da segnalare che alcuni approfondimenti normativi che si sono resi necessari in ordine al ruolo delle Province hanno portato ad un ritardo sul rinnovo della convenzione con Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, il SUEM 118, tuttora non rinnovata.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 11 02 "Interventi a seguito di calamità naturali"

Titolo	Stanziamento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	0,00	0,00	3.267,87	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.267,87	0,00	0,00

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: PROTEZIONE CIVILE – RIORDINO L. 56/2014

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	1.789.037,82	0,00	2.259.148,27	1.372.811,74	954.160,76
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.789.037,82	0,00	2.259.148,27	1.372.811,74	954.160,76

Obiettivi Operativi

POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

Nell'ambito delle competenze della Provincia, le azioni sono finalizzate:

- a favorire e consentire il diritto allo studio di alunni/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito frequentanti la scuola materna e di primo e secondo grado ed, eccezionalmente, il nido e l'università, con interventi di supporto alla comunicazione ed all'apprendimento;
- a garantire il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti le scuole secondarie di II° grado, mediante la collaborazione con le ULSS del territorio, i Comuni di residenza degli alunni ed il mondo del volontariato, anche con l'intervento della Consulta Provinciale del Volontariato;
- a garantire interventi socio-assistenziali per compensare la condizione di minori riconosciuti da un solo genitore, favorendo la costruzione di un progetto di vita autonoma e riducendo i condizionamenti di natura socio-economica per prevenire l'emarginazione ed il disadattamento;
- a sostenere e promuovere gli interventi in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS ed associazioni, dando particolare rilievo alle iniziative di informazione e sensibilizzazione riguardanti i disabili, i giovani, gli anziani, la famiglia ed, in genere, a quelle volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali;
- a promuovere il Volontariato e le Pari Opportunità;
- alla promozione di politiche per la famiglia, con l'obiettivo generale di offrire un servizio socio-educativo rivolto ai bambini, che consenta ai genitori la conciliazione tra i tempi di cura familiare ed i tempi di lavoro.

Il comma 947 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi.

In attesa della definizione in sede regionale delle modalità di erogazione del servizio, nei limiti delle risorse disponibili che saranno trasferite dalla Regione, si continuerà nell'erogazione dei servizi con le modalità oggi in essere.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Assistenza disabili	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Nel periodo considerato gli obiettivi operativi previsti sono stati raggiunti nonostante il processo di riordino a cui l'Ente è stato sottoposto abbia comportato il venir meno di gran parte del personale impiegato ed una riduzione delle risorse disponibili. In particolare:

- nell'ambito degli interventi assistenziali volti a garantire il diritto allo studio di allievi/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito, nel periodo considerato e relativamente all'a.s. 2015/2016 ed inizio dell'a.s. 2016/2017, è stata effettuata la gestione del servizio secondo gli standard stabiliti e conseguendo i seguenti obiettivi prioritari: il raggiungimento ed il mantenimento di un'elevata qualità nell'erogazione del servizio, la trasparenza nella sua

gestione con la definizione ed applicazione delle relative modalità di erogazione ed il contestuale contenimento dei costi. Gli interventi sono stati realizzati sia in ambito scolastico che domiciliare e si è provveduto alla verifica dei requisiti per l'accesso al servizio, al suo costante coordinamento ed alla quotidiana risoluzione delle specifiche casistiche intervenute. Sono stati inoltre effettuati delle verifiche a campione sulla correttezza delle modalità di erogazione del servizio e sul rispetto delle disposizioni stabilite per l'effettuazione degli interventi. Sono stati altresì forniti agli utenti ipovedenti e ciechi i testi scolastici in formato ingrandito, braille e digitale. E' stata infine effettuata l'analisi della Customer Satisfaction degli utenti interessati dal servizio per l'a.s. 2015/2016, verificando un'elevata percentuale di soddisfazione.

Si è inoltre provveduto alla predisposizione ed indizione della procedura di gara d'appalto per la gestione del servizio dal 01.01.2017 fino al termine dell'a.s. 2016/2017. L'appalto è stato aggiudicato nel mese di dicembre con conseguente stipula del contratto.

- si è provveduto all'organizzazione e gestione, fino al termine dell'anno scolastico 2015/2016 e per l'anno scolastico 2016/17, del trasporto scolastico a favore di studenti disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Conformemente a quanto stabilito con le relative deliberazioni di Giunta Provinciale, nella sua effettuazione si sono privilegiate soluzioni individualizzate per ciascun richiedente basate su criteri di collaborazione con le famiglie, con il volontariato sociale, con i Comuni di residenza e le Aziende Ulss del territorio. Si è provveduto a verificare la presenza dei requisiti per l'accesso al servizio, alla sua organizzazione secondo una delle modalità sopra indicate ed alla verifica dello stesso in itinere ed alla sua conclusione.

- si è provveduto all'erogazione dei servizi di sostegno economico a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore. A seconda della specificità del nucleo familiare, sono stati previsti interventi con caratteristiche diverse, che vanno dai sussidi mensili erogati al genitore agli inserimenti dei minori in strutture per l'infanzia, centri diurni, comunità educative e/o assistenziali per prevenire il disagio sociale. Per l'elaborazione dei progetti di intervento assistenziale individuale si è collaborato costantemente con i servizi sociali territorialmente competenti (Amministrazioni Comunali e Aziende ULSS).

Il servizio è stato effettuato fino al 29.02.2016 e poi sospeso con decisione dell'Amministrazione Provinciale in attesa di conoscere l'entità del finanziamento concesso per questo servizio dalla Regione del Veneto e della sua effettiva erogazione.

- al fine di promuovere e sostenere il Terzo Settore, sono state realizzate, nei limiti delle disponibilità di bilancio e su indicazione dell'Assessore competente, delle collaborazioni ed erogazioni di benefici di vario tipo nei confronti delle Associazioni del territorio, mediante la concessione di logo e patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi dell'Ente per iniziative riguardanti in particolare i disabili, i giovani, gli anziani, la famiglia e le pari opportunità. E' proseguita, inoltre, l'attività del Tavolo provinciale sulle disabilità, coordinato dalla Provincia di Treviso e formato da vari Enti ed organismi del territorio, per promuovere e sostenere iniziative e progetti di sensibilizzazione sul tema della disabilità fisica ed intellettuale.

- in data 31.08.2016, dopo vari incontri ed accordi fra gli Enti coinvolti, è stato definito e sottoscritto l' "Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità". Gli Enti sottoscrittori sono: la Provincia di Treviso, le Aziende Ulss 9, 8 e 7 e le relative Conferenze dei Sindaci e le Scuole Statali di ogni ordine e grado della provincia di Treviso. Per la verifica della sua attuazione, sono stati poi costituiti il Collegio di Vigilanza ed un Gruppo di monitoraggio, che si riunisce periodicamente.

Servizio Asilo Nido Aziendale

Il servizio è stato gestito nel 2016 da una Cooperativa esterna in base ad una gara d'appalto ed in scadenza di proroga.

Durante il primo semestre, su indicazione della Giunta, si è provveduto ad effettuare una gara per la concessione in affitto dei locali dell'asilo nido aziendale a partire dal 1.1.2017 in considerazione della non disponibilità del gestore, la Cooperativa Socioculturale, di prorogare il contratto per un ulteriore anno, ma solo fino al 31.12.2016, questo in quanto la forte riduzione delle iscrizioni al nido aveva aumentato fortemente i costi a carico della Cooperativa.

Il nuovo contratto di affitto dei locali affidato ad una nuova ditta, ha permesso alla Provincia un notevole risparmio sulle spese di gestione del nido (riscaldamento, luce, etc.) ora a carico della nuova ditta affidataria ed di usufruire di una nuova entrata risultante dal nuovo canone di affitto dei locali a carico della ditta.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12 02 "Interventi per la disabilità"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	688.110,85	571.517,59	836.927,31	116.593,26	96.538,11
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	688.110,85	571.517,59	836.927,31	116.593,26	96.538,11

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: **POLITICHE SOCIALI – RIORDINO L. 56/2014**

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	194.898,38	156.052,01	194.898,38	38.846,37	38.846,37
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	194.898,38	156.052,01	194.898,38	38.846,37	38.846,37

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: **POLITICHE SOCIALI – RIORDINO L. 56/2014**

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	1.210,60	0,00	2.421,20	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.210,60	0,00	2.421,20	0,00	0,00

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: **POLITICHE SOCIALI – RIORDINO L. 56/2014**

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 14 01 "Industria, PMI e Artigianato"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	21.116,64	0,00	22.774,36	20.938,98	20.938,98
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.116,64	0,00	22.774,36	20.938,98	20.938,98

Obiettivi Operativi

PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA - RIORDINO L.

56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Coordinamento della promozione e del sostegno dell'attività economica tramite l'utilizzo di risorse proprie, di concerto con le altre istituzioni pubbliche, le associazioni di categoria e le rappresentanze della società civile.

Coordinamento delle azioni previste nel Piano strategico dei protocolli d'intesa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attuazione delle competenze attribuite dalla Regione in materia di insediamento delle attività commerciali e di impianti di distribuzione di carburante.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Sostegno dell'attività economica di enti e associazioni del territorio.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Le condizioni di incertezza amministrativa in ordine allo stato delle Province ha portato ad una rarefazione degli interventi e la riduzione pesante del personale e delle risorse economiche non è stata di aiuto nell'azione di sostegno dell'economia del territorio.

E' rimasta quasi del tutto inalterata l'attività relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, salvo il fatto di poter mettere in linea alcuni progetti fortemente richiesti dal territorio e programmati per il corrente anno; ciò è dovuto all'assenza di risorse economiche.

E' continuata l'attività relativa agli insediamenti commerciali e impianti distribuzione carburanti, nonostante la diminuzione che si è verificata a carico delle risorse umane.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 14 03 "Ricerca e innovazione"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00

*Si rimanda all'Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA –
RIORDINO L. 56/2014*

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 15 01 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”

Titolo	Stanziamento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	3.234.618,45	203.734,01	3.224.287,60	2.924.772,52	2.779.939,06
Spese in conto capitale	518,02	518,02	518,02	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.235.136,47	204.252,03	3.224.805,62	2.924.772,52	2.779.939,06

Obiettivi Operativi

POLITICHE DEL LAVORO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Il programma d'intervento dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro per il periodo 2014-2016 è tracciato sulla base del Piano Provinciale del Lavoro 2008 e del Protocollo Aggiuntivo 2009, nonché dei Programmi annuali di Politiche Attive per il Lavoro approvati dal Consiglio Provinciale dal 2010 in poi, documenti di indirizzo condivisi con gli attori del mercato del lavoro locale, e strumento di programmazione e monitoraggio nell'erogazione dei servizi pubblici al lavoro.

L'art. 15 della Legge 125/2015 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali debba stipulare, con ogni Regione, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti ed obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione.

Il 30 luglio 2015 è stato approvato l'accordo quadro tra le Regioni e il Governo in materia di politiche attive del lavoro.

Nella convenzione sottoscritta con il Ministro del Lavoro, la Regione si è impegnata a concorrere al sostegno dei costi relativi al personale impiegato nei servizi per l'impiego, in attuazione dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni il 30 luglio 2015 ed in conformità a quanto prevede l'art. 5, comma 3, della L. R. 19/2015, con le modalità previste congiuntamente nel Piano nazionale di coordinamento, nel limite di 5.500.000.= euro per ciascuno anno nel biennio 2015 e 2016.

E' in fase di definizione la convenzione tra Regione e Province per la gestione dei centri per l'impiego.

Fino all'effettivo trasferimento delle funzioni, la Provincia assicura la gestione dei Centri per l'Impiego dislocati in zone strategiche della provincia, dove chi è in cerca di lavoro o desidera rivedere il proprio percorso lavorativo può avvalersi di consulenze individuali e ottenere informazioni ad ampio raggio su come orientare i propri percorsi di studio e formazione, oppure su come partecipare a programmi di inserimento e re-inserimento al lavoro.

La Provincia si è sempre prefissa di consolidare il ruolo del Centro per l'impiego quale punto di riferimento per la ricerca di lavoro e per le imprese che hanno bisogno di reperire professionalità in modo efficiente ed efficace, rimanendo all'interno dei nuovi principi ispiratori delle politiche attive del lavoro.

Nello specifico, il servizio di mediazione dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro è finalizzato ad indirizzare il soggetto quanto l'impresa, cercando di ridurre i tempi "d'incontro ed incrocio" tra le due realtà. In questo contesto la centralità della persona è ribadita con la promozione dello sviluppo di una domanda di lavoro individuale anche mediante la personalizzazione dei percorsi.

Gli obiettivi della Provincia possono così sintetizzarsi:

- Organizzare e coordinare i Servizi per l'Impiego sul territorio provinciale e programmare la formazione/aggiornamento del personale
- Garantire l'erogazione dei livelli minimi delle prestazioni
- Garantire l'informazione/consulenza a lavoratori/aziende e altri attori del territorio
- Favorire l'occupabilità di target specifici di lavoratori
- Favorire l'applicazione della L.68/99 e l'occupazione dei soggetti disabili

- Implementare iniziative di politica attiva del lavoro rivolte ai diversi target
- Monitorare i dati del Mercato del Lavoro locale e dei Servizi Interni

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Erogazione prestazioni minime.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Il processo di riordino e la riforma del mercato del lavoro, tutt'ora in corso, hanno fortemente impattato sui servizi, determinando il venir meno di preziose risorse economiche ed umane.

L'erogazione dei servizi all'utenza (lavoratori ed aziende) è stata tuttavia garantita presso tutti i CPI, sia per gli aspetti amministrativi/adempimentali che per i servizi di accompagnamento al lavoro; in particolare si evidenziano le attività connesse alla Garanzia Giovani, registrazione e profilatura, che sono andate a consolidarsi come nuovo ambito di attività dei CPI.

I Servizi stanno collaborando con enti capofila in progetti a valere sull'asse inclusione sociale del FSE, come ad esempio Polis e Garanzia Adulti; in quest'ultimo caso i Servizi hanno un ruolo, definito nella direttiva regionale, di individuazione e profilazione dell'utenza. Tali attività si sono sviluppate a partire dalla fine del mese concludendosi (oltre 95%) entro l'anno. Relativamente al progetto Polis sono stati realizzati 3 seminari tecnici nel territorio provinciale.

Relativamente agli interventi di politica attiva, venendo a mancare le risorse stanziare dall'Amministrazione e a seguito dell'impossibilità di attivare collaborazioni, si è modificato l'approccio a questo tipo di iniziative. Di fatto si è puntato a sostenere altre realtà territoriali, pubbliche/private, impegnate in progetti di accompagnamento al lavoro, ad esempio sostenendo il progetto territoriale di Garanzia Giovani di cui è capofila Unindustria Servizi e Formazione, oppure collaborando con Caritas e altre associazioni di volontariato e con i Comuni per iniziative locali.

I servizi specialistici di accompagnamento, sostenuti fino al 2014 da finanziamenti interni (Fondo Disagio Professionale, Percorsi Personalizzati, Programma Politiche Attive), si sono drasticamente ridimensionati. I servizi verso l'utenza curano comunque la fase di informazione, promuovendo e sostenendo la ricerca attiva in autonomia.

La rete sportelli IDO, a seguito di monitoraggio e di valutazioni condivise con i Soggetti coinvolti (Associazioni di categoria), è stata rilanciata con alcune innovazioni. Sono state confermate sei convenzioni, tutte prorogate per il 2017.

L'analisi dei dati sul mercato del lavoro e sui servizi erogati, già ridimensionata nel 2015, è stata ulteriormente ridotta, interrompendo la pubblicazione del bollettino trimestrale al mese di giugno 2016 e mantenendo solo il monitoraggio dei servizi interni a cura di personale di ruolo impegnato anche in altre attività.

Il collocamento dei disabili, pur a fronte di ridimensionamento dell'organico dedicato, prosegue nell'attività di consulenza e informazione verso le aziende e di promozione dell'inserimento lavorativo dei disabili. Questo, associato ad alcuni interventi di sburocratizzazione, ha contribuito all'incremento di assunzioni.

Con L.R. del 18/06/2016, la gestione dell'esame congiunto per crisi aziendali è stata trasferita alla Regione, che, in considerazione del disagio "denunciato" dalle parti sociali relativamente all'accentramento, ha sottoscritto con le Province una convenzione (DGR n. 1402/2016) ripristinando la gestione delle crisi aziendali presso i Spi, con atto di avvalimento.

SIA –Sostegno all'Inclusione Attiva- è la misura nazionale rivolta alle famiglie in situazione di disagio sociale ed a rischio di povertà. Già dal mese di settembre i SPI si sono attivati nel sostenere le Amministrazioni locali capofila dei progetti PON Inclusione Sociale (Treviso, Conegliano e Azienda USL n.8) nella stesura dei progetti e nella definizione delle procedure operative funzionali all'avvio delle Equipe Multidisciplinari nelle quali è prevista la partecipazione di un operatore CPI. Inoltre sono iniziate le verifiche sui requisiti dei beneficiari (pre-assesment), propedeutiche alle E.M..

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 15 02 "Formazione professionale"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	2.025.542,75	0,00	2.960.411,07	1.887.720,35	1.707.412,52
Spese in conto capitale	15.777,93	0,00	16.237,61	11.412,98	11.412,98
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.041.320,68	0,00	2.976.648,68	1.899.133,33	1.718.825,50

Obiettivi Operativi

POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

La Provincia ha deciso proseguito per l'anno formativo 2015 – 2016 sia la gestione della delega regionale della formazione professionale (nei limiti del finanziamento che verrà concretamente ed effettivamente erogato), sia la partecipazione al bando regionale per il finanziamento dei corsi triennali, sia la gestione dei corsi per adulti "a pagamento.

Per l'anno formativo 2016-2017, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 678 del 17.05.2016, ha disposto l'apertura di una "Procedura di individuazione di Organismi di Formazione (OdF) accreditati nell'obbligo formativo, idonei a realizzare interventi di formazione iniziale programmati nei Centri di Formazione Professionale delle province di Treviso, Verona e Vicenza e nella Città Metropolitana di Venezia".

Il Bando ha previsto, quali soggetti titolati a presentare le proposte progettuali, esclusivamente i soggetti accreditati per l'Obbligo Formativo, i quali dovranno costituire dei partenariati territoriali composti da diversi soggetti pubblici e privati.

L'Amministrazione Provinciale di Treviso, quale Ente Locale, è coinvolta nella procedura in quanto Ente proprietario degli immobili del CFP di Lancenigo, presso cui sono stati realizzati fino al corrente anno formativo 2015-2016 i corsi di formazione professionali, ora oggetto di procedura ai sensi della DGR 678/2016.

La D.G.R. n. 678 del 17.05.2016 ha inoltre ribadito che:

- la L.R. 19 del 29.10.2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" ha stabilito che la Province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, comma 8, della L. 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione, che dette funzioni siano esercitate dal personale provinciale addetto alle stesse, e che la Regione garantisca il finanziamento dei costi di detto personale, inquadrato nei ruoli regionali, nei limiti della dotazione finanziaria individuata dalla stessa L.R. 19/2015;
- le disposizioni sul riordino delle funzioni provinciali comportano quindi che la funzione di formazione professionale, già svolta dai Centri di formazione professionali provinciali, nella fattispecie Centro di Formazione Professionale di Lancenigo, alla data di entrata in vigore della L.R. 19/2015, debba continuare ad essere svolta con il personale ex provinciale inquadrato nel ruolo regionale e assegnato a tale funzione, e che la Regione non possa aumentare tale personale, se non modificando preventivamente la L.R. 19/2015, che stabilisce il vincolo sulla dotazione finanziaria;
- i livelli essenziali delle prestazioni stabiliti a livello nazionale per i percorsi di formazione professionale di cui al D.Lgs. 226/2005 evidenziano che il personale docente in servizio presso i CFP ex provinciali (per il CFP di Lancenigo n. 9 su 35) è del tutto insufficiente a coprire le aree di insegnamento richieste;
- la Regione Veneto con la DGR 68 del 27.01.2016 "Determinazione in ordine alla raccolta delle iscrizioni per gli interventi programmati dalle Amministrazioni Provinciali" ha considerato prioritaria la conservazione dei percorsi di formazione iniziale nei contesti provinciali in cui la tipologia di offerta è ancora esistente e quindi

ha autorizzato i CFP provinciali a raccogliere le iscrizioni per l'anno formativo 2016-17, impegnando la Regione a intervenire con propria programmazione nei casi in cui non sia possibile erogare detti percorsi avvalendosi solo del personale ex provinciale addetto alla funzione della formazione professionale.

Tra le attività gestite dal Centro di Formazione Professionale di Lancenigo, sono presenti 7 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (21 corsi) realizzati ai sensi della L. 53/2003, del D. Lgs 226/2005 e art. 1 commi 622-624 della L. 296/2006, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione-formazione, destinati a studenti minorenni dopo la licenza media;

Per il 2016-2017 è necessario assicurare la continuità agli interventi formativi di primo e secondo anno del 2015-2016 che proseguiranno nel 2016-2017 in interventi di secondo e terzo anno, e dare avvio al primo anno dei nuovi trienni 2016-2019 per i quali sono state raccolte le iscrizioni nel mese di febbraio 2016-

L'Amministrazione Provinciale è altresì Ente proprietario degli immobili del CFP di Lancenigo, presso cui sono stati realizzati fino al corrente anno formativo 2015-2016 i corsi di formazione professionali ora oggetto di procedura ai sensi della DGR 678/2016, immobili il cui costo di concessione per l'utilizzo è a carico del soggetto proponente che parteciperà al bando regionale.

Per tali ragioni la Provincia per l'anno formativo 2016-2017:

1. partecipa al bando regionale DGR n. 678 del 17/05/2015 "Piano annuale formazione iniziale A.F. 2016-2017" per la concessione del partenariato provinciale per l'utilizzo della struttura "CFP Lancenigo" i cui costi saranno a carico dell'ente destinatario del partenariato operativo, ferma restando la quantificazione definitiva in sede di rendicontazione e in relazione al monte ore totale dell'offerta formativa erogata nella sede formativa di Lancenigo;
2. procede alla concessione in uso degli immobili del CFP di Lancenigo, dove si svolgono i corsi di cui al bando regionale, fissando un canone per l'Anno Formativo 2016-2017, individuando il soggetto interessato tramite apposito avviso pubblico;

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Partecipazione a bandi.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Nel 2016 la Provincia di Treviso ha portato a conclusione il piano di offerta formativa avviata a settembre 2015, si sono pertanto conclusi:

- n. 7 percorsi triennali di qualifica di formazione iniziale per un totale di 21 percorsi annuali;
- n. 1 percorso di formazione iniziale di Tecnico;
- n. 6 percorsi di formazione "attività libera a pagamento" rivolti a utenza adulta
- n. 2 percorsi brevi di avvicinamento alla professione di Pizzeria e gelateria.

Viene a cessare pertanto, con il 31 agosto 2016, la gestione diretta della funzione "formazione professionale" da parte dell'Ente Provincia, pur mantenendo le attività generali afferenti la funzione stessa, delegata alla Provincia dalla Legge Regionale 19/2015.

E' stato pubblicato nel mese di dicembre 2016 un bando per conduttori di impianti termici con scadenza 23 gennaio 2017 per la presentazione delle domande.

Per il 2016-2017 al fine di assicurare la continuità agli interventi formativi di primo e secondo anno avviati nel 2015-16 che proseguiranno nel 2016-17 in interventi di secondo e terzo anno, e dare avvio al primo anno dei nuovi trienni 2016-2019 per i quali sono state raccolte le iscrizioni nel mese di febbraio 2016, la Provincia di Treviso ha partecipato al bando regionale di cui alla D.g.r. n. 678 del 17/05/2016 Piano annuale formazione iniziale A.F. 2016-2017" per la concessione del partenariato provinciale per l'utilizzo della struttura "CFP Lancenigo" .

Ha pertanto individuato attraverso apposito avviso pubblico il soggetto privato – Associazione Lepido Rocco - a cui concedere il partenariato per la concessione in uso dei locali scolastici per il 2016-17, il quale si assumerà l'onere del canone di affitto definito nella Delibera di Giunta n. 50439/2016 del 13/06/2016 e le spese di gestione definite dal settore di riferimento della Provincia.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 15 03 "Sostegno all'occupazione"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	59.781,25	2.500,00	150.811,55	9.754,66	3.200,31
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.781,25	2.500,00	150.811,55	9.754,66	3.200,31

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE DEL LAVORO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	26.861,64	0,00	29.335,31	26.245,56	26.245,56
Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.861,64	0,00	89.335,31	86.245,56	86.245,56

Obiettivi Operativi

AGRICOLTURA - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: L'attività operativa comprende azioni ed iniziative legate a deleghe di emanazione regionale, quali l'attività agrituristica (L. R. n. 28/2012), la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati (L.R. n. 23/1996), la gestione e l'erogazione di contributi per la prevenzione e per il risarcimento dei danni alle produzioni ed alle attività agricole da Fauna selvatica (L. R. n. 50/1993), e azioni di diretta iniziativa dell'Ente.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Istanze di risarcimento danni da fauna selvatica.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Complessivamente sono stati predisposti i provvedimenti, oltre alle relative proposte di liquidazione, con una tempistica dell'iter istruttorio, tra avvio della procedura e adozione del provvedimento, che mediamente si è conclusa nei tempi stabiliti dalla norma. A tale proposito, si ritiene di sottolineare come l'attività istruttoria legata all'attuazione ed alla pubblicizzazione delle varie iniziative (istanze risarcimento danni, commissioni, autorizzazioni, ecc.) si sia concretizzata con la gestione e l'invio di comunicazioni nei confronti di oltre 600 destinatari (soggetti pubblici e privati), cui si aggiunge l'intensa attività di informazione al pubblico, diretta e telefonica. Sono proseguiti i rapporti di sinergia e collaborazione progettuale ed operativa con altri Settori dell'Ente. Inoltre, in collegamento con l'Unità Operativa Caccia, è stata realizzata l'attività istruttoria connessa ai risarcimenti dei danni all'agricoltura provocati dalla fauna selvatica.

ATTIVITÀ REALIZZATE SU DELEGHE REGIONALI:

L. R. n. 28/2012 "Disciplina Attività Turistiche connesse al settore primario": sono stati verificati e valutati, ai fini dell'iscrizione, dei subentri e delle variazioni intervenute nelle aziende già iscritte nell'elenco degli operatori agrituristici, circa 130 piani agrituristici aziendali. Detta attività ha riguardato, per ciascuna istanza, una prima istruttoria amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale, dalla redazione del verbale, dalla scheda istruttoria, dalla determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti di connessione e prevalenza, dalla predisposizione e dall'invio delle comunicazioni alle aziende agrituristiche ed ai comuni interessati.

Con l'entrata in vigore della D.G.R. n. 591 del 21/4/2015 "Disposizioni attuative per lo svolgimento dell'attività di Fattoria didattica", le Province sono state delegate dalla Regione Veneto alla verifica ed al riconoscimento dei requisiti di Fattoria didattica per le aziende agricole che ne facciano istanza.

Successivamente, con l'entrata in vigore della D.G.R. n. 883 13/7/2015 "Disposizioni operative e procedurali per lo svolgimento di attività di Turismo rurale da parte delle imprese agricole" le Province sono state delegate dalla Regione Veneto alla verifica ed al riconoscimento dei requisiti per lo svolgimento di attività di Turismo rurale in favore delle aziende agricole.

Tali competenze comportano, per ogni istanza ed al pari del riconoscimento di un'azienda agrituristica, una prima valutazione amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale e redazione del verbale, della determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti e la predisposizione delle comunicazioni alle aziende ed ai comuni interessati.

Sono continuati gli interventi di vigilanza presso le aziende agrituristiche, al fine di verificare i requisiti di connessione e prevalenza.

Sono proseguite, a seguito della pubblicazione della nuova Legge Regionale n. 28/2012 "Disciplina delle Attività Turistiche connesse al Settore Primario", e delle nuove disposizioni in materia di fattoria didattica e Turismo rurale, le riunioni del gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Veneto e delle sette Province, al fine di coordinare ed uniformare le istruttorie e la modulistica.

E' proseguito, inoltre, il lavoro del gruppo composto da personale del CED e della Direzione Promozione Turistica Intergrata della Regione Veneto e dai Responsabili dell'Ufficio Agriturismo delle province venete, finalizzato alla realizzazione del nuovo "APPLICATIVO WEB" per l'iscrizione al registro degli Operatori Agrituristici. Tale applicativo consente l'iscrizione degli imprenditori agricoli all'Elenco degli Operatori Agrituristici mediante l'acquisizione, in via informatica, della documentazione già presente presso gli uffici AVEPA.

L. R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio": sono state predisposte, in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite dalla Regione Veneto, le liquidazioni degli interventi di prevenzione e risarcimento presentate nell'anno 2014. L'attività ha riguardato: la raccolta delle schede beneficiari fino al caricamento di tutti i dati necessari per la liquidazione vera e propria. Inoltre, è stata completata l'istruttoria tecnico-economica di tutte le domande di risarcimento pervenute nell'anno 2015 e di quelle per gli interventi di prevenzione dello stesso anno, attraverso l'inserimento delle richieste in tabelle excel, l'analisi preliminare delle richieste, la predisposizione della modulistica per la perizia, l'acquisizione e registrazione degli esiti, la determinazione degli importi sui danni stimati. Per quanto riguarda l'attività di sopralluogo per l'accertamento dei danni denunciati è proseguita la positiva collaborazione con la Vigilanza venatoria provinciale. Complessivamente fino al 31.12.2016 sono stati effettuati oltre 125 sopralluoghi con redazione della relativa perizia di stima.

L. R. n. 23/1996, "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati": è proseguita l'attività - in forma diretta o attraverso collaborazioni con Comuni, legata all'attuazione di questa delega. Sono inoltre state realizzate iniziative volte alla massima diffusione delle informazioni connesse all'attuazione della specifica delega.

PROMOZIONE COMPARTO AGRITURISTICO E TERRITORIO RURALE (SITO WEB, GUIDE E PARTECIPAZIONI FIERISTICHE)

Nell'ambito del progetto interprovinciale di promozione del comparto agrituristico locale è proseguito l'aggiornamento dei dati del "Portale dell'agriturismo veneto" www.veneto-agriturismo.it. mediante il continuo inserimento di nuove aziende e variazioni di quelle già inserite.

PROGETTO "ORTI URBANI" presso Parco Storga

E' proseguita, in collaborazione con il Comitato, l'individuazione di lavori ed interventi di miglioramento e valorizzazione delle aree e del progetto generale. E' altresì proseguita la gestione ordinaria del progetto con la revoca degli orti ai concessionari inadempienti o rinunciatari e la riassegnazione ai nuovi concessionari. Infine è stata completata l'istruttoria, con la relativa modulistica, per la pubblicazione del bando "ORTI URBANI 2016-2020".

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16 02 "Caccia e pesca"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	1.703.856,01	181.424,80	1.861.270,62	1.457.953,05	1.345.205,85
Spese in conto capitale	7.550,00	7.000,00	7.550,00	549,99	549,99
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.711.406,01	188.424,80	1.868.820,62	1.458.503,04	1.345.755,84

Obiettivi Operativi

CACCIA E PESCA - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione: Caccia:

L'attuazione del Piano Faunistico Venatorio 2007-2012, prorogato attualmente fino al 2016, comporta, in primo luogo, una serie di attività così schematicamente riassumibili:

- Autorizzazioni attività venatoria da appostamento fisso;
- Controllo ed autorizzazione attività di tassidermia;
- Rilascio tesserini per l'esercizio venatorio (circa 7.000) e controlli;
- Esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;
- Pubblicazione del calendario venatorio regionale, integrazione del calendario regionale in zona Alpi;
- Eventuale gestione della caccia in deroga;
- Gare e prove cinofile e allevamenti di cani da caccia, nonché aree per l'allenamento dei falchi;
- A.T.C. e Riserve Alpine: attività di indirizzo e controllo, formazione e approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi;
- Rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica;
- Interventi sulla fauna, censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, reintroduzione di specie animali per il riequilibrio biologico sul territorio, preventivi censimenti e azioni di eradicazione del cinghiale e controllo di volpi, gazze e corvidi, nutrie e piccioni.
- Soccorso della fauna selvatica in difficoltà: è stata creata la nuova sede presso il Parco dello Storga (Ex Azienda Agricola S. Artemio), sono stati predisposti dei locali e strutture idonee per il recupero degli animali feriti; l'attività non può che essere svolta in convenzione come previsto dall'art. 5 della L. R. 50/1993.
- Gestione della caccia di selezione: si proseguirà nella gestione della caccia di selezione. Si proseguirà inoltre nell'organizzazione e tenuta di corsi abilitativi per la caccia di selezione alle varie specie.
- Istituzione e controlli sugli istituti privati (AFV, AATV, campi addestramento cani, centri privati di produzione selvaggina). Saranno continuati i controlli sulle Aziende già in essere, e saranno autorizzati, ove legittimi, eventuali ampliamenti.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007-2012 è stato oggetto di proroghe, e la scadenza attuale è fissata per il 10 febbraio 2017. Deve essere quindi predisposta la nuova pianificazione provinciale, che sarà poi recepita in quella regionale. Dopo l'adozione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale andrà posto in essere il rinnovo di tutti gli organismi di gestione, di ATC e R.A., e si dovranno rinnovare le concessioni degli istituti privati (AFV, AATV, Centri Privati per la Produzione della Selvaggina) e dei campi addestramento cani.

- Organizzazione mostra annuale dei trofei venatori
- Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria, anche volontaria. Continuerà il coordinamento della vigilanza volontaria da parte del coordinatore nominato dalla Giunta Provinciale, in base al Regolamento e alla normativa che detta i criteri per il riconoscimento della qualifica di guardia volontaria, ne fissa i compiti, doveri e funzioni, in modo che siano di effettivo ausilio alla vigilanza provinciale. Il coordinamento, ai sensi dell'art. 27 della Legge 157/1992 compete alla Provincia che lo eserciterà nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento.
- Dotazione armi e attrezzature connesse alla Vigilanza
- Gestione aree in concessione per scopi faunistici
- Rilevamenti dati tesserini venatori

- Zona Addestramento cani "Al Molinetto", gestione e controllo anche attraverso l'affidamento di funzioni a soggetti esterni, in primo luogo all'Associazione Cinofila
- Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia

Pesca:

Saranno svolte tutte le azioni utili al mantenimento dell'equilibrio e all'incremento delle popolazioni ittiche nei corsi d'acqua in particolare per le specie salmonicole, lucci, anguille e tinche.

Si svolgeranno azioni di ripopolamento e censimenti dell'anguilla, progetto presentato per un finanziamento della C.E..

Verrà monitorata la gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba per la produzione di materiale ittico, ricavato da specie autoctone, da usare a fini di ripopolamento;

Verranno seguiti i progetti delle associazioni di pesca, relativi ad azioni di tutela delle specie ittiche, finanziati dalla Regione Veneto;

Verranno, inoltre, gestite le concessioni delle acque a scopo di pesca sportiva che scadranno il 31/12/2016;

Si provvederà all'aggiornamento del personale amministrativo e degli agenti della Vigilanza Volontaria.

Si proseguirà l'esperienza già avviata con le scuole con azioni formative ed educative.

Gestione del processo sanzioni e contenzioso pesca;

Gestione SIC e ZPS riguardanti la pesca ed eventuali studi e VInCA;

Saranno svolte tutte le funzioni delegate dalla legge: concessioni, autorizzazioni gare di pesca; autorizzazione laghi di pesca sportiva, licenze di pesca professionale e tesserini regionali, ittioturismo e pesca turismo (L.R. 28/2012);

Recuperi fauna ittica in caso di asciutte;

Rilascio pareri di congruità per progetti di passaggi per pesci relativi a derivazioni idriche.

Partecipazione o rilascio prescrizioni per conferenza di servizi per progetti di lavori pubblici che possono interessare il coinvolgimento e la tutela delle specie ittiche.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Soggetti reimmessi in natura.	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

CACCIA

PRESENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL 01.01.2016 AL 31.12.2016

- 1) Attuazione del Piano Faunistico Venatorio;
- 2) Interventi sulla fauna;
- 3) Gestione caccia di selezione
- 4) Progetto camoscio sul Monte Grappa;
- 5) Il ritorno dei grandi carnivori;
- 6) Soccorso fauna selvatica in difficoltà;
- 7) Riqualificazione ambientale;
- 8) Formazione venatoria;
- 9) Aggiornamento del personale dipendente;
- 10) Coordinamento della Vigilanza Venatoria Volontaria;
- 11) Zona Addestramento Cani "Al Molinetto".

1) ATTUAZIONE PIANO FAUNISTICO VENATORIO.

Il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale non ha ancora concluso il suo iter di approvazione a livello regionale. Prosegue l'attuazione di quello vigente.

Sono continuate le varie modificazioni per sostituzioni di nominativi e commissariamenti dei Comitati Direttivi dei 13 Ambiti Territoriali di Caccia e delle 39 Riserve Alpine.

Prosegue la complessa procedura per le verifiche legate ai rinnovi delle Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Agro-Turistico Venatorie ed i Centri Privati di riproduzione, nonché per le istruttorie legate alle richieste di ripermetrazione e ampliamenti, attraverso anche la consultazione telematica degli archivi informatici catastali.

Proseguono le varie attività quali autorizzazioni attività di tassidermia, rilascio tesserini per l'esercizio venatorio e controlli, esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, pubblicazione del calendario venatorio regionale, validazione calendari venatori di Zona Alpi, gestione ATC e RA (attività di indirizzo e controllo, formazione ed approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi, rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica, prelievi faunistici ecc..). Autorizzazioni attività cinofila e gare cani.

2) INTERVENTI SULLA FAUNA

Prosegue regolarmente la pianificazione e l'attuazione della gestione faunistica: censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, nonché gli interventi di contenimento numerico delle specie. Censimenti, piani di prelievo e di

controllo sono realizzati sulla base dei pareri favorevoli richiesti/espressi puntualmente a/da ISPRA.

Per quanto riguarda il controllo di corvidi e colombi di città le azioni proseguono secondo gli specifici piani pluriennale. Per il Colombi di città, il piano di controllo prevede, in contesto urbano, il diretto coinvolgimento dei Comuni mediante il recepimento del piano di controllo provinciale.

Il piano di controllo del Cinghiale, finalizzato all'eradicazione, per il biennio 2016-2018, prevede la prevenzione del danno mediante l'apposizione da parte degli agricoltori delle recinzioni elettrificate; il controllo avviene mediante la cattura con chiusini forniti dalla Provincia e gestiti direttamente dagli agricoltori e dalle RA (in stretta collaborazione con la Vigilanza Provinciale) e mediante l'abbattimento da parte di cacciatori autorizzati da punti di sparo georeferenziati o durante la caccia di selezione degli ungulati.

Per il controllo della Nutria, finalizzato all'eradicazione, con l'entrata in vigore della Legge n 221/2015 art 7 comma 5 lettera a) la competenza è tornata in capo alla Regione, che ha predisposto il piano regionale triennale di eradicazione della nutria da attuare a livello locale per tramite delle Province ed i comuni. Abbiamo provveduto ad incontrare gli ATC e i Sindaci dei Comuni per concordare le azioni da intraprendere in contesto rurale e urbanizzato.

3) GESTIONE CACCIA DI SELEZIONE

Sono state attuate tutte le fasi, dal censimento annuale alla predisposizione del piano di prelievo degli ungulati (capriolo, cervo, camoscio e muflone).

4) PROGETTO CAMOSCIO SUL MONTE GRAPPA

Procede con successo il monitoraggio e la gestione della popolazione di camoscio reintrodotta negli anni passati sul Monte Grappa. La popolazione, raggiungendo valori di stabilità, è oggi oggetto di prelievo venatorio.

5) SOCCORSO FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTA'

Il Centro di recupero fauna selvatica provinciale, sito presso il Parco dello Storga, è gestito direttamente dall'Ufficio Caccia con la Vigilanza Ittico-venatoria, che provvede anche al recupero dei selvatici sul campo. Nel 2016 i selvatici interessati sono stati 1506 (di cui 187 da sequestro).

6) IL RITORNO DEI GRANDI PREDATORI

La Regione Veneto aderisce ai progetti europei LIFE DINALP BEAR e LIFE WOLF ALPS. Tra gli obiettivi monitorare la presenza e ottimizzare la convivenza con l'uomo e le attività produttive. La Provincia, in coordinamento con la Regione Veneto, effettua le verifiche sulle predazioni, i prelievi per le analisi genetiche (escrementi e saliva) e i campionamenti opportunisti per verificare la presenza della specie, redige gli appositi verbali e le eventuali richieste di danno. Infine con la vigilanza è stato formato un Nucleo cinofilo antiveleno.

7) RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

E' proseguita l'attività di recupero ambientale ai fini faunistici, attraverso l'utilizzo delle apposite macchine Terratrac, assegnate in comodato alle Comunità Montane, e attraverso interventi diretti nella Z.R.C. "Medio Piave".

8) FORMAZIONE VENATORIA

Sono proseguiti i corsi per l'abilitazione dei cacciatori selezionatori esperti con corsi base sulla biologia e sulla gestione degli ungulati e corsi per singola specie secondo la direttiva ISPRA/2013. Contestualmente prosegue la formazione dei controllori del cinghiale.

9) AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Proseguono gli incontri tecnico gestionali sulla fauna.

10) COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VENATORIA VOLONTARIA

Prosegue con ottimi risultati il coordinamento della Vigilanza Volontaria.

11) ZONA ADDESTRAMENTO CANI "AI Molinetto"

E' proseguita l'attività del campo di addestramento cani "AI Molinetto".

PESCA

PRESENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL 01.01.2016 AL 31.12.2016

- 1) Ripopolamento ittico;
- 2) Progetto Anguilla;
- 3) Incubatoio di valle;
- 4) Progetto scuola;
- 5) Funzioni delegate;
- 6) Progetto LIFE.

1) RIPOPOLAMENTO ITTICO

E' stato completato il programma di ripopolamento ittico delle acque provinciali; sono stati immessi esemplari giovani di salmonidi allo scopo di sostenere e incrementare la produttività naturale dei fiumi trevigiani, in particolare n° 11.300

avannotti di fario sterile, 62.100 avannotti di trota fario, n° 213.450 trotelle fario di lunghezza 4-6 cm, n° 3000 trote marmorate di 3-4 cm e 1100 tinche di misura 6-9 cm per le acque di zona B, ciprinicola.

Per quanto riguarda le immissioni di salmonidi adulti a scopo di pesca sportiva, nel 2016 sono state immesse in tutte le acque provinciali libere dai vincoli determinati dalle misure di salvaguardia per le zone SIC e ZPS, Kg. 4.200 di trote fario adulte nel fiume Sile e nei corsi d'acqua secondari della Provincia, immissioni supportate da Valutazione d'Incidenza Ambientale (VincA) e parere dell' Ente Parco del Sile.

Nei fiumi Piave e Livenza, sono stati immessi 1600 kg di trota iridea adulta, sempre supportata da VincA.

Per la specie Luccio grazie ai finanziamenti della Regione Veneto assegnati alle associazioni di pescatori e coordinati dalla Provincia, sono stati eseguiti ripopolamenti sia in acque libere che in concessione. Per le acque libere sono stati immessi n. 2.000 lucci e n. 5.000 tinche in zona ciprinicola. Sono inoltre stati immessi n. 350 storioni di 50 cm di lunghezza nei fiumi Piave, Sile e Livenza.

2) PROGETTO ANGUILLA

Il progetto è terminato ed è stato rendicontato alla Regione Veneto. I risultati dei ripopolamenti sono stati riscontrati in alcuni corsi d'acqua tra quelli oggetto di semina. Per quanto riguarda i passaggi per anguille, previsti nel progetto, attualmente ne è stato realizzato uno sul fiume Sile e sono in fase di realizzazione altri due, uno nel Piave e un altro nel Sile.

3) INCUBATOIO DI VALLE

L'incubatoio di valle, in gestione alla APS Medio Piave di Pederobba, quest'anno ha prodotto numerosi avannotti di salmonidi delle specie autoctone, trota fario e trota marmorata. Le migliori apportate all'impianto negli scorsi anni hanno contribuito ad ottenere una produzione più che soddisfacente.

Sono stati immessi nelle acque di canali consorziali, utilizzati per l'accrescimento di materiale giovanile, n° 20.000 avannotti di trota fario e n. 5.000 avannotti di trota marmorata: Quando i canali verranno posti in asciutta, il pesce verrà recuperato e immesso nel fiume Piave.

4) ATTIVITA' FORMATIVE

Nel corso del 2016 le attività di educazione ambientale sono state realizzate sempre in collaborazione con la Sezione Fipsas di Treviso.

Gli interventi sono stati svolti presso le scuole che avevano fatto richiesta negli anni precedenti e che non erano riuscite a completare le attività proposte.

Sono state inoltre autorizzate numerose iniziative di "scuola di pesca" organizzate da associazioni di pescatori locali, volte a far conoscere ai bambini la fauna ittica e la pesca. In questi casi si sono forniti materiali didattici di supporto.

5) FUNZIONI DELEGATE

Fino al 31/12/2016 sono state svolte tutte le funzioni delegate dalla legge in materia di pesca, quali il rilascio di autorizzazioni alle gare di pesca (oltre 93 tra gare e manifestazioni sociali), sono state rinnovate licenze di pesca professionali, aggiornati i dati per quelle dilettantistiche sportive, rilasciati i tesserini regionali di pesca e i permessi temporanei di pesca giornalieri e settimanali; sono state inoltre rinnovate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca sportiva nei laghi in proprietà privata, eseguiti sopralluoghi per i rilasci di nuove autorizzazioni oltre a controlli con l'ULSS.

Sono stati organizzati i recuperi ittici in occasione di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua naturali e artificiali, quest'anno anche in misura straordinaria rispetto agli scorsi anni.

Sono stati effettuati i controlli sulla gestione delle attività delle concessioni di pesca e sono state rinnovate per 5 anni tutte le concessioni delle acque a scopo di pesca sportiva (n. 16).

Sono stati coordinati tutti i progetti finanziati dalla Regione Veneto alle associazioni di pesca, riguardanti attività di promozione, ripopolamento, controllo ed eradicazione specie alloctone e progetti didattici.

E' stato gestito il procedimento relativo alle sanzioni e contenzioso pesca.

Sono stati forniti pareri in conferenza di servizi per progetti di lavori pubblici che possono interessare la tutela della fauna ittica.

Sono stati esaminati progetti e forniti pareri di congruità tecnica sui passaggi per pesci relativi a rinnovi o rilasci di derivazioni idriche ai sensi dell'art. 12 della L.R. 19/98.

Nel mese di marzo 2016 sono stati svolti i corsi di aggiornamento per guardie ittiche volontarie.

6) PROGETTO LIFE

Nel corso del 2016 è stato avviato il progetto LIFE NAT IT 000809 "Siliffe", approvato dalla Comunità Europea il 31/08/2015. Il progetto riguarda lo svolgimento di attività per la riqualificazione ambientale e faunistica del fiume Sile. La Provincia è responsabile di una serie di azioni concrete: ripopolamenti con specie ittiche autoctone (trota marmorata e temolo), monitoraggio e controllo di specie alloctone invasive (gambero della Louisiana e siluro).

I ripopolamenti hanno riguardato la parte sorgentizia del fiume Sile, in cui sono stati immessi n. 20.000 esemplari di trota marmorata di lunghezza 4-6 cm. Il temolo non è stato immesso perchè non sono stati trovati allevamenti in grado di fornire il ceppo adriatico, autoctono delle nostre acque. Sono in corso contatti con la Slovenia, e si sta verificando la qualità del materiale che potrebbe fornirci.

Il monitoraggio e controllo del gambero è stato eseguito dalla Polizia Provinciale Ittica Venatoria, con la posa di nasse nella parte sorgentizia del Sile; è stata accertata l'assenza del gambero autoctono (*Austropotamobius pallipes*) e la presenza diffusa di gambero della Louisiana (*Procambarus clarkii*), con la cattura di 638 gamberi.

Il monitoraggio e controllo del siluro è stato eseguito anche tramite affidamento di un incarico a un professionista, ed ha portato alla cattura di 413 esemplari di *Silurus glanis* nella parte inferiore del corso del Sile.

Il progetto prevede, a carico degli altri partner, (Ente Parco del Sile, Regione Veneto e società Bioprogramm) una serie di azioni conoscitive (monitoraggi ittici, biologici, acquisizione di aree in cui eseguire riqualificazioni di habitat), oltre ad attività didattiche e divulgative che sono svolte da tutti i partners.

ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R.
19/2015

Descrizione: Polizia Provinciale

L'art. 9 comma 7 della L. R. 19/2015 ha previsto che nelle more di un intervento statale, al fine di garantire il mantenimento della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e conseguentemente assicurare un efficiente controllo sul territorio, il personale addetto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa provinciale di cui all'articolo 2 comma 1, rimane inserito nelle dotazioni organiche delle province e della Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico della Regione.

Per la polizia provinciale il comma 770, art. 1, Legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), che ha integrato il comma 3, art. 5, D.L. 78/2015, ha previsto che, qualora le leggi regionali riallochino le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale presso le province per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni non fondamentali, con copertura dei relativi oneri, la dotazione organica degli enti di area vasta, ridotta a norma dell'art. 1, comma 421, legge 190/2014, è rideterminata in aumento in misura corrispondente al personale riallocato.

Si è provveduto, pertanto, alla rideterminazione della dotazione organica della Provincia ridotta ai sensi del comma 421, art. 1, L. n. 190/2014, con decorrenza 1° gennaio 2016, secondo quanto delineato dai provvedimenti regionali richiamati di inquadramento nei ruoli regionali del personale appartenente alle funzioni non fondamentali, in attuazione dell'art. 3, D.M. 14.9.2015, e in ragione di quanto disposto in tema di personale con qualifica di polizia provinciale dalla legge regionale n. 19/2015 e dalla legge di stabilità 2016, n. 208/2015.

- Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria.
- Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia e pesca.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Attività di controllo verbalizzata	01/01/16 - 31/12/16	100	100

Consuntivazione:

Attività di Vigilanza Ittico Venatoria

Per quanto riguarda il cinghiale, al fine di contenere i danni che tale specie arreca alle colture, sono state poste in atto, oltre alle normali attività di eradicazione, ulteriori misure di contenimento, quali i chiusini, che vengono gestiti direttamente dagli agricoltori e dalle Riserve Alpine in stretta collaborazione con la Vigilanza Provinciale, recinzioni elettrificate, fornite direttamente dalla Provincia ai proprietari dei terreni che ne hanno fatto richiesta, e soprattutto il coinvolgimento delle R.A. interessate dai danni, nelle quali sono state avviate azioni direttamente poste in essere dai soci delle riserve stesse, sotto il controllo e coordinamento della Vigilanza Venatoria Provinciale.

- Proseguono le attività di presidio e controllo del territorio da parte della Vigilanza Ittico Venatoria. Gli uffici continuano ad istruire la parte amministrativa relativa al contenzioso caccia e pesca.
- Sono stati effettuati i recuperi ittici in occasione di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua naturali e artificiali.
- Sopralluoghi per controllo ripopolamenti ittici
- Sopralluoghi presso laghi di pesca sportiva
- Sopralluoghi controllo colombo
- Sopralluoghi danni fauna selvatica alle colture
- Interventi per recupero animali in difficoltà /investiti e gestione Centro di recupero della fauna selvatica.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 18 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	5.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 19 01 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Impegni Comp. 2016	Pagamenti Comp. 2016
Spese correnti	1.059.384,74	10.600,00	1.218.985,68	216.746,32	193.337,85
Spese in conto capitale	120.400,00	0,00	120.400,00	1.578,68	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.179.784,74	10.600,00	1.339.385,68	218.325,00	193.337,85

Obiettivi Operativi

RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Descrizione: Secondo quanto indicato dallo Statuto Provinciale, l'art 19 comma 1 e 2 del TUEL e la Carta Europea dell'Autonomia Locale, l'obiettivo generale dell'Unità Operativa è di favorire e supportare l'Amministrazione con una progettualità coerente con le linee di mandato del Presidente e le indicazioni del Piano Strategico, in collaborazione e in supporto ai vari Settori dell'Ente, compatibilmente sia con le risorse umane, sia con quelle finanziarie disponibili. L'Unità Operativa implementerà le attività relative alle funzioni che la Provincia assumerà quale ente di secondo livello in ottemperanza alle indicazioni presenti all'interno della Legge 56/2014. Pertanto particolare attenzione verrà data alla tutela ambientale del territorio, alla mobilità sostenibile, all'efficientamento energetico attraverso le seguenti azioni:

- individuazione delle opportunità di progettazione per l'Ente in ambito internazionale, nazionale e regionale e relativa candidatura a finanziamento, con iniziative in qualità sia di partner, sia di coordinatore;
- monitoraggio delle attività progettuali delle iniziative finanziate che sono in gestione ai settori di riferimento anche in relazione alle procedure amministrative relative alla gestione dei finanziamenti europei;
- accompagnamento dei settori anche in relazione alle procedure amministrative da seguire ed espletare legate all'utilizzo dei finanziamenti comunitari, con la definizione e ricorso a strumenti innovativi di gestione e controllo;
- rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle iniziative a finanziamento esterno;
- assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per iniziative e progettualità a favore dei comuni per il soddisfacimento dei loro fabbisogni anche con specifiche convenzioni per percorsi di accompagnamento al reperimento di finanziamenti;
- assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per l'Iniziativa Patto dei Sindaci sul fronte del perseguimento dell'obiettivo 20-20-20 dell'Unione Europea con l'impegno di implementare azioni volte alla promozione dell'efficienza energetica volta non solo alla riqualificazione dell'ambiente ma che fungano anche da traino per lo sviluppo della Green Economy sul territorio provinciale;
- punto di contatto per l'Amministrazione per la domiciliazione dell'Ente presso la sede a Bruxelles della Regione del Veneto;
- punto di riferimento dell'Amministrazione Provinciale all'interno dell'Associazione UPI TECLA;
- punto di contatto per la realizzazione di iniziative stabilite all'interno di convenzioni sottoscritte con soggetti del territorio mirate alla realizzazione di iniziative finanziate con fondi internazionali.

L'obiettivo strategico è quello di individuare e sviluppare una progettualità che promuova e rafforzi le competenze dell'Ente ricorrendo anche a finanziamenti regionali, nazionali, ed europei. Come nel caso dei progetti a finanziamento esterno, per una maggiore efficacia delle azioni sul territorio, l'implementazione delle attività, prevedrà, oltre al coinvolgimento dei settori provinciali competenti per materia, anche la promozione delle opportunità offerte da tali iniziative presso gli attori sociali del territorio quali: comuni, istituti scolastici, associazioni, stakeholder istituzionali e attori sociali locali.

Indicatore	Periodo	Previsione	Attuazione
Portfoglio di progetti.	01/01/16 - 31/12/16	1	2

Consuntivazione:

Nel periodo di riferimento è stata notificata l'assegnazione di due finanziamenti comunitari relativi a due progetti che la Provincia di Treviso ha candidato nel 2015 e dove la stessa è coordinatore.

- **Progetto “TOGETHER: TOWARDS A GOAL OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION TOWARDS A GOAL OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION” - Programma Central Europe Interreg 2014-2020.** Il Progetto è finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici attraverso le seguenti azioni: fornire ai tecnici e ai funzionari le conoscenze interdisciplinari necessarie per fronteggiare in modo innovativo le sfide poste dalla necessità di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, in un contesto caratterizzato da scarsità delle risorse necessarie per realizzare interventi tecnologici e infrastrutturali, e promuovere attività di formazione per migliorare le competenze “in house” del personale delle amministrazioni; fornire supporto e strumenti operativi per introdurre l'efficienza energetica in un campione di edifici pilota (circa 100 edifici), attraverso il miglioramento dei comportamenti, che è ritenuto fondamentale per l'ottenimento degli obiettivi previsti in termini di riduzione dei consumi; codificare i risultati del progetto in un pacchetto di misure da proporre su larga scala, in modo da poterle utilizzare anche a livello nazionale ed europeo nell'ambito di piani, anche di più ampia portata, per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici.
- **Progetto EDUFOOTPRINT: School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities” – Programma Interreg MED.** La strategia del progetto è basata sull'idea che, per ottenere una riduzione significativa nel consumo di energia negli edifici scolastici è necessario definire un approccio di gestione del ciclo di vita, includendo diversi tipi di azioni: azioni di risparmio energetico realizzate attraverso un coinvolgimento attivo degli stakeholder locali (in particolare insegnanti, lavoratori della scuola, alunni, studenti e loro famiglie); revisione della catena di rifornimento e l'approccio del public procurement dei materiali e servizi, coinvolgendo i gestori pubblici e il settore privato; azioni di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici scolastici; implementazione di sistemi di monitoraggio e misurazione per il controllo in tempo reale del consumo di energia; campagne di comunicazione estensive e piani educativi a livello locale.

Parallelamente, è continuata l'attività di adesione a progetti in qualità di partner.

- **Progetto PIPES: Planning and Implementation of Policies and measures for Energy Sustainability of buildings “ - Programma Horizon** le cui finalità sono: aumentare il contributo finanziario delle autorità locali per la ristrutturazione energetica di edifici pubblici e, soprattutto, privati (adibiti tanto a uso lavorativo che residenziale); contribuire a migliorare questo scenario costruendo una rete sociale di piccoli e piccolissimi Comuni e comunità locali in Europa, rivolgendosi soprattutto ai bisogni di potenziali mutuatari su piccola scala, situati in aree isolate (appartenenti a settori economici pubblici e privati); creare uno sportello unico a livello europeo per un'analisi della bancabilità, per favorire l'aggregazione della domanda di progetti sull'efficienza energetica, collegando iniziative simili per far sì che facciano massa critica e/o utilizzando attori del mercato (come ESCO o agenzie governative locali) quali intermediari per accedere ai fondi strutturali se e dove siano disponibili, e per rivolgersi a più grandi prestatori come la BEI, il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica o investitori e consulenti privati quali PF4EE, SUSI e altri.

è continuata la collaborazione dell'Unità Operativa con il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità nell'ambito del

- **Progetto SMART OASIS: Smart energy Optimization of Areas and Systems for Industrial Sites”.** Nato nell'ambito di un Protocollo firmato a Luglio 2016 dall'Amministrazione Provinciale di Treviso con Unindustria, il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Sernaglia della Battaglia All'interno del progetto OASIS è stata individuata, come area studio l' area produttiva ubicata al confine tra i Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia, che rientra tra le aree produttive strategiche individuate dal PTCP, Il progetto in parola permetterà di approfondire il tema della razionalizzazione e della riqualificazione degli ambiti produttivi con particolare riguardo all'efficienza energetica nonché di sviluppare in modo più completo le Linee Guida elaborate nell'ambito del progetto europeo SUSREG cui ha aderito la Provincia e da poco concluso, che costituiscono utile strumento sia per i Comuni che per le Associazioni di Categoria e le Imprese
- **Progetto “BIKE” – Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Austria 2014-2020.** L'obiettivo del progetto è quello di armonizzare e professionalizzare la promozione della mobilità ciclabile nei territori coinvolti, intensificare la collaborazione transfrontaliera e implementare misure pilota a livello locale. Dopo un'analisi di fattibilità interna e considerando le funzioni fondamentali attribuite alla Provincia la soluzione è stata quella di offrire l'opportunità al territorio, ritagliando per l'Ente un ruolo di supporto e di accompagnamento. Con questo fine è stata coinvolta l'IPA Marca Trevigiana che include i Comuni di: Treviso, Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol,

Quinto di Treviso, Silea, Villorba. Il Comune di Mogliano Veneto sarà il capofila per l'IPA. La collaborazione è anche con la Provincia e il Comune di Vicenza. L'uscita del bando di finanziamento è prevista per i primi mesi del 2017.

- **Progetto Fast Track for Innovation – Programma Horizon.** Il Progetto, da finanziarsi nell'ambito del Programma Horizon "Fast Trak for Innovation", intende proporre un'ipotesi di impianto di rigenerazione basato sui tetti modulari energetici. La Provincia di Treviso metterà a disposizione un Istituto Superiore quale area di sperimentazione del Progetto

Nel periodo di riferimento sono continuate le attività di rendicontazione e introito delle somme certificate nei progetti completati nel 2015 quali il Progetto **Ciclovia dell'Amicizia, Susreg e Alisto**.

E' stato formalizzato, attraverso una lettera di supporto, il sostegno ai seguenti progetti:

- **Progetto "E-TOURISM – A new tourism generation and new e-business models"- Programma Erasmus + 2014-2020**, candidato dall'Istituto Sansovino di Oderzo, il progetto si articola sul tema dello sviluppo del marketing territoriale quale strumento di promozione e stimolo allo sviluppo locale in chiave internazionale, promuovendo anche la crescita di competenze legate all'uso degli strumenti di comunicazione interattivi basati sul web e sull'e-commerce turistico. In particolare, per i profili di back-office sarà importante la consapevolezza dell'importanza dello sviluppo di competenze professionali relative al web marketing ed al revenue management (gestione dell'offerta in base a elementi quali qualità, brand reputation e popolarità). Per i profili dell'accoglienza, ciò significa comprendere la centralità di acquisire competenze gestionali di prenotazioni, dimestichezza con i social e con la comunicazione on line, nonché conoscenza dei codici culturali per migliorare la relazione con la clientela globale e di conseguenza la qualità dell'accoglienza e la gestione della reputazione aziendale online.
 - **Progetto "ART IN Vet: Art Relations Tourism in Venice and Treviso" – Programma Erasmus + 2014-2020**, candidato dall' IIS "Marco Polo-Liceo Artistico" di Venezia, il progetto muove dall'esigenza sempre più trasversalmente sentita di proporre azioni concrete all'interno del dibattito scientifico sul valore della cultura per lo sviluppo dell'economia (industria, artigianato, turismo), della creatività e della qualità sociale. Il mondo dell'arte dovrà essere in grado di coinvolgere a livello produttivo le nuove tecnologie ed opportunità, ed a livello di fruizione, turisti e residenti. Le scuole della rete sono consapevoli che per raggiungere tali traguardi serve un rafforzamento delle competenze personali (imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità), delle competenze linguistiche e di nuove competenze chiave del futuro, correlate all'abilità di pensare e trovare soluzioni che vanno oltre a ciò che è noto, e all'abilità di operare con e in contesti culturali diversi. In tal modo si potrà contribuire alla creazione di impresa sul territorio ed all'occupabilità dei giovani

Infine è stata formalizzata l'adesione in qualità di partner associato al Progetto **"ARTISTIC - Valorization of Intangible Cultural Heritage(ICH) Assets for local sustainable development in CE Regions" – Programma Central Europe Interreg 2014-2020**, candidato da t2i – trasferimento tecnologico e innovazione. La sfida è quella di identificare, selezionare e valorizzare le eredità culturali immateriali più promettenti del territorio coinvolto dal progetto rafforzandone l'identità e la crescita.

Nel febbraio 2016 è stato organizzato un info day dal titolo: **"Programma Europa per i cittadini 2014-2020"**. L'evento si è posto l'obiettivo di fornire una panoramica sui possibili finanziamenti dell'Unione Europea per progetti riguardanti la cittadinanza e di rafforzare nei cittadini il senso di appartenenza all'Unione coinvolgendoli nel processo di costruzione europea. La giornata è stata organizzata dalla Rete Europe Direct - rete europea di informazione al servizio dei cittadini - capofilata dal Comune di Venezia all'interno della quale l'Ente Provincia di Treviso partecipa attraverso il proprio URP. L'incontro formativo-informativo è stato tenuto dal MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che è ECP Italy - Punto di Contatto Nazionale "Europa per i Cittadini.

In relazione ai contatti con UPI TECLA la Provincia di Treviso, nell'ambito della riforma Del Rio, sta coordinando un tavolo di lavoro a livello nazionale delle Province italiane per l'elaborazione di Servizi Europei di Area Vasta (SEAV) da sperimentare a sostegno dei Comuni. Sulla base di questa ricognizione e delle conclusioni emerse si sta procedendo con la creazione di un modello di gestione/piattaforma per i Servizi di Area Vasta da presentare al Governo prima del referendum costituzionale.

Consuntivazione al 31/12/2016:

Nel periodo di riferimento sono continuate le attività relative ai due progetti in cui l'Amministrazione Provinciale è coordinatore:

- **Progetto "TOGETHER: TOWARDS A GOAL OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION TOWARDS A GOAL OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION" - Programma Central Europe Interreg 2014-2020.** Il Progetto, formalmente cominciato il 01 giugno 2016. A seguito della procedura di negoziazione del progetto con il Segretariato Tecnico Congiunto del programma Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020, il progetto è

iniziato ufficialmente proprio il 1 giugno 2016 dando al via la seguente sequenza di attività fino al dicembre 2016: organizzazione di due incontri internazionali di progetto, di cui uno organizzato proprio a Treviso con la partecipazione del funzionario del Segretariato deputato al monitoraggio del progetto; lancio e finalizzazione di sette procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi a garanzia dell'implementazione delle attività di progetto di rilievo locale e internazionale; coordinamento del partenariato con l'organizzazione di teleconferenze di coordinamento; preparazione del I report tecnico finanziario funzionale alla richiesta di rimborso delle spese anticipate; riscossione delle spese preparatorie e versamento delle quote del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai partner di progetto; avvio delle attività tecniche del progetto e di coinvolgimento dei 12 comuni e dei 20 edifici coinvolti nella sperimentazione, con l'organizzazione di 3 eventi locali; preparazione di manuali e facsheet per la gestione economico finanziaria del progetto; elaborazione e somministrazione di contenuti tecnici a contributo dei prodotti del progetto; avvio dell'organizzazione del Master formativo previsto nel 2017;

- **Progetto EDUFOOTPRINT: School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities" – Programma Interreg MED.** Il Progetto, formalmente cominciato il 01 novembre 2016 ha visto la partecipazione al seminario per i Lead Partner organizzato a Nizza dal Segretariato Tecnico del Programma MED 2014-2020 nei giorni 08 e 09 novembre 2016. Nei giorni 30 novembre e 01 dicembre si è tenuto il primo incontro con i partner di progetto nella sede della Provincia. In tale occasione: è stato spiegato il progetto ai soggetti coinvolti, sono stati condivisi e presi gli accordi sulle azioni da realizzare nei primi sei mesi, i partner sono stati informati sulle indicazioni ricevute dal coordinatore durante l'incontro di Nizza con un focus particolare sugli aspetti finanziari e di reportistica del programma di finanziamento.

E' proseguita la collaborazione dell'Unità Operativa con il Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante nell'ambito del **Progetto Fast Track for Innovation – Programma Horizon**. Sono stati organizzati degli incontri con i referenti della Ditta MAS Roof S.r.l (proponente dell'iniziativa), della Provincia di Treviso e l'ITIS Max Planck di Villorba (l'area di sperimentazione del Progetto) per la definizione delle attività da intraprendere per la finalizzazione della candidatura a gennaio 2017.

Parimenti è continuata la collaborazione dell'Unità con il Settore Ecologia e Pianificazione Territoriale nell'ambito del **Progetto SMART OASIS: Smart Energy Optimization of Areas and Systems for Industrial Sites"**. Sono stati organizzati degli incontri con referenti di Unindustria di Treviso (coordinatore dell'iniziativa), della Provincia di Treviso (entrambi firmatari del Protocollo firmato a Luglio 2016) per la definizione delle prossime attività progettuali tra cui la promozione dell'iniziativa a livello territoriale con il coinvolgimento della nuova Amministrazione Provinciale, la distribuzione dei compiti, la ricerca di finanziamenti ad hoc per la realizzazione di quanto previsto.

PARTE SECONDA:

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PREMESSA

Il Bilancio di previsione 2016 è stato approvato con deliberazione del Presidente assunte le funzioni del Consiglio Provinciale n. 11/64277 del 27 luglio 2016.

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Province è stato differito fino al 31 luglio 2016 con i Decreti del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 e del 1.03.2016;

L'art. 1 comma 756 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane predispongano il bilancio di previsione per la sola annualità 2016.

In fase di approvazione del Bilancio di previsione 2016 sono stati evasi gli adempimenti previsti all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 (ricognizione equilibri) i cui termini sono stati allineati, in base all'art. 1 comma 756 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), alla scadenza del termine di approvazione del Bilancio di previsione 2016.

Il Piano esecutivo di gestione 2016 ed il Piano Performance 2016 sono stati approvati con deliberazione n. 152/66162 del 2/08/2016.

Con deliberazione consigliere n. 17/99261/2016 del 25.11.2016 è stata approvata la ricognizione sullo Stato di attuazione dei programmi con la consuntivazione degli Obiettivi Operativi al 30/09/2016 (Art. 147-ter, D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- 1) Delibera Consiglio Provinciale del 6/10/2016 n. 15/84324/2016
"Approvazione della 1^ variazione al Bilancio di Previsione 2016".
- 2) Delibera Consiglio Provinciale del 17/11/2016 n. 16/99260/2016
"Assestamento generale e approvazione della 2^ variazione al Bilancio di previsione 2016".
- 3) Decreto del Presidente del 19/12/2016 n. 60/104914/2016
"Bilancio di Previsione 2016 - Variazione agli stanziamenti di cassa".

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Trattasi di un Rendiconto che ha sopportato un recupero complessivo da parte dello Stato (circa 43 milioni di euro) pari al 70% delle Entrate tributarie (circa 62 milioni di euro) e che ha affrontato pertanto un importante disavanzo di competenza corrente, evidenziato dall'allegato relativo agli equilibri economico-finanziari, solo grazie all'utilizzo di Avanzo di Amministrazione 2015 disponibile per circa 15 milioni di Euro.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		68.191.587,48
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.712.237,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	98.613.538,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	108.065.164,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.521.384,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	6.043.174,46 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-15.303.947,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.149.034,30 2.000.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O = G+H+I-L+M	6.845.087,30

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	278.438,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	30.103.943,89
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.388.877,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.890.678,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	18.268.778,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		9.611.802,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		16.456.889,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6.845.087,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.149.034,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-15.303.947,00

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 186 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2016 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari ad euro 20.331.917,29, di cui disponibile per euro 2.388.532,34, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)	71.621.481,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.838.265,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.337.666,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	4.521.384,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	18.268.778,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)	20.331.917,29

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono, in cui sono evidenziati gli effetti sulla gestione di competenza e dei residui, del fondo pluriennale vincolato costituito in entrata e destinato in spesa:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato entrata 2016		34.816.181,73
Totale accertamenti di competenza		113.911.055,29
Totale impegni di competenza	-	131.907.656,83
Fondo pluriennale vincolato spesa 2016	-	22.790.163,07
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-	5.970.582,88

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati		69.959,07
Minori residui attivi riaccertati	-	1.905.972,41
Minori residui passivi riaccertati		1.185.443,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	-650.570,20

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	5.970.582,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	650.570,20
Avanzo esercizi precedenti applicato		22.427.472,37
Avanzo esercizi precedenti non applicato		4.525.598,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	=	20.331.917,29

Un'ulteriore dimostrazione dell'avanzo di amministrazione si può avere anche dal risultato delle seguenti complessive variazioni positive e negative:

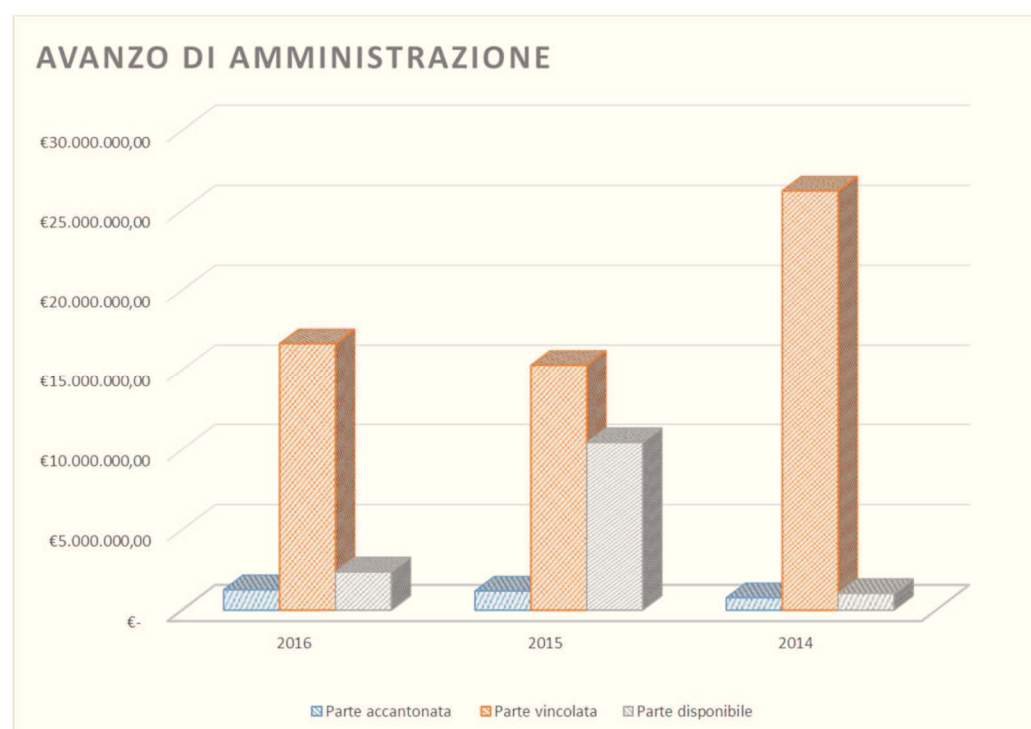
DIMOSTRAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE		
ENTRATA		
Minori residui attivi	- 1.836.013,34	
Minori entrate di competenza	- 13.569.026,63	
		- 15.405.039,97
SPESA		
Minori residui passivi	1.185.443,14	
Minori uscite di competenza (economie di competenza)	30.025.916,12	
		31.211.359,26
DIFFERENZA INIZIALE SUI RESIDUI		
Fondo di cassa al 1/1/2016	68.191.587,48	
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016	43.392.419,84	
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016	- 49.814.755,22	
		61.769.252,10
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata	- 4.712.237,84	
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale in entrata	- 30.103.943,89	
Utilizzo avanzo di amministrazione	- 22.427.472,37	
		- 57.243.654,10
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016		20.331.917,29

L'avanzo di amministrazione 2016 risulta destinato ai seguenti utilizzi:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		1.275.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.275.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		16.668.384,95
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.335.384,95	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.333.000,00	
Altri vincoli		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		2.388.532,34
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		20.331.917,29

Nel corso degli anni precedenti l'avanzo di amministrazione era composto come illustrato in tabella:

	2016	2015	2014
Risultato di amministrazione	20.331.917,29	26.953.070,37	28.056.857,07
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i> di cui:			
Totale parte accantonata (FCDE)	1.275.000,00	1.192.598,00	777.914,00
Totale parte vincolata	16.668.384,95	15.315.058,82	26.229.839,72
Totale parte disponibile	2.388.532,34	10.445.413,55	1.049.103,35



ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015, DISTINTO PER VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, DA VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il rendiconto 2015, approvato con delibera del Consiglio n. 1/36285/2016 del 29 aprile 2016, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 26.953.070,37 così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		1.192.598,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	1.192.598,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		15.315.058,82
Vincoli derivanti da trasferimenti:		
Trasferimento regionale in materia di trasporto pubblico locale	1.207.838,67	
Trasf. Regionale per attività dell'archivio fotografico storico	8.408,88	
Trasferimento regionale per attività di protezione civile	54.120,32	
Trasferimenti da privati per innovazione tecnologica C.F.P.	650,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:		
Fidejussione su accordo compravendita palazzo prefettura	3.333.000,00	
Insussistenze su investimenti	3.432.058,87	
Fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2001	7.278.982,08	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		10.445.413,55
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015		26.953.070,37

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015, DISTINTO PER VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, DA VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'avanzo vincolato di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2016 risulta così dettagliato:

UTILIZZO AVANZO VINCOLATO	
Vincoli derivanti da trasferimenti:	
Corrispettivo contratti di servizio in materia di trasporto pubblico	1.207.838,67
Spese per l'attività dell'archivio fotografico storico	3.700,00
Acquisto attrezzature per l'archivio fotografico storico	4.708,88
Acquisti di materiale di consumo per l'attività di protezione civile	13.100,00
Acquisto automezzi per la protezione civile	41.020,32
Acquisti per innovazione tecnologica C.F.P.	650,00
	1.271.017,87
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	77.058,87
Manutenzione straordinaria strade provinciali	115.000,00
Acquisto arredi per istituti statali	40.000,00
Fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2001	7.145.982,08
Salvaguardia equilibrio corrente	3.333.000,00
	10.711.040,95
TOTALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	11.982.058,82

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2016 è pari a 71.621.481,24 Euro, così determinati:

Fondo cassa al 1° gennaio		68.191.587,48
RISCOSSIONI	(+)	120.494.759,72
PAGAMENTI	(-)	117.064.865,96
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		71.621.481,24

Presso il Tesoriere risultano Euro 2.785.381,23 quali somme del conto vincolato per emissioni obbligazionarie.

La quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2016 risulta essere pari ad Euro 12.196.661,12.

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

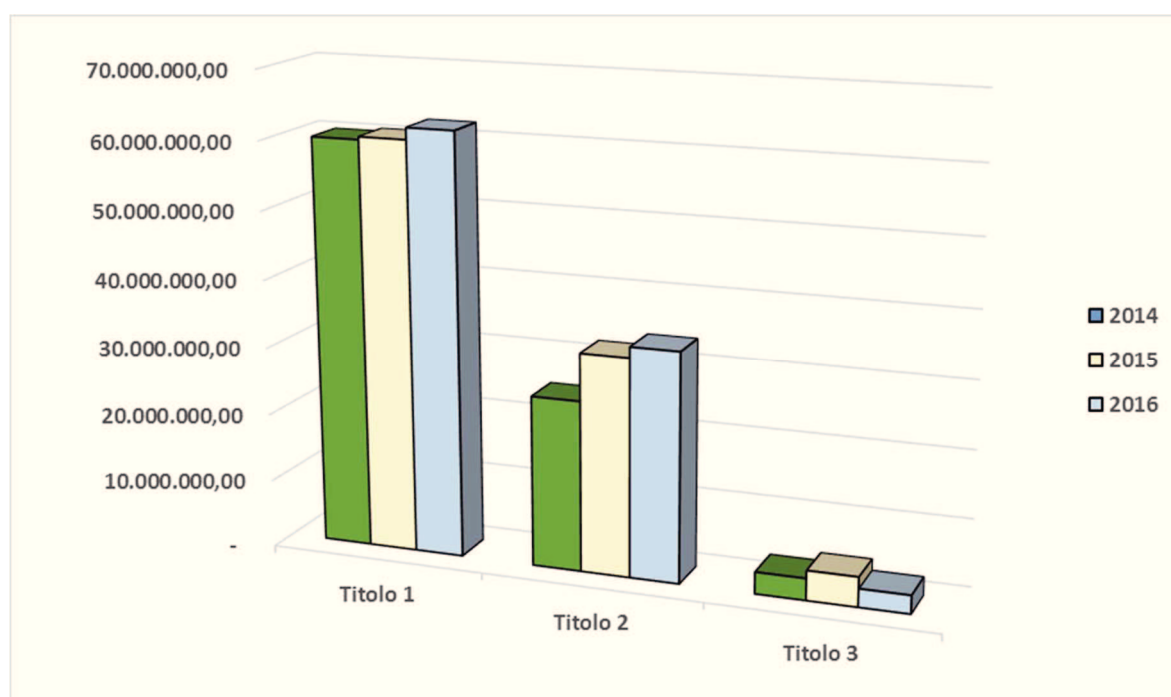
Gli interessi attivi del titolo III dell'entrata, tipologia 300, ammontano ad Euro 30.463,58 e sono così composti:

- Euro 1.727,90 per interessi attivi su mutui non somministrati della Cassa Depositi e Prestiti;
- Euro 18.385,17 per interessi attivi da depositi bancari;
- Euro 8.960,51 interessi attivi da derivati;
- Euro 1.390,00 per interessi di mora e rateizzazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Il gettito complessivo delle **Entrate Tributarie** si è mantenuto in linea con le previsioni assestate 2016.

Per quanto riguarda le entrate del Titolo II di Entrata “**Trasferimenti correnti**” va fatto riferimento al riordino istituzionale che interessa le Province ed in particolare alla Legge Regionale n. 19 del 29/10/2015, pertanto la Regione Veneto ha attribuito alla Provincia di Treviso circa Euro 7.500.000,00 per le funzioni “non fondamentali”.



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con il Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed è stato totalmente accantonato nel risultato di Amministrazione 2016, facendo riferimento all'importo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, secondo la modalità di calcolo prevista dal "Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al d.lgs 118/2011.

L'importo che ne consegue è pari quindi ad euro 1.275.000,00 ed è relativo alla tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", in quanto non sono emerse in sede di accertamento dei residui attivi segnalazioni di rischio di inesigibilità da parte dei responsabili dei vari settori relativamente ad altre tipologie di Bilancio.

PERSISTENZA DEI PRINCIPALI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE 5 ANNI

Le entrate relative ad anni precedenti (Residui attivi) con anzianità superiore a 5 anni sono principalmente da imputarsi a qualche modesto contenzioso o concordato fallimentare, ad entrate da sanzioni amministrative iscritte a ruolo, ad alcuni crediti nei confronti della Regione ed ad 1,5 milioni relativo ad un trasferimento del comune di Montebelluna tra le entrate in conto capitale.

ANALISI DELLA SPESA

L'incremento di spesa corrente nel triennio è da imputarsi esclusivamente al contributo delle province al contenimento della spesa pubblica, che nel 2016 si attesta a circa 43 milioni di euro, mentre la spesa di personale e di funzionamento presenta un'evidente riduzione.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	21.355.021,51	19.105.296,71	15.345.391,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.812.332,56	1.491.079,55	1.225.626,40
103	Acquisto di beni e servizi	40.271.189,08	39.047.275,43	37.619.999,00
104	Trasferimenti correnti	16.217.389,68	34.273.040,90	45.684.318,94
105	Trasferimenti di tributi		-	-
106	Fondi perequativi		-	-
107	Interessi passivi	7.479.845,55	7.081.720,10	6.814.315,24
108	Altre spese per redditi da capitale		-	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	79.318,13	62.035,94	31.864,07
110	Altre spese correnti	1.462.816,06	1.422.068,71	1.343.649,10
	Totale TITOLO 1	88.677.912,57	102.482.517,34	108.065.164,68

Le tabelle sotto riportate rappresentano quanto finanziato dalle entrate di competenza dell'esercizio 2016 per ciascuna missione.

Gli importi della colonna Fondo pluriennale vincolato equivalgono alla quota di entrate accertate nel 2016 e destinate alla copertura di spese le cui obbligazioni giuridiche diventeranno esigibili nell'esercizio 2017 e successivi.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	57.853.217,34	58.155.465,16	56.578.451,14	450.417,63	97,29
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	15.500,00	15.500,00	-	100,00
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	7.145.982,08	2.000.000,08	-	-	-
TOTALE MISSIONE	64.999.199,42	60.170.965,24	56.593.951,14	450.417,63	

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	10.006.999,49	10.056.199,49	9.823.677,59	72.600,00	97,69
Titolo 2° - Spese in conto capitale	399.058,87	2.585.336,41	323.593,24	614.558,87	12,52
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	10.406.058,36	12.641.535,90	10.147.270,83	687.158,87	

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	249.051,00	249.920,96	248.914,57	-	99,60
Titolo 2° - Spese in conto capitale	4.708,88	4.708,88	4.705,20	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	253.759,88	254.629,84	253.619,77	-	

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	15.200,00	13.105,98	12.583,19	-	96,01
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	15.200,00	13.105,98	12.583,19	-	

MISSIONE 7 Turismo

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	250.900,00	251.687,65	241.309,33	-	95,88
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	250.900,00	251.687,65	241.309,33	-	

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	514.100,00	496.424,80	462.848,61	29.800,00	93,24
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	514.100,00	496.424,80	462.848,61	29.800,00	

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.864.346,00	2.931.530,35	2.627.260,91	117.413,52	89,62
Titolo 2° - Spese in conto capitale	248.485,00	5.106.901,97	499.000,00	749.484,80	9,77
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	3.112.831,00	8.038.432,32	3.126.260,91	866.898,32	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	29.760.295,26	29.860.095,26	27.497.999,65	2.285.584,70	92,09
Titolo 2° - Spese in conto capitale	2.134.065,00	13.051.693,09	1.654.064,54	1.267.866,43	12,67
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	31.894.360,26	42.911.788,35	29.152.064,19	3.553.451,13	

MISSIONE 11 Soccorso civile

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	115.500,00	113.428,11	108.419,27	-	95,58
Titolo 2° - Spese in conto capitale	41.020,32	41.020,32	27.600,00	-	67,28
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	156.520,32	154.448,43	136.019,27	-	

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.251.510,60	2.515.634,42	1.370.628,14	490.783,60	54,48
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	2.251.510,60	2.515.634,42	1.370.628,14	490.783,60	

MISSIONE 14 Politiche giovanili, sport e tempo libero

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	20.200,00	17.516,64	17.338,98	-	98,99
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	20.200,00	17.516,64	17.338,98	-	

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	4.095.119,10	4.169.120,71	3.795.751,27	174.800,00	91,04
Titolo 2° - Spese in conto capitale	650,00	1.168,02	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	4.095.769,10	4.170.288,73	3.795.751,27	174.800,00	

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.562.040,00	1.581.848,90	1.335.520,00	180.887,40	84,43
Titolo 2° - Spese in conto capitale	550,00	7.550,00	549,99	7.000,00	7,28
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	1.562.590,00	1.589.398,90	1.336.069,99	187.887,40	

MISSIONE 18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	100,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	416.207,98	1.041.700,74	199.062,32	10.600,00	19,11
Titolo 2° - Spese in conto capitale	85.400,00	120.400,00	1.578,68	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	501.607,98	1.162.100,74	200.641,00	10.600,00	

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	892.142,47	877.700,47	-	-	-
TOTALE MISSIONE	892.142,47	877.700,47	-	-	

MISSIONE 50**Debito pubblico**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	4.043.180,00	10.682.662,00	6.043.174,46	-	56,57
TOTALE MISSIONE	4.043.180,00	10.682.662,00	6.043.174,46	-	

MISSIONE 60**Anticipazioni finanziarie**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.600,00	2.600,00	-	-	-
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE	2.602.600,00	2.602.600,00	-	-	

MISSIONE 99**Servizi per conto terzi**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.190.000,00	17.690.000,00	8.908.639,28	-	50,36
TOTALE MISSIONE	14.190.000,00	17.690.000,00	8.908.639,28	-	

TOTALE GENERALE					
SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	110.874.429,24	112.338.979,64	104.324.764,97	3.812.886,85	92,87
Titolo 2° - Spese in conto capitale	2.913.938,07	20.934.278,69	2.526.591,65	2.638.910,10	12,07
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	7.145.982,08	2.000.000,08	-	-	-
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	4.043.180,00	10.682.662,00	6.043.174,46	-	56,57
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.190.000,00	17.690.000,00	8.908.639,28	-	50,36
TOTALE MISSIONI	141.767.529,39	166.245.920,41	121.803.170,36	6.451.796,95	

FONTI DI FINANZIAMENTO PER SPESE DI INVESTIMENTO

La spesa per investimenti impegnata in competenza 2016 ammonta a Euro 8.890.678,41 dei quali Euro 2.526.591,65 finanziati con risorse acquisite nell'esercizio, e Euro 6.364.086,76 con risorse derivanti dagli esercizi pregressi, mediante il Fondo pluriennale vincolato.

La classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è la seguente:

	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Investimenti incrementativi del patrimonio dell'ente	5.570.032,19	987.527,11
Contributi ad altri enti e aziende non incrementativi del patrimonio dell'ente	794.054,57	1.539.064,54
TOTALE	6.364.086,76	2.526.591,65

Dalla tabella sotto riportata si evince che l'Ente nel 2016 è riuscito ad acquisire risorse da destinare in conto capitale per Euro 5.165.501,75 di cui Euro 2.526.591,65 esigibili nel 2016 ed Euro 2.638.910,10 esigibili negli esercizi 2017 e successivi.

TITOLO 2° SPESA IN CONTO CAPITALE		IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA RISORSE 2016					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2016				
MISSIONI E PROGRAMMI			ALIENAZIONI	MEZZI PROPRI	DESTINAZIONI VINCOLATE IN CONTO CAPITALE	AVANZO	CONTRIBUTI	ALIENAZIONI	MEZZI PROPRI	DESTINAZIONI VINCOLATE IN CONTO CAPITALE	AVANZO	CONTRIBUTI
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
06	Ufficio tecnico	3.904,00	15.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 1		3.904,00	15.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	12.837,55	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 3		12.837,55	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione	4.024.718,70	127.490,80	-	-	39.996,42	156.106,02	527.000,00	-	10.500,00	77.058,87	-
TOTALE MISSIONE 4		4.024.718,70	127.490,80	-	-	39.996,42	156.106,02	527.000,00	-	10.500,00	77.058,87	-
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
02	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	4.705,20	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 5		-	-	-	-	4.705,20	-	-	-	-	-	-
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	1.001.277,95	-	-	499.000,00	-	-	-	-	749.484,80	-	-
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 9		1.001.277,95	-	-	499.000,00	-	-	-	-	749.484,80	-	-
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	1.539.064,54	-	-	-	-	-	-	-
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.249.935,58	-	-	-	115.000,00	-	480.000,00	-	-	-	787.866,43
TOTALE MISSIONE 10		1.249.935,58	-	-	1.539.064,54	115.000,00	-	480.000,00	-	-	-	787.866,43
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	27.600,00	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 11		-	-	-	-	27.600,00	-	-	-	-	-	-
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Formazione professionale	11.412,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 15		11.412,98	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	60.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	Caccia e pesca	-	-	-	549,99	-	-	-	-	7.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 16		60.000,00	-	-	549,99	-	-	-	-	7.000,00	-	-
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	-	-	-	1.578,68	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 19		-	-	-	1.578,68	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE		6.364.086,76	142.990,80	-	2.040.193,21	187.301,62	156.106,02	1.007.000,00	-	766.984,80	77.058,87	787.866,43
TOTALE IMPEGNATO 2.526.591,65							TOTALE FPV 2.638.910,10					
TOTALE FINANZIATO NELL'ESERCIZIO 5.165.501,75												

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Nell'esercizio 2012, primo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili, l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui al fine di reimputare agli esercizi futuri, tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, quelli non esigibili nel 2012 per un importo complessivo pari ad Euro 71.389.554,42.

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione del Fondo pluriennale vincolato fin dalla sua istituzione:

	FPV AL 31/12/2012	FPV AL 31/12/2013	FPV AL 31/12/2014	FPV AL 31/12/2015	FPV AL 31/12/2016
PARTE CORRENTE	5.367.099,47	4.536.608,76	2.932.414,37	4.712.237,84	4.521.384,35
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	4.604.838,73				
PARTE CONTO CAPITALE	87.157.850,38	83.421.549,23	53.474.198,64	30.103.943,89	18.268.778,72
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	66.784.715,69				
TOTALE	92.524.949,85	87.958.157,99	56.406.613,01	34.816.181,73	22.790.163,07

La composizione del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016 è riassunta nella seguente tabella:

ENTRATA		
Fondo pluriennale vincolato corrente	+	4.712.237,84
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	+	30.103.943,89
Totale FPV entrata		34.816.181,73
SPESA		
Titolo I - spese correnti finanziate con FPV (Impegni)	-	3.740.399,71
Titolo II - spese in conto capitale finanziate con FPV (Impegni)	-	6.364.086,76
Totale spese di competenza 2016 finanziate con FPV	-	10.104.486,47
Economie	-	8.373.329,14
Quota del Fondo pluriennale derivante da esercizi precedenti e rinviata agli esercizi successivi	+	16.338.366,12
Quota fpv corrente costituita da entrate del 2016	+	3.812.886,85
Quota fpv conto capitale costituita da entrate del 2016	+	2.638.910,10
TOTALE FPV al 31/12/2016		22.790.163,07

Il totale del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 costituisce il FPV di entrata dell'esercizio 2017.

FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA

La consistenza del **fondo di riserva ordinario** iniziale, approvato con Deliberazione del Presidente, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale, n. 11/64277 del 27 luglio 2016 (approvazione del Bilancio di Previsione 2016), è di 394.142,47 euro e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, dove “nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

Tale importo è pari allo 0,30% delle spese correnti e metà della quota minima pari ad euro 197.071,23 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi dell'art. 2 bis del succitato articolo 166 del T.u.e.l.

In corso d'anno è stato diminuito con deliberazione di Consiglio provinciale n. 15/84324/2016 del 6/10/2016 avente ad oggetto “Approvazione della 1^ variazione al Bilancio di Previsione 2016” per Euro 80.160,00 e successivamente con deliberazione di Consiglio provinciale n. 16/99260/2016 del 17/11/2016 avente ad oggetto “Assestamento generale e approvazione della 2^ variazione al Bilancio di previsione 2016” per Euro 24.282,00 per un totale complessivo di euro 104.442,00.

Al 31.12.2016 il fondo di riserva presenta una disponibilità residua di 289.700,47 euro.

La consistenza del **fondo di riserva di cassa**, approvato con Deliberazione del Presidente, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale, n. 11/64277 del 27 luglio 2016, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2 quarter del Dlgs 267/2000 dove nella missione “Fondi e Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di Riserva” gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali.

Tale fondo di riserva di cassa nel corso dell'anno non ha subito variazioni pertanto al 31.12.2016 presenta una disponibilità di 400.000,00 euro.

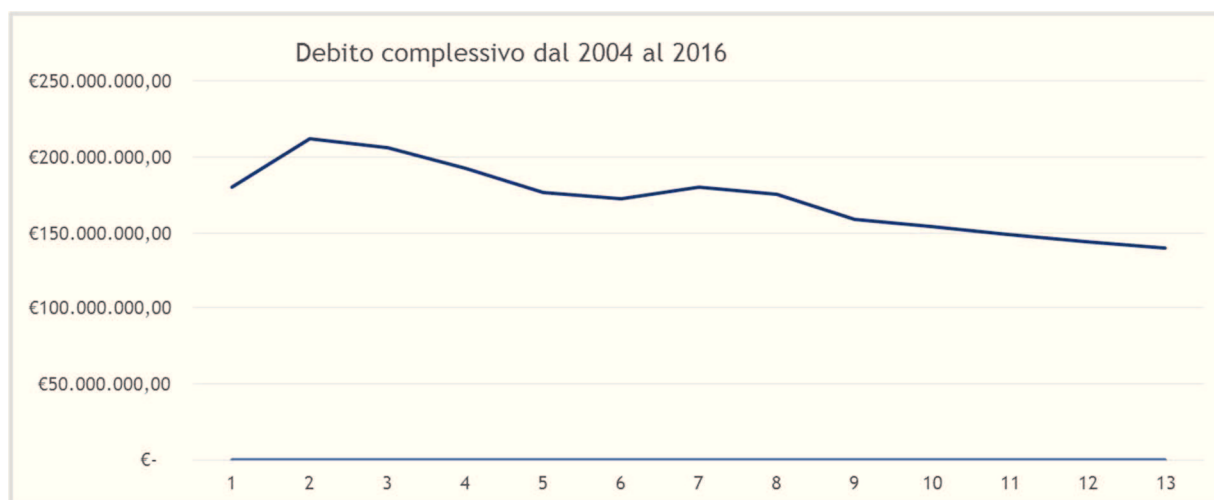
ANALISI DELL' INDEBITAMENTO

Il debito residuo al 31/12/2016 ammonta ad Euro 140.519.785,77.

	2015	2016
Residuo debito	149.472.486,92	144.562.960,23
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati	4.909.526,69	4.043.174,46
Altre variazioni +/-		
Totale fine anno	144.562.960,23	140.519.785,77

Nel corso del 2016 non si è provveduto ad assumere nuovo debito ed è stata effettuata la rinegoziazione di n. 6 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'importo complessivo di E. 9.605.640,15 di debito residuo, ai sensi dell'art. 1, comma 430, della L. n. 190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 759, della Legge n. 208/2015, e come previsto dalla Circolare della Cassa n. 1286 del 13.4.2016. Per questi mutui la quota capitale 2016 non era dovuta e i relativi piani di ammortamento hanno subito un allungamento di un anno.

Il grafico rappresenta l'andamento del debito dal 2004:



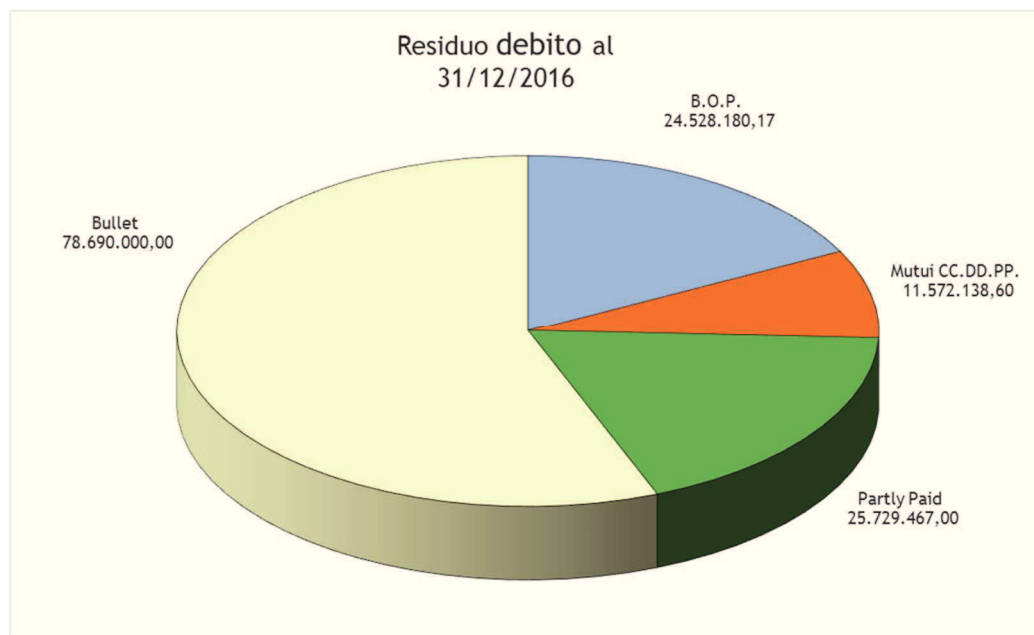
INDICE INDEBITAMENTO PRO-CAPITE

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	175.470.450,82	158.958.857,36	154.327.962,07	149.472.486,92	144.562.960,23	140.519.785,77
Popolazione al 1/1/N	888.249	876.790	881.245	887.722	887.293	885.447
Indice indebitamento pro-capite	197,55	181,30	175,12	168,38	162,93	158,70

L'indebitamento locale pro-capite presenta una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Rispetto al 2011 la diminuzione è stata circa di 39 euro pro-capite circa.

La composizione del debito residuo per tipologia e istituto finanziatore è la seguente:

Riepilogo Mutui passivi e debiti diversi		
Natura della spesa da finanziare	Residuo debito al 1/1/2016	Residuo debito al 31/12/2016
B.O.P.		
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	7.807.800,00	6.692.400,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	18.831.112,53	17.835.780,17
Totale B.O.P. in ammortamento	26.638.912,53	24.528.180,17
MUTUI PASSIVI		
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	12.150.465,20	11.572.138,60
Totale mutui in ammortamento	12.150.465,20	11.572.138,60
PARTLY PAID		
Totale DEPFA BANK PLC	27.083.582,50	25.729.467,00
Totale partly paid in ammortamento	27.083.582,50	25.729.467,00
BULLET		
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00	19.097.000,00
Totale bullet in ammortamento	78.690.000,00	78.690.000,00
Totale generale	144.562.960,23	140.519.785,77



Le quote capitali e le quote interesse versate nel corso dell'esercizio 2016 sono le seguenti:

Tipologia finanziamento	Residuo debito al 31/12/2015	Annualità 2016		Flussi periodici in entrata/uscita se collegati	Residuo debito al 31/12/2016
		Quota capitale	Quota interesse		
B.O.P.					
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	7.807.800,00	1.115.400,00	-	329.140,60	6.692.400,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	18.831.112,53	995.332,36	8.758,35	863.987,45	17.835.780,17
Totale B.O.P. in ammortamento	28.749.644,89	2.110.732,36	8.758,35	1.193.128,05	24.528.180,17
MUTUI PASSIVI					
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	12.150.465,20	578.326,60	487.344,04	-	11.572.138,60
Totale mutui in ammortamento	13.295.039,78	578.326,60	487.344,04	-	11.572.138,60
PARTLY PAID					
Totale DEPFA BANK PLC	27.083.582,50	1.354.115,50	1.191.773,82		25.729.467,00
Totale partly paid in ammortamento	28.737.802,25	1.354.115,50	1.191.773,82	-	25.729.467,00
BULLET					
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00	-	27.716,70	2.981.010,06	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00	-	23.420,57	892.203,14	19.097.000,00
Totale bullet in ammortamento	78.690.000,00	-	51.137,27	3.873.213,20	78.690.000,00
Totale generale	149.472.486,92	4.043.174,46	1.739.013,48	5.066.341,25	140.519.785,77

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL comma 1, e successive modificazioni (il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015) così come dimostrato dalla seguente tabella:

Rendiconto 2014		Rendiconto 2016	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	88.336.319,09	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	6.805.354,73
Percentuale di incidenza: (D/A)	7,68%	• di cui già assunti al 31.12.2013	-
		(-) contributi statali e regionali (C)	16.747,99
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	6.788.606,74

La percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, tenendo conto dei contratti di swap di copertura, è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Limite calcolato	7,11%	7,040%	6,354%	7,593%	7,685%

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari comprensivi anche dei contratti di swap sono così sinteticamente riassunti:

IMPEGNI INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI (Spesa corrente: Macroaggregato 107)	6.814.315,24
--	---------------------

dettaglio:

Interessi su mutui Cassa Depositi e Prestiti (di cui Euro 16.747,99 a carico Regione Veneto)	487.344,04
Interessi su Prestiti Obbligazionari (BOP, Bullet, Partly Paid)	1.251.669,44
Totale interessi	1.739.013,48

Flussi periodici in uscita	5.075.301,76
Flussi periodici in entrata*	8.960,51

IMPEGNI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Totale titolo 4°)	6.043.174,46
---	---------------------

dettaglio:

Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	578.326,60
Rimborso di prestiti obbligazionari	3.464.847,86
Fondo di ammortamento art. 41 L. 448/01 a garanzia del rimborso emissioni obbligazionarie bullet**	2.000.000,00

*I flussi periodici in entrata relativi ai contratti di swap di copertura non vengono conteggiati nel totale degli oneri finanziari, depurato da tale voce e dal contributo della Regione Veneto, il totale degli interessi passivi è pari a 6.788.606,74 Euro.

** L'ente, ai fini della costituzione del fondo ammortamento ex articolo 41 L.F. 448/2001, ha impegnato ed investito Euro 2.000.000 nel 2016 apponendo un vincolo su 7.000.000,00 di avanzo.

**ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI DI SWAP
(CONTRATTI IN ESSERE AL 31.12.2016)**

Le strutture derivate sono finalizzate alla copertura del rischio di oscillazione dei tassi, in modo tale da garantire all'ente di non dover pagare tassi passivi superiori ai vari livelli di tasso sotto descritti.

La valorizzazione dei mark to market, pur essendo monitorata costantemente e periodicamente, non assume alcun rilievo effettivo di ordine finanziario. Infatti per tali operazioni, non assumendo le stesse i caratteri di operazioni speculative, bensì di copertura dal rischio innalzamento tassi, non è interesse dell'ente provvedere al loro smobilizzo per tutta la durata di ammortamento dei prestiti obbligazionari sottostanti.

L'Ente in presenza del livello di tasso euribor negativo ha chiesto ed ottenuto dalla maggior parte degli istituti bancari controparti il ricalcolo per l'anno 2016 dei pagamenti dovuti riconducendo il contratto dei derivati alla finalità di copertura di tasso.

Il prospetto evidenzia nell'ultima colonna il tasso passivo finale del debito sottostante ottenuto per effetto dello swap.

Provv. N.	Istituto controparte	Riferimento emissioni sottostanti	Sintesi condizioni descritte nelle confirmation	Scadenza contrattuale	Nominale al 31.12.2016	TASSO FINALE DEL DEBITO PER IL 2016
Determina n. 3810/137677 del 30/12/2013	DEPFA Bank plc	1 [^] , 2 [^] Bullet 2004 e 1 [^] e 2 [^] BOP 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,486%. Banca paga Euribor 6 mesi	31/12/2034	36.932.780,17	4,716 per 1 [^] e 2 [^] Bullet 2004; 4,62% per 1 [^] e 2 [^] Bop 2004;
Determina n.1299/31403 del 07/04/2005	DEXIA Crediop S.p.A.	BOP 2002	Provincia paga tasso fisso 4,30% se l'Euribor 6m in arrears è inferiore o uguale a 4,30%. Banca paga euribor 6m in arrears + 0,0699. Il contratto prevede un Cap pari a 6,99% ed un Floor pari a 4,30%.	20/12/2022	6.692.400,00	4,30%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	INTESA SAN PAOLO S.p.A.	4 [^] BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	35.755.800,00	4,864%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	NATIXIS	4 [^] BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	49.309,00	23.837.200,00	1 [^] semestre 4,998% 2 [^] semestre 5,040%
TOTALE					103.218.180,17	

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono stati costituiti diritti reali di godimento.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non detiene enti e/o organismi strumentali.

PARTE TERZA:

ALLEGATI

- Pareggio di bilancio
- Deliberazione n. 11/64277 del 27 luglio 2016 "Approvazione Dup 2016, Bilancio di previsione 2016 ed i suoi allegati e riequilibrio di Bilancio ex art. 193 Dlgs 267/2000"
- Siope:
 - o Incassi per codici gestionali
 - o Pagamenti codice gestionali
 - o Prospetto disponibilità liquide
- Attestazione dei tempi di pagamenti ex art. 41 D.L. 66/2014
- Ricognizione debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016
- Certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario
- Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni all'amministrazione
- Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - art. 6 D.L. 78/2010 e successive modificazioni
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016
- Patrimonio immobiliare dell'ente
- Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto

Come emerge dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016, in attuazione dell'art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	4.712
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	28.864
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	105.003
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	137.064
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.515
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	276
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	276
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.239

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO _____

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta _____

Organo Revisione (2) _____

Organo Revisione (3) _____

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:*Importi in migliaia di euro*

1	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO REGIONALIZZATO VERTICALE E ORIZZONTALE 2016	0
2	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728 e seguenti, della legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO)	0
3	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
4	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016	0
5	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE)	0
6	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
7=(1-2)+(4-5)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8	SPAZI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA ANNO 2016	2.334
9	Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 713, legge n. 208/2015	2.334
10	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0
11= 8-9	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

30 marzo 2017

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 30/03/2017 09.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : alberto potti
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PTTLRT61R10G224S
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13710751
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 27/11/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 26/11/2017 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 30/03/2017 07.51.09 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 30/03/2017 09.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUIGI GIACOMUZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : GCMLGU46P15A154X
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13817755
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/12/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 28/12/2017 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 30/03/2017 06.39.40 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 30/03/2017 09.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MASSIMILIANO CECCHETTO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : CCCMSM73H06L840F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167116505006
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/12/2016 08.31.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 29/03/2017 08.15.34 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 30/03/2017 09.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : STEFANO MARCON
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : MRCSFN68E14C111Z
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 2016143321407
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 13/10/2016 09.32.54 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 13/10/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 24/03/2017 09.34.38 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

30 marzo 2017

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 30/03/2017 09.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : CARLO RAPICAVOLI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : RPCRL67R26F890A
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 201414332184
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/12/2016 16.00.59 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 15/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 23/03/2017 11.19.37 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 30/03/2017 09.10.31 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MARIA LAURA PRISLEI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : PRSMLR56H57H501N
Stato : IT
Organizzazione : RGS/80415740580
Cod. Ident. : 20155022957
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 01/09/2015 08.04.59 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 01/09/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Limite D'uso : Il presente certificato e' valido solo per le firme apposte con procedura automatica. This certificate may only be used for unattended/automated digital signatures.
Data e Ora Firma : 23/03/2017 09.19.59 (UTC Time)



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Provincia/Città metropolitana

Ente: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Esercizio: 2016

Documento: Certificazione Digitale Province / Citta Metropolitane

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 30/03/2017 11:02



IL PRESIDENTE

assunte le funzioni del Consiglio Provinciale

Il giorno 27 luglio 2016 alle ore 13.40, il Presidente approva la presente deliberazione

Delib.n. 00011

Prot. n. 0064277 2016

Oggetto 00014:

Approvazione DUP 2016, Bilancio di previsione 2016
e suoi allegati e riequilibrio di Bilancio ex
art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Assiste il V. Segretario Generale CARLO RAPICAVOLI



Visti i decreti 28.10.2015 e 1.03.2016 del Ministero dell'Interno a seguito dei quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Province è stato differito fino al 31 luglio 2016;

Visto l'art. 1 comma 756 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che per l'esercizio 2016 le Province e le città metropolitane predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016;

Vista la delibera di Giunta n. 414/121501/2015 del 28/12/2015 di autorizzazione all'esercizio provvisorio per le motivazioni in essa contenute;

Visti:

- gli artt. 162 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*" (in breve "TUEL"), che disciplinano il bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Considerato il taglio governativo previsto dalla legge 190/2014 e quantificato per il 2016 in ulteriori 29 milioni in base alla nota metodologica trasmessa dal Ministero dell'Economia e Finanza all'UPI e al riparto approvato nella conferenza Stato Città ed autonomie Locali del 14/07/2016; taglio che si aggiunge al precedente contributo alla finanza pubblica di cui al D.L. 66/2011 e a quello relativo alla riduzione dei costi della politica per il 2016 che incide negativamente sul Bilancio di Previsione per ulteriori 2 milioni di euro, al quale l'Ente ha fatto fronte riducendo ulteriormente la spesa corrente di pari importo;

Visto che l'art. 193, comma 3, del Testo Unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'Ente, "ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate", può "impiegare la quota libera del risultato di amministrazione" per il ripristino degli equilibri di bilancio, nel caso specifico dell'equilibrio corrente del Bilancio previsionale 2016;

Ritenuto quindi necessario utilizzare l'avanzo di amministrazione 2015 disponibile, pari ad Euro 10.445.413,55, per far fronte al disequilibrio corrente generato dal suddetto taglio governativo, non rivelandosi però sufficiente a tale scopo;

Ritenuto di svincolare pertanto anche la quota di 3,3 milioni di Euro, quale quota di avanzo di amministrazione vincolata dall'Ente e finalizzata all'accantonamento al Fondo di Ammortamento ex articolo 41 L. 448/2001 per il ripristino degli equilibri;

Visto il Trasferimento Statale pari a circa 4 milioni di euro previsto ai sensi dell'art. 1 comma 754 L. 208/2015 erogato per il finanziamento delle spese per edilizia e viabilità;

Considerato peraltro che l'imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (IPT) ha presentato durante il primo semestre



2016 un trend del gettito in aumento rispetto a quello del 2015 comportando una maggior previsione del gettito per il 2016 pari a 3 milioni di Euro;

Visto il provvedimento consiliare n. 1/36285/2016 del 29.04.2016, esecutivo ai sensi di legge, con cui l'Ente, ha deliberato per l'anno 2016 la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.;

Visto che con legge regionale n. 19 del 29/10/2015, successivamente modificata dalla Legge di Stabilità Regionale 2016 n. 7 del 23/02/2016, la Regione Veneto ha previsto la continuità dell'esercizio delle funzioni già conferite alla Provincia, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali, prevedendo quindi il finanziamento delle funzioni c.d. "non fondamentali" per le spese di personale e di funzionamento, evidenziato nel titolo II tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" in appositi capitoli di entrata dedicati del Peg 2016 per un totale di euro 7,6 milioni;

Considerato inoltre che la Regione ha voluto garantire la continuità operativa dei centri per l'impiego e la copertura finanziaria dei costi del relativo personale stipulando con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 9/12/2015, una convenzione valida per il Bilancio 2015-2016 in data 9/12/2015 che prevede il trasferimento da parte dello Stato dei due terzi delle spese circa 2 milioni di euro per il personale dei centri per l'impiego, mentre la Regione si accollerà un terzo della spesa di personale e le spese di funzionamento per gli anni 2015 e 2016 (per complessivi 2 milioni di euro);

Visto che il comma 947 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi e che la stessa norma, com'è noto, fa salve le norme regionali che prevedono al 1° gennaio 2016 l'attribuzione delle predette funzioni alle Province, alle Città metropolitane (come nel caso del Veneto con la L. R. 19/2015) e, per l'esercizio di tale funzioni, è attribuito un contributo complessivo alle Regioni di 70 milioni di euro per l'anno 2016;

Valutato di applicare l'avanzo di amministrazione 2015 per euro 11.982.058,82 di cui Euro 1.271.017,87 per vincoli derivanti da trasferimenti ed euro 10.711.040,95 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come meglio specificato nella Nota Integrativa ove si evidenziano Euro 7.145.982,08 applicati per l'incremento attività finanziarie al fine di ricostituire il Fondo di ammortamento ex articolo 41 L. 448/2001, a fronte delle emissioni obbligazionarie in forma bullet che l'Ente ha emesso nel 2004;

Ritenuto congruo, in applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata e come illustrato nella Nota Integrativa, determinare in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016, un accantonamento pari ad Euro 450.000,00 nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2016;

Visto che a seguito di verifica delle esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei crono programmi inerenti attività, interventi e opere, il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio



2016 risulta così composto:

- a) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti: Euro 960.500,00
- b) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale: Euro 0,00
- c) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente:
Euro 4.712.237,84
- d) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale:
Euro 30.103.943,89

Visto che, in attuazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, si è proceduto ad iscrivere nel Bilancio di previsione 2016, oltre alle previsioni di competenza, anche quelle di cassa;

Determinati, a norma di legge, nelle misure minime previste nel Testo Unico degli Enti locali - D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, gli stanziamenti di spese riguardanti sia il Fondo di riserva di competenza, sia il Fondo di riserva di Cassa;

Viste le variazioni al Bilancio provvisorio 2016 approvate, secondo i nuovi principi contabili applicati che disciplinano l'Armonizzazione contabile entrata in vigore a norma del D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni, dal Responsabile Finanziario dell'Ente, dalla Giunta provinciale e le ratifiche delle deliberazioni approvate dal Consiglio provinciale riguardanti le variazioni di Bilancio approvate dalla Giunta provinciale per la sussistenza degli estremi dell'urgenza e della necessità;

Viste le risultanze della gestione finanziaria 2016 dell'Ente svolta nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

Visto lo schema di Bilancio previsionale 2016, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto dalla Provincia di Treviso in osservanza allo schema di Bilancio previsionale armonizzato autorizzatorio previsto in allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, che costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatto in osservanza al principio applicato della programmazione previsto in allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 art. 1, comma 711 con la quale vengono introdotte nuove regole sul pareggio di bilancio per enti locali e regioni e la conseguente abrogazione della disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali; in particolare l'articolo 1, comma 712 della legge di stabilità 2016 sopra citata, prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione degli enti territoriali venga allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio;

Successivamente l'art. 9 del D.L. 113/2016 ha previsto che le province non sono tenute ad allegare al bilancio di previsione 2016 il prospetto obbligatorio attestante un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui ai commi 710



e seguenti della L. 208/2015, ma conseguono il saldo solo in sede di rendiconto;

Preso atto che l'art. 1 comma 420 della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevede, a partire dal 1° gennaio 2015, il divieto per le Province di effettuare incarichi di consulenza;

Considerato inoltre che sono confermati anche per il 2015 i limiti di spesa previsti dal dl 78/2010 convertito in legge 122/2010;

Visto il D.P.R. del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2016, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al D.P.R. del 22/09/2014;

Visti i cosiddetti altri allegati contabili di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) redatti secondo i modelli ministeriali allegati al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, compresa la Nota Integrativa al Bilancio, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visto il parere rilasciato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, favorevole in ordine agli equilibri di bilancio, alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Tutto ciò premesso,

IL PRESIDENTE

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti pervenuto in data 25.07.2016, allegato al presente atto;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che quanto disposto con il presente atto rientri nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 82, della legge 7 aprile 2014, n. 56, in quanto rientrante nell'ordinaria amministrazione e trattasi di adempimento obbligatorio entro i termini di legge;

Assunte le funzioni del Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 1, comma 82, della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56;



Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di garantire l'effettiva gestione amministrativa e finanziaria programmata,

D E L I B E R A

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione, allegato A, al presente provvedimento limitatamente all'annualità 2016, contenente, tra l'altro, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il fabbisogno della spesa per il personale e il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

2) di prendere atto della riconferma per l'annualità 2015 delle misure d'imposta 2014, a norma dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;

3) di utilizzare l'avanzo di amministrazione 2015 disponibile, pari ad Euro 10.445.413,55, per far fronte al disequilibrio corrente generato dal suddetto taglio governativo;

4) di svincolare pertanto la quota di Euro 3.333.000,00 quale quota di avanzo di amministrazione vincolata dall'Ente e finalizzata all'accantonamento al Fondo di Ammortamento ex articolo 41 L. 448/2001 per il ripristino degli equilibri;

5) di approvare, mediante l'operazione di riequilibrio di bilancio di cui sopra, il solo Bilancio di previsione 2016, allegato B, come previsto nell'art. 1, comma 756 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000:

ESERCIZIO 2016		
ENTRATA	CASSA	PREVISIONI
Fondo cassa inizio esercizio	68.191.587,48	
Utilizzo avanzo di amministrazione		22.427.472,37
Fondo Pluriennale Vincolato		34.816.181,73
TITOLO 1 - Tributarie	63.530.340,56	63.468.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	53.571.937,90	33.065.945,07
TITOLO 3 - Extratributarie	5.581.012,91	3.464.061,95
TITOLO 4 - in C/Capitale	21.985.390,43	2.549.550,00
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	306.159,54	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e partite di giro	14.555.135,52	14.190.000,00
TOTALE TITOLI	162.129.976,86	119.337.557,02
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	230.321.564,34	176.581.211,12
Fondo cassa finale presunto	9.924.222,55	
SPESA	CASSA	PREVISIONI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	155.407.727,57	115.584.167,08
di cui FPV		960.500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	38.735.109,10	33.017.881,96
di cui FPV	0,00	0,00



TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.200.000,00	7.145.982,08
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	4.043.180,00	4.043.180,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.411.325,12	14.190.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	220.397.341,79	176.581.211,12

6) di stabilire, come illustrato in premessa, fin da ora che tutte le eventuali risorse finanziarie straordinarie provenienti, oltre che dalle dismissioni immobiliari previste nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2015, allegato al Bilancio di previsione 2015, anche da quote di avanzi di amministrazione futuri vengano destinate al rifinanziamento del suddetto Fondo ammortamento titoli obbligazionari emessi in forma bullet;

7) di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali allegati al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, compresa la Nota Integrativa al Bilancio, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

8) di prendere atto che vengono così iscritti nel Bilancio previsionale 2016:

- a) il Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 450.000,00;
- b) il Fondo di riserva di competenza per Euro 394.142,47, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);
- c) il Fondo di riserva di cassa per euro 400.000,00, nei limiti di cui al comma 2-quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

9) di prendere atto che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 113/2016 le province non sono tenute ad allegare al bilancio di previsione 2016 il prospetto obbligatorio attestante un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui ai commi 710 e seguenti della L. 208/2015;

10) di fissare il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione esterne per il prossimo triennio in Euro 50.000,00 così come disposto all'art. 3, commi 55-57 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dal D.Lgs. n. 165/2001 art. 7 - comma 6, (modificati dalla L. n. 133 del 6/8/2008), dal regolamento di organizzazione dell'Ente e ridotti ai sensi dell'art. 6 c.7 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

11) di demandare al Responsabile del Servizio finanziario di procedere, nei termini di legge (di 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio 2016, oggetto del presente provvedimento), alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei



dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al D.P.R. del 22/09/2014.

Il Presidente rende la deliberazione immediatamente eseguibile per consentire l'immediata operatività delle decisioni assunte.

IL PRESIDENTE

LEONARDO MURARO

IL SEGRETARIO

CARLO RAPICAVOLI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 02/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Orso

DELIBERA ESECUTIVA A TERMINI DI LEGGE, 13/08/2016.

per IL RESPONSABILE DELL' ARCHIVIO
firmato
Gianna Di Tos



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: R0AGG4

Oggetto: Approvazione DUP 2016, Bilancio di previsione 2016 e suoi allegati e riequilibrio di Bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Settore: R Gestione Risorse Economiche Finanz.
Servizio: AE Economia, finanze e contabilità
Unità Operativa: 0006 Programm.bilancio e contab.analitic
Ufficio: RBIL UFF. BILANCIO
C.d.R.: 0007 Bilancio/Spese/Entrate/Partecipate

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati SI data 25 luglio 2016 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
C. RAPICAVOLI

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 25 luglio 2016 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
C. RAPICAVOLI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 26 luglio 2016 IL SEGRETARIO GENERALE
P. ORSO

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2016
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-mar-2017
Data stampa	21-mar-2017
Importi in EURO	

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE		7.755.118,54	62.168.730,01
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	8.317,01
1141	Imposta provinciale di trascrizione	2.543.350,06	27.742.339,11
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	5.141.269,80	31.430.197,65
1171	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	260,16	6.417,42
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	70.238,52	2.981.458,82
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		4.612.053,63	36.512.156,79
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	2.121.075,52	7.192.932,17
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo investimenti	0,00	110.721,17
2201	Trasferimenti correnti dalla Regione con vincolo di destinazione per calamità naturali	0,00	147.321,52
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	1.516.657,88	4.503.196,86
2303	Trasferimenti correnti dalla Regione/provincia autonoma per funzioni in materia cultura e beni culturali	0,00	54.299,00
2306	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia di viabilità e trasporti	974.320,23	21.506.166,80
2307	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni nel campo turistico, sportivo e ricreativo	0,00	94.320,00
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	0,00	28.364,71
2399	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per altre funzioni delegate	0,00	2.388.082,92
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	0,00	486.751,64
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		323.661,78	2.422.234,20
3101	Diritti di segreteria e rogito	0,00	13.898,43
3102	Diritti di istruttoria	17.811,38	134.463,53
3103	Altri diritti	61.414,45	269.449,28
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	50.427,40	480.408,00
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	20.305,00	124.103,10
3202	Fitti attivi da fabbricati	0,00	127.574,89
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	0,00	33.201,58
3222	Altri proventi da edifici	5.483,08	62.456,36
3223	Altri proventi da altri beni materiali	0,00	59.272,76
3224	Altri proventi da beni immateriali	69.954,12	220.647,63
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	1.767,11
3315	Interessi moratori da enti del settore pubblico	0,00	10,08
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	31.458,31
3327	Interessi moratori da imprese	289,38	1.716,88
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	27.661,20
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	23.833,33	39.850,73
3511	Rimborsi spese per personale comandato	9.740,89	125.169,78
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	45.129,21	315.430,23
3513	Proventi diversi da imprese	14.530,54	171.939,67
3516	Recuperi vari	3.138,73	19.392,49
3518	Proventi diversi da famiglie	1.604,27	103.548,72
3519	Proventi diversi da istituzioni sociali private	0,00	58.813,44
TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		800.972,00	15.644.931,53
4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	2.711,40
4104	Altre alienazioni di beni immobili	0,00	2.636.000,00
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	13.000,00	13.750,00

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	787.972,00	3.706.654,74
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	0,00	3.095.442,20
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	0,00	3.488.078,82
4411	Trasferimenti di capitale da comuni	0,00	1.103.809,57
4442	Trasferimenti di capitale da altre imprese di pubblici servizi	0,00	350.000,00
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	0,00	1.248.484,80

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		808.474,77	8.881.143,51
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	152.220,91	1.269.707,70
6201	Ritenute erariali	632.500,70	7.127.532,97
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.311,90	230.574,39
6401	Depositi cauzionali	0,00	161.463,93
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	8.441,26	69.910,52
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	20.000,00
6701	Depositi per spese contrattuali	0,00	1.954,00

INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE INCASSI		14.300.280,72	125.629.196,04
-----------------------	--	----------------------	-----------------------

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2016
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-mar-2017
Data stampa	21-mar-2017
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: SPESE CORRENTI		11.828.000,36	96.754.955,09
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	1.313.561,88	9.865.579,60
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	639,33	18.074,31
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	51.325,04	1.286.161,32
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	72.358,63	771.377,89
1109	Arretrati di anni precedenti	0,00	16.414,79
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	0,00	18.465,72
1111	Contributi obbligatori per il personale	202.819,54	3.297.287,64
1112	Contributi previdenza complementare	2.263,56	16.536,18
1113	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	0,00	136.732,39
1121	Borse di studio e sussidi per il personale	0,00	7.921,53
1134	Arretrati di anni precedenti erogati al personale in quiescenza	0,00	34.007,74
1201	Carta, cancelleria e stampati	2.026,85	59.405,39
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	4.965,61	87.567,05
1203	Materiale informatico	1.595,70	20.910,50
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	0,00	9.681,51
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00	20.042,82
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	196,42	2.201,08
1208	Equipaggiamenti e vestiario	0,00	8.222,55
1210	Altri materiali di consumo	1.632,66	83.986,45
1211	Acquisto di derrate alimentari	0,00	29.911,58
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	1.586,00	1.692,14
1302	Contratti di servizio per trasporto	1.111.565,90	23.683.753,80
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	0,00	2.120,73
1306	Altri contratti di servizio	0,00	76.834,26
1307	Incarichi professionali	75,56	132.281,77
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	4.431,00
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	1.064,00	10.487,55
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	630.548,03	2.959.695,78
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	0,00	67.637,22
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	21.647,05
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	2.176,75	322.888,69
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.355,89	181.942,92
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	214.300,59	1.967.882,00
1317	Utenze e canoni per acqua	8.518,83	206.339,36
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	60,32	1.840,91
1319	Utenze e canoni per altri servizi	14.770,87	28.553,10
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	6.590,00
1322	Spese postali	2.966,79	31.936,65
1323	Assicurazioni	558,00	597.895,74
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	3.748,06	263.236,65
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	363,90	49.142,41
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	135.978,47
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	9.517,83	245.166,35
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.701,32	35.918,37
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	0,00	116.894,82
1332	Altre spese per servizi	141.624,80	850.103,90
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	0,00	5.100,00
1335	Servizi scolastici	0,00	1.085.903,52
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	0,00	52.082,80
1337	Spese per pubblicità	0,00	1.369,13

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1338	Global service	0,00	3.942.441,76
1401	Noleggi	12.288,44	231.572,48
1402	Locazioni	35.139,22	261.735,20
1404	Licenze software	1.830,00	6.577,40
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	73.126,28
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00	50.528,59
1512	Trasferimenti correnti a città metropolitane	0,00	38.072,28
1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	179.137,64
1541	Trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	3.178,00	140.638,50
1561	Trasferimenti correnti a Enti di previdenza	0,00	650,62
1562	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	0,00	15.000,00
1568	Trasferimenti correnti a ARPA	0,00	201.073,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	788,54	270.866,50
1570	Trasferimenti correnti a Stato	5.130.591,78	31.668.694,95
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	0,00	266.443,35
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	339.058,12	635.262,67
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	6.142,73	176.808,46
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	31.042,39	929.919,95
1583	Trasferimenti correnti ad altri	35.909,21	198.639,19
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	44.772,76	95.086,49
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	7.855,02	16.747,99
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	593.615,17	1.251.669,44
1626	Interessi passivi per operazioni in derivati	1.696.546,12	5.075.301,76
1701	IRAP	57.510,08	998.394,42
1711	Imposte sul patrimonio	2.106,00	36.060,20
1712	Imposte sul registro	900,00	7.250,17
1713	I.V.A.	0,00	473,14
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	0,00	45.249,01
1716	Altri tributi	2.992,10	252.500,65
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	0,00	725.651,31
1807	Restituzione di tributi ai contribuenti	8.846,02	25.546,56

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE**1.039.646,33****10.134.283,09**

2081	Concessioni di crediti a imprese private	0,00	0,00
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	232.854,24	3.105.265,66
2107	Altre infrastrutture	0,00	29.694,99
2108	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	97.795,11
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	464.220,43	4.698.780,82
2116	Altri beni immobili	0,00	21.933,16
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	0,00	54.128,54
2504	Animali	0,00	55.749,68
2505	Piante	4.829,67	569.833,51
2506	Hardware	466,83	9.370,39
2511	Altri beni materiali	0,00	1.471,30
2701	Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma	0,00	41.700,38
2721	Trasferimenti in conto capitale a comuni	75.197,16	637.501,79
2722	Trasferimenti in conto capitale a unioni di comuni	0,00	7.308,76
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	250.000,00	250.000,00
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	12.078,00	553.749,00

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**2.024.876,69****6.043.174,46**

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	238.186,60	470.832,23
------	--	------------	------------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	54.266,16	107.494,37
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	1.732.423,93	5.464.847,86
TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		337.514,62	9.266.889,64
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	79.792,58	1.365.869,43
4201	Ritenute erariali	213.252,02	7.508.708,13
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.311,90	230.208,39
4401	Restituzione di depositi cauzionali	845,90	10.670,90
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	27.346,22	101.328,79
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	40.000,00
4701	Depositi per spese contrattuali	966,00	10.104,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		15.230.038,00	122.199.302,28

DISPONIBILITA' LIQUIDE**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2016
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	16-mar-2017
Data stampa	21-mar-2017
Importi in EURO	

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	68.191.587,48
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	125.629.196,04
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	122.199.302,28
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	71.621.481,24
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	60.000,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	40.031.071,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	23.501,54
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	2.785.381,23
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	636.821,37
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	2.263.227,93
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	70.462.506,57



PROVINCIA DI TREVISO

Settore Gestione
Risorse Economiche e Finanziarie

ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, si attesta quanto segue:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza di cui al D.L. 231/2002	€ 269.933,93
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti a' sensi dell'art. 9 del DPCM 22/9/2014	-18,29

Il conteggio del suddetto indicatore è stato effettuato mediante l'apposita funzionalità offerta dal sistema contabile dell'Ente.

L'importo di € 269.933,93 (rispetto a un totale di € 41.607.256,45) rappresenta l'ammontare dei pagamenti eseguiti dopo la scadenza prevista, precisando che non sono stati corrisposti interessi per ritardati pagamenti ad alcuna ditta.

L'implementazione di nuove procedure interne volte a rilevare nel sistema contabile l'esatta scadenza di ogni singolo documento di spesa ha ridotto drasticamente l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Stefano Marcon)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott. Carlo Rapicavoli)

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016

Ai sensi dell'art. 194 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il Responsabile Finanziario dell'Ente ha effettuato una ricognizione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e partite pregresse presso tutti i Settori dell'Ente.

Dalle attestazioni prodotte dai Dirigenti dei Settori risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2016.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015

In mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art. 242, comma 2).

Esercizio 2016

(Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013)

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);		NO
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	

INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE (LEGGE N° 133 DEL 06/08/2008)

MISSIONE - PROGRAMMA

Missione 01 - Programma 01	<i>Organi istituzionali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 09	<i>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 10	<i>Risorse umane</i>	€ 0,00
Missione 01 - Programma 11	<i>Altri servizi generali</i>	€ 0,00
Missione 05 - Programma 02	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	€ 3.172,00
Missione 06 - Programma 02	<i>Giovani</i>	€ 0,00
Missione 07 - Programma 01	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	€ 0,00
Missione 09 - Programma 02	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	€ 0,00
Missione 10 - Programma 05	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 04	<i>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	€ 0,00
Missione 12 - Programma 06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 01	<i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 02	<i>Formazione professionale</i>	€ 0,00
Missione 15 - Programma 03	<i>Sostegno all'occupazione</i>	€ 0,00
Missione 16 - Programma 02	<i>Caccia e pesca</i>	€ 317,20
Missione 19 - Programma 01	<i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>	€ 0,00
TOTALE 2016		€ 3.489,20
Limite di spesa approvato con Delibera di Consiglio n. 11/64277 del 27.07.2016		€ 50.000,00

RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI - D.L. 78/2010 Art. 6

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione L. 125/13	Riduzione D.L. 66/2014	Limite di spesa 2016	Rendiconto 2016
<u>Studi, ricerche e consulenze (co. 7)</u> <i>L. 190/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;"</i>	49.999,15	80%	9.999,83	-	20%	5%	-	-
<u>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8)</u> <i>L. 190/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;"</i>	1.410.968,15	80%	282.193,63	257.900,46			-	-
Sponsorizzazioni (co. 9)	-	100%	-	-			-	-
Missioni (co. 12)	149.000,00	50%	74.500,00	74.410,00			74.410,00	33.427,44
Formazione (co. 13)	195.942,76	50%	97.971,38	24.801,17			24.801,17	5.714,00
<u>(Acquisto, noleggio,) manutenzione, esercizio autovetture (co. 14)</u> <i>L. 125/2013 (conversione D.L. 101/2013): "Fino al 31 dicembre 2015, non si possono acquistare autovetture né si possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le spese per l'esercizio 2013 delle auto di servizio non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, calcolata al netto delle eventuali spese di acquisto." D.L. 66/2014 (conversione D.L. 89/2014): "A decorrere dal 01 maggio 2014, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Il limite di spesa non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per le attività di protezione civile."</i>	269.461,32	20%	215.569,06	145.907,14	50%	70%	43.772,14	13.110,03

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2016**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

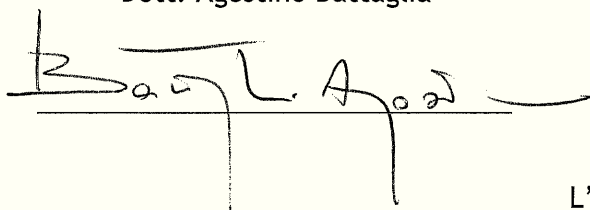
**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2016
(ART. 16, COMMA 26, DECRETO 13.08.2011 N. 138)**

Gli organi di governo dell'Ente, ai sensi del comma 420 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), per l'anno 2016 non hanno effettuato spese di rappresentanza

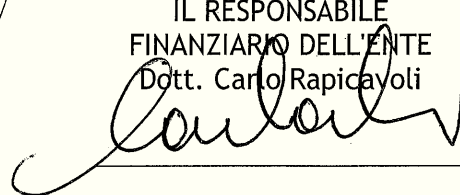
DATA

- 9 FEB. 2017

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dott. Agostino Battaglia



IL RESPONSABILE
FINANZIARIO DELL'ENTE
Dott. Carlo Rapicavoli

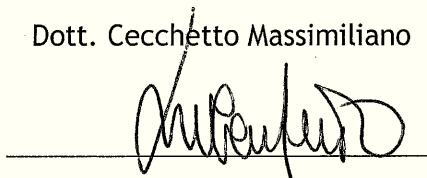


L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO FINANZIARIO ⁽²⁾

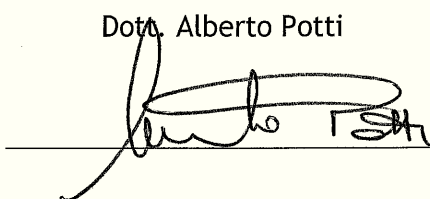
Dott. Luigi Giacomuzzi



Dott. Cecchetto Massimiliano



Dott. Alberto Potti



PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

La tabella di sotto riportata evidenzia in modo descrittivo e secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011 articolo 11 comma 6) punto m) i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dei proventi derivanti dai canoni di affitto.

BENI DEMANIALI VINCOLATI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2016	CANONI DI AFFITTO ANNO 2016
1	PARCO ARCHEOLOGICO VILLA FREJA STARK (terreno) - Asolo	-	
2	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" - Conegliano	9.538.110,41	
3	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" (Terreni) - Conegliano	5.922,00	
4	VILLA FRANCHETTI - Preganziol	934.847,84	
5	CASE STEFANI - Treviso	-	
6	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - AREE VINCOLATE (Terreni) - Treviso	-	
7	FABBR. SEDE A.N.A. - Treviso	1.880,29	
8	LICEO ARTISTICO - Treviso	614.838,32	
9	SEDE PROVINCIA S.ARTEMIO - Treviso	58.877.748,19	
10	VILLA CROSATO-ZENO - Treviso	654.135,22	
11	VILLA SOGLIANI - Treviso	1.561.510,63	64.600,00
12	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO - Treviso	152.002,40	
	TOTALE	72.340.995,30	64.600,00

IMMOBILI INDISPONIBILI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2016	CANONI DI AFFITTO ANNO 2016
13	MAGAZZINO S.P. 248 "EX ANAS" - Asolo	4.302,95	
14	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Carbonera	16.908,75	
15	CASERMA DEI VV.FF. - Castelfranco V.	221.491,14	25.627,42
16	I.P.S.S.S. "NIGHTINGALE" - Castelfranco V.	491.901,18	
17	I.T.G. "MARTINI" - Castelfranco V.	3.778.243,97	
18	I.T.I.S. "BARSANTI" - Castelfranco V.	4.862.965,94	
19	I.S.I.S.S. "F. DA COLLO" - Conegliano	8.422.140,04	
20	I.T.C. "FANNO" NUOVA SEDE - Castelfranco V.	3.353.764,81	
21	I.T.I.S. "GALILEI" - Conegliano	5.983.922,02	
22	LICEO CLASS. E SCIENT. "MARCONI" - Conegliano	4.255.927,47	
23	LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO" - Mogliano Veneto	4.517.647,26	
24	I.T.C.G. "EINAUDI" - Montebelluna	5.700.091,05	
25	CASERMA VV.FF. - Motta di Livenza	271.041,01	9.701,64
26	I.S.I.S.S. "A. SCARPA" - Motta di Livenza	2.406.911,99	
27	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" - Oderzo	1.211.213,60	
28	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" (Terreni) - Oderzo	22.472,82	
29	I.T.G. "SANSOVINO" - I.S.I.S.S. "OBICI" - Oderzo	8.313.732,00	
30	I.S.I.S.S. "CASAGRANDE" - Pieve di Soligo	4.035.218,95	
31	ALLOGGI CARABINIERI - Treviso	356.297,24	30.641,52
32	CASA RURALE S.ARTEMIO -Treviso	127,66	
33	CASE PIAVONE -Treviso	601.654,89	
34	EX ARCHIVIO DI STATO - Treviso	766.928,16	
35	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - Treviso	1.247.206,77	
36	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Treviso	403.349,67	
37	EX IST. PROF. "GIORGI" - SCUOLA STHEINERIANA - Treviso	370.155,90	
38	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO (area di pertinenza) - Treviso	92.247,22	
39	I.T.C. "LUZZATI" - Treviso	2.556.273,30	
40	I.T.C. "RICCATI" - Treviso	1.052.336,26	
41	I.T.I.S. "FERMI" - Treviso	10.177.326,49	
42	I.T. TURISMO "MAZZOTTI" - Treviso	9.511.774,63	
43	IST. GEOMETRI "PALLADIO" - Treviso	7.390.534,44	
44	LICEO "DA VINCI" - Treviso	8.129.439,60	

n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2016	CANONI DI AFFITTO ANNO 2016
45	LICEO CLASSICO CANOVA -SUCCURS.- EX SCIENTIFICO - Treviso	2.886.040,22	
46	PALESTRA FIERA - Treviso	136.773,88	
47	S.ARTEMIO - TERRENO ATTIGUO EX OSPEDALE - Treviso	1.256.490,33	
48	S. ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD - Treviso	6.360,90	
49	S. ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD-OVEST - Treviso	52.920,60	
50	I.S.I.S.S. "G. VERDI"- EX LICEO SCIENTIFICO - Valdobbiadene	3.406.969,50	
51	CENTRO SCOLASTICO (CFP) - Villorba	18.166.163,61	26.418,00
52	IMPIANTI SPORTIVI LANCENIGO - Villorba	368.073,87	
53	MAGAZZINI PROVINCIA - Villorba	724.440,28	
54	I.P.S.S.A.R. "BELTRAME" - Vittorio V.	5.048.512,58	
55	I.T.I.S "FLAMINIO"- EX GALILEI - Vittorio V.	80.888,47	
56	LICEO SCIENTIFICO FLAMINIO - SUCCURSALE - Vittorio V.	4.135.460,23	
57	MAGAZZINO STRADE SINISTRA PIAVE - Vittorio V.	282.523,99	
58	PALESTRA PRESSO CAMPUS - Vittorio V.	986.226,59	
59	PARCHEGGIO INTERRATO A SERRAVALLE - Vittorio V.	94.160,00	
	TOTALE	138.157.554,23	92.388,58

DISPONIBILI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2016	CANONI DI AFFITTO ANNO 2016
60	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE FAGARE' S. Biagio di C.	472.856,50	
61	I.P.S.S. "BESTA" - EX PALLADIO - Treviso	1.641.487,23	
62	EX PROVVEDITORATO STUDI - Treviso	1.214.905,49	
63	EX CASERMA CARABINIERI - Valdobbiadene	187.828,86	
	TOTALE	3.517.078,08	-
	TOTALE GENERALE	€ 214.015.627,61	€ 156.988,58

L'art. 227 del TUEL, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, prevede la pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Elenco degli indirizzi internet:

- www.provincia.treviso.it
- Sezione "Amministrazione Trasparente / Bilanci"
- Sezione "Albo Pretorio"

**PARTE QUARTA:
PARTECIPAZIONI AZIONARIE**

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI TREVISO
ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE - 2015**

SOCIETA'		CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	AZIONI POSSEDUTE			QUOTA DI PARTECIP. %	VALORE PARTECIP.
RAGIONE SOCIALE	SEDE			N.	VALORE NOMINALE	TOTALE		
		€	€		€	€		€
1. AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE)	TREVISO	13.119.840,00	12.621.347,00	9.908	10,00	99.080,00	0,755	95.291,17
2. ASCO TLC S.P.A.	PIEVE DI SOLIGO	3.912.177,00	6.007.313,00	480.000	0,652	312.974,16	8,0000	480.585,04
3. AUTOVIE VENETE SPA	TRIESTE	157.965.739,00	511.779.239,00	176.253	0,26	45.825,78	0,02901	148.467,16
4. CENTRO REGIONALE DI RICERCA NEL SETTORE VITIVINICOLO S.C.A.R.L.	CONEGLIANO	340.400,00	58.648,00	38.801,40	8,51	330.200,00	97,0036	56.890,67
5. G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	PIEVE DI SOLIGO	25.750,00	33.335,00	1.500	1,00	1.500,00	5,8252	1.941,83
6. G.A.L. TERRE DI MARCA S.C.A.R.L.	GORGIO AL MONTICANO	20.000,00	19.000,00	1.527,38	1,00	1.527,38	7,6369	1.451,01
7. MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	TREVISO	21.764.869,00	29.611.810,00	11.592.280,00	1,00	11.592.280,00	53,26	15.771.250,06
8. VENETO NANOTECH SCPA	PADOVA	50.000,00	-4.016.163,00	145	1,00	145,00	0,29	-11.646,87
9. VENETO STRADE S.P.A	VENEZIA	5.163.200,00	6.867.910,00	368.800	1,00	368.800,00	7,14	490.368,77
Totale								17.034.598,84

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI TRA LA PROVINCIA DI TREVISO E LE SOCIETA' PARTECIPATE
(Art. 6, comma 4, D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 135/2012)

Società	Situazione dei crediti dichiarata dalla Società al 31.12.2016		Situazione dei debiti riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2016		Totale a ns. debito al 31.12.2016 €	Totale a ns. credito al 31.12.2016 €
	Fattura/Quota Ass./Contributo	€	Fattura/Quota Ass./Contributo	€		
MOBILITA' DI MARCA SPA – TREVISO	Saldo 5% corrispettivo contratto di servizio 2016 (integrazione compresa) da fatturare (IVA esclusa)	928.012,55	Saldo 5% corrispettivo contratto di servizio 2016 (integrazione compresa) da fatturare (IVA esclusa)	928.012,55		
	Saldo 5% corrispettivo contratto di servizio 2015 da fatturare (IVA esclusa)	928.012,55	Saldo 5% corrispettivo contratto di servizio 2015 da fatturare (IVA esclusa)	928.012,55		
	Corrispettivo mensilità set-dic 2016 (integrazione compresa) da fatturare (IVA esclusa)	5.398.153,92	Corrispettivo mensilità set-dic 2016 (integrazione compresa) da fatturare (IVA esclusa)	5.398.153,92		
	Contributo Fondi PAR FSC Veneto per rinnovo parco veicolare	1.539.064,54	Contributo Fondi PAR FSC Veneto per rinnovo parco veicolare	1.539.064,54		
	Contributi per premio incremento passeggeri trasportati DDR 33/2016	224.710,21	Contributi per premio incremento passeggeri trasportati DDR 33/2016	224.710,21		
Totale		9.017.953,77		9.017.953,77		0,00
ASCO TLC SPA – PIEVE DI SOLIGO		0,00		0,00		0,00
Totale		0,00		0,00		0,00
VENETO STRADE SPA – VENEZIA		0,00		0,00		0,00
Totale		0,00		0,00		0,00
CENTRO REGIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE VITIVINICOLO SCARL – CONEGLIANO		0,00		0,00		0,00
Totale		0,00		0,00		0,00
VENETO NANOTECH SCPA – PADOVA		0,00		0,00		0,00
Totale		0,00		0,00		0,00

Società	Situazione dei crediti dichiarata dalla Società al 31.12.2016		Situazione dei debiti riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2016		Totale a ns. debito al 31.12.2016	Totale a ns. credito al 31.12.2016
	Fattura/Quota Ass./Contributo	€	Fattura/Quota Ass./Contributo	€		
AER.TRE. SPA – TREVISO		0,00		0,00		
Totale		0,00		0,00	0,00	0,00
GAL ALTA MARCA TREVIGIANA SCARL – PIEVE DI SOLIGO		0,00		0,00		
Totale		0,00		0,00	0,00	0,00
GAL TERRE DI MARCA SCARL – GORGO AL MONTICANO		0,00		0,00		
Totale		0,00		0,00	0,00	0,00
AUTOVIE VENETE SPA – TRIESTE		0,00		0,00		
Totale		0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI - CREDITI AL 31.12.2016					0,00	0,00

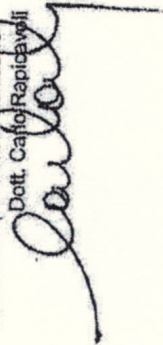
Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Treviso assevera la situazione debiti/crediti dichiarata dalla Provincia di Treviso

Dot. Luigi Giacomuzzi

Dot. Alberto Potti

Dot. Massimiliano Cecchetto

Visto: Il Responsabile Finanziario
Dot. Carlo Rapicavelli



PARTE PRIMA

1. RISULTATI CONSEGUITI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 3
Programma 01 01 "Organi istituzionali"	pag. 3
Obiettivo Operativo: SVILUPPO DELL'ENTE GOVERNANCE E PARTENARIATO	pag. 3
Programma 01 02 "Segreteria generale"	pag. 4
Obiettivo Operativo: SERVIZI GENERALI	pag. 4
Obiettivo Operativo: COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO	pag. 6
Obiettivo Operativo: DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE	pag. 8
Programma 01 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"	pag. 11
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO	pag. 11
Obiettivo Operativo: PROVVEDITORATO - ACQUISTI	pag. 12
Obiettivo Operativo: VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE	pag. 13
Obiettivo Operativo: MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'	pag. 13
Programma 01 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"	pag. 15
Obiettivo Operativo: GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI	pag. 15
Programma 01 06 "Ufficio tecnico"	pag. 18
Obiettivo Operativo: EDIFICI ISTITUZIONALI	pag. 18
Programma 01 08 "Statistica e sistemi informativi"	pag. 19
Obiettivo Operativo: INFORMATIZZAZIONE	pag. 19
Programma 01 09 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"	pag. 21
Obiettivo Operativo: STAZIONE UNICA APPALTANTE	pag. 21
Programma 01 10 "Risorse umane"	pag. 24
Obiettivo Operativo: GESTIONE RISORSE UMANE	pag. 24
Programma 01 11 "Altri servizi generali"	pag. 26
Obiettivo Operativo: CONTROLLO DI GESTIONE	pag. 26
Obiettivo Operativo: ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO ..	pag. 27
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 28
Programma 0301 "Polizia locale e amministrativa"	pag. 28
Programma 0302 "Sistema integrato di sicurezza urbana"	pag. 28
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 29
Programma 04 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria"	pag. 29
Obiettivo Operativo: EDIFICI SCOLASTICI	pag. 29
Programma 04 04 "Istruzione universitaria"	pag. 32
Programma 04 06 "Servizi ausiliari all'istruzione"	pag. 32
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 33
Programma 05 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico"	pag. 33
Programma 05 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"	pag. 33
Obiettivo Operativo: F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO	pag. 33
Obiettivo Operativo: BENI ED ATTIVITA CULTURALI	pag. 34
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 36
Programma 06 01 "Sport e tempo libero"	pag. 36
Obiettivo Operativo: SPORT	pag. 36
Missione 07 - Turismo	pag. 37
Programma 07 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"	pag. 37
Obiettivo Operativo: SVILUPPO DEL TURISMO	pag. 37
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 39
Programma 08 01 "Urbanistica e assetto del territorio"	pag. 39
Obiettivo Operativo: URBANISTICA	pag. 39
Obiettivo Operativo: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	pag. 41
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 43
Programma 09 01 "Difesa del suolo"	pag. 43
Obiettivo Operativo: SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	pag. 43
Obiettivo Operativo: DIFESA DEL SUOLO	pag. 44
Programma 09 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"	pag. 45
Obiettivo Operativo: TUTELA DELL'AMBIENTE	pag. 45
Programma 09 03 "Rifiuti"	pag. 48
Obiettivo Operativo: RIFIUTI	pag. 48
Programma 09 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"	pag. 49
Obiettivo Operativo: TUTELA DEL PAESAGGIO	pag. 49

Programma 09 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche"	pag. 51
Obiettivo Operativo: TUTELA DELLE ACQUE	pag. 51
Programma 09 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"	pag. 52
Obiettivo Operativo: ARIA	pag. 52
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 54
Programma 10 02 "Trasporto pubblico locale"	pag. 54
Obiettivo Operativo: FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO	pag. 54
Programma 10 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	pag. 56
Obiettivo Operativo: VIABILITA'	pag. 56
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI	pag. 58
Missione 11 - Soccorso civile	pag. 61
Programma 11 01 "Sistema di protezione civile"	pag. 61
Obiettivo Operativo: PROTEZIONE CIVILE	pag. 61
Programma 11 02 "Interventi a seguito di calamità naturali"	pag. 62
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 63
Programma 12 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"	pag. 63
Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI	pag. 63
Programma 12 02 "Interventi per la disabilità"	pag. 65
Programma 12 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"	pag. 65
Programma 12 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali"	pag. 65
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 66
Programma 14 01 "Industria, PMI e Artigianato"	pag. 66
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	pag. 66
Programma 14 03 "Ricerca e innovazione"	pag. 67
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 68
Programma 15 01 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"	pag. 68
Obiettivo Operativo: POLITICHE DEL LAVORO	pag. 68
Programma 15 02 "Formazione professionale"	pag. 70
Obiettivo Operativo: POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO	pag. 70
Programma 15 03 "Sostegno all'occupazione"	pag. 72
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 73
Programma 16 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"	pag. 73
Obiettivo Operativo: AGRICOLTURA	pag. 73
Programma 16 02 "Caccia e pesca"	pag. 75
Obiettivo Operativo: CACCIA E PESCA	pag. 75
Obiettivo Operativo: ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE	pag. 79
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali	pag. 80
Programma 18 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali"	pag. 80
Missione 19 - Relazioni internazionali	pag. 81
Programma 19 01 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"	pag. 81
Obiettivo Operativo: RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA	pag. 81

PARTE SECONDA

1. Premessa.....	pag. 87
2. Analisi della gestione finanziaria	pag. 88
3. Avanzo di amministrazione	pag. 90
4. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12 esercizio precedente	pag. 93
5. Utilizzo risultato di amministrazione al 1° gennaio esercizio precedente	pag. 94
6. Fondo di cassa	pag. 95
7. Analisi delle principali entrate.....	pag. 96
8. Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 97
9. Persistenza dei principali residui con anzianità superiore ai 5 anni	pag. 97
10. Analisi della spesa	pag. 98
11. Fonti di finanziamento spese di investimento.....	pag. 104
12. Fondo pluriennale vincolato	pag. 106
13. Fondo di riserva ordinario e di cassa	pag. 107

14. Analisi dell'indebitamento	pag. 108
15. Oneri ed impegni finanziari relativi a contratti di swap	pag. 112
16. Garanzie principali o sussidiarie	pag. 113
17. Elenco diritti reali di godimento	pag. 113
18. Enti ed organismi strumentali.....	pag. 113

PARTE TERZA - ALLEGATI

1. Pareggio di bilancio.....	pag. 117
2. Deliberazione n. 11/64277/2016 del 27.7.2016 "Approvazione Dup 2016, Bilancio di previsione 2016 e suoi allegati e riequilibrio di Bilancio ex art. 193 Dlgs 267/2000"	pag. 123
3. Siope:	pag. 132
- Incassi per codici gestionali	pag. 132
- Pagamenti per codici gestionali	pag. 135
- Prospetto disponibilità liquide	pag. 139
4. Attestazione dei tempi di pagamenti ex art. 41 D.L. 66/2014.....	pag. 141
5. Ricognizione debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016	pag. 142
6. Certificazione parametri obiettivi ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario	pag. 143
7. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni all'amministrazione	pag. 144
8. Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - Art. 6 D.L. 78/2010 e successive modificazioni .	pag. 145
9. Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016 .	pag. 146
10. Patrimonio immobiliare dell'ente	pag. 148
11. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto	pag. 150

PARTE QUARTA -PARTECIPAZIONI AZIONARIE

1. Elenco partecipazioni azionarie	pag. 153
2. Verifica crediti e debiti reciproci con società controllate e partecipate	pag. 154

